TORINO - Aperto il parcheggio sotto via Roma (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 243

mercoledì 20 giovedì 21 ottobre 1971

PORINO 1880 C. Vitt. Emanuele 86 (To) GIOCATTOLI

STAMPA SERA

PORINO 1880 BABY C. Vitt. Emanuele 86 (To) CULLE - LETTINI Mobili prima infanzia Articoli puericoltura

Lire 90 (arretrati Lire 100) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 35.000, semestre 17.500, trimestre 9500 - Estero: anno Lire 55.000, semestre 28.000, trimestre 14500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.68 - Telex 21.021 - Estero: Austria sc. 3; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pia. 9, Bengasi pia. 11; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, 10100 Torino, via Roma 80; 20126 Torino, corso Marsino d'Angelo 60, telefoni 656.965, 656.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 21, telefono 295.632 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Posizione data e rialzo aumento 50 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Economici Lire 350 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notturni Aziende Lire 350 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Finanziari, Legali Lire 900 il mm (Edizione antimeridiana 1200 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1000) - Economici e varie: vedere pubblicità

Oggi a PECHINO

Colloquio Kissinger Ciu En-lai

HONGKONG, merc. sera.

Henry Kissinger, l'inviato di Nixon, è giunto a Pechino questa notte alle 4,15 (ora italiana), per la «concreta preparazione» del viaggio di Nixon in Cina. Per ora le fonti di notizie ufficiali cinesi sono molto riservate sulla visita dell'ospite americano. Non hanno precisato, ad esempio, se Ciu En-lai fosse all'aeroporto della capitale ad attenderlo, come si era previsto nei giorni scorsi. Certamente il premier cinese ha avuto poche ore dopo un primo incontro con Kissinger, che si tratterrà quattro giorni.

E' con lui, come si sa, un folto gruppo di «tecnici» americani, ognuno dei quali avrà cura di un particolare aspetto del viaggio presidenziale: agenda dei colloqui, itinerario di Nixon in Cina, misure di sicurezza, comunicazioni con la stampa, ecc. Tre dei funzionari americani che sono con l'inviato della Casa Bianca parlano correttamente il cinese. Alcuni del seguito si recheranno in località dell'interno, dove Nixon vorrebbe essere accompagnato dai dirigenti cinesi per conoscere più intimamente il paese.

Si ritiene che Ciu En-lai sia il personaggio di rango più elevato che Kissinger incontra in questo suo secondo soggiorno in Cina (come nel primo). Sembra escluso che egli sarà ricevuto, anche solo per cortesia, da Mao

(Associated Press, United Press)

QUESTA MATTINA ALLE 10 A ROMA

Assaltano un furgone che porta trecento milioni ne prendono 8 e fuggono

Un bandito ha rapinato il danaro a uno della scorta, che stava salendo sul camioncino - La banda sperava che gli altri scendessero per inseguirlo e lasciassero indifeso il furgone

Roma, merc. sera.

Una banda di rapinatori ha assaltato, questa mattina un furgone blindato dei vigili notturni, che trasportava 300 milioni. Il «colpo» è stato realizzato solo in parte: i banditi sono riusciti a strappare ad un vigile, appiedato, una busta che conteneva otto milioni in contanti. L'incasso di un supermercato dell'Eur, ma non hanno potuto aprire il furgone, difeso dall'interno da uomini armati di mitra.

La rapina è avvenuta a duecento metri dal luogo dove, nella primavera scorsa, la banda dei «sette uomini d'oro» portò via ad un furgone della Stefer 150 milioni. L'assalto odierno ha avuto anche un altro precedente: la settimana scorsa, alcuni banditi avevano tentato invano di forzare un furgoncino blindato delle Poste che trasportava 300 milioni.

Il «colpo» è stato compiuto alle 10. Il furgone blindato si era fermato davanti ad un supermercato sulla via Laurentina, all'Eur. Il vigile Barardino Laurenzi, 38 anni, assieme al collega Giancarlo Orti, era sceso per prelevare l'incasso: otto milioni e mezzo, in un sacchetto di plastica.

Appena uscito, il Laurenzi è stato aggredito da un giovane che lo ha colpito con una testata al petto, gli ha strappato il sacchetto ed è fuggito a bordo di una moto. Il vigile Orti gli ha sparato sette colpi di pistola senza colpirlo.

I colleghi, rimasti sul furgone blindato, hanno ritenuto opportuno non scendere in aiuto dei due vigili appiedati, temendo che quello che stava accadendo fosse una «trappola» tesa dai rapinatori. In effetti, una «Giulia» con a bordo quattro persone aveva seguito il motociclista, e, probabilmente, i quattro dell'auto si preparavano a scendere per assalire il furgone quando fosse rimasto indifeso.

Il giovane che ha preso gli otto milioni è stato già identificato: il vigile rapinato lo conosceva bene, perché lo aveva arrestato l'anno scorso per un furto.

a. r.

Morti 15 pensionati in un ospizio che brucia

NEW YORK, merc. sera.

A Honesdale (Pennsylvania), tutti i quindici pensionati di una casa di riposo privata sono morti asfissiati ieri sera in un incendio che ha distrutto l'edificio.

L'infermiera di turno è riuscita a sfuggire alle fiamme ed ha dichiarato che probabilmente quivate sono divampate inizialmente nella lavanderia dove un essiccatoio a gas è esploso. Un'altra infermiera, che stava per cominciare il turno di notte, ha riportato gravi ustioni ed è stata ricoverata in ospedale.

L'edificio, interamente in legno, era una vecchia fattoria trasformata in Casa di riposo.

(ANSA)

borse

Vantaggi frazionari

Quotazioni a pagina 13

SERATA DI GALA PER IL CALCIO ITALIANO

Il Torino dichiara guerra all'Austria...

Sala, uomo-dribbling, è tra i grandi più attesi nella partita di questa sera contro la squadra viennese (Servizi a pag. 9)

...e l'Inter ai tedeschi

Il portiere Vieri rientra in un incontro internazionale dopo la lunga squalifica: questa sera avrà subito parecchio lavoro

Sparatoria a Milano

Colpi di pistola contro la teste di un assassinio

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

La malavita milanese ha tentato stanotte di mettere a tacere per sempre Concetta Sersale la bella ventiseienne testimone chiave del «giallo di via Zanzur» uno dei più foschi delitti nel mondo del vizio al quale appartengono tutti i protagonisti. Cinque colpi di pistola hanno mancato di poco la ragazza mentre stava salendo in «taxi» a Porta Ticinese.

L'ipotesi è avvalorata da un'altra circostanza. I cinque colpi di pistola sono stati sparati da una finestra dello stesso stabile in cui abita la giovane donna. In questo senso gli inquirenti hanno, fin da stanotte, iniziato le indagini, che sono fiancheggiate anche dalla squadra del buon costume che conosce a fondo l'ambiente. Al momento non è stato effettuato alcun fermo, ma ciò potrebbe avvenire in giornata.

Sembra invece completamente fuori causa il tassista Luigi Bianco, di 38 anni, via Orlando 30, che guidava l'auto sulla quale la giovane stava salendo. Era stato chiamato in piazzale 24 Maggio verso le 22. Quando Concetta Sersale ha preso posto sul taxi erano le 22,30 circa. La donna aveva appena chiuso lo sportello quando sono stati sparati i cinque colpi, due dei quali hanno perforato la carrozzeria senza tuttavia raggiungere la passeggera. Forse è stata proprio l'immediata reazione dell'autista ad evitare la tragedia.

Luigi Bianco, infatti, alla prima detonazione, ha spinto l'acceleratore a fondo dileguandosi nella notte. Più tardi ha raggiunto gli uffici della questura dove ha raccontato l'accaduto.

Sul posto si sono immediatamente recati funzionari ed agenti della «mobile» ed alcune pattuglie della «volante», ma le prime indagini non sono approdate a nulla di concreto. Il «killer» aveva avuto tutto il tempo di scappare. La ragazza, che abita in piazza 24 maggio, aveva richiesto al tassista di essere portata in via Washington.

Concetta Sersale fu testimone del «giallo in via Zanzur», dove, il 22 gennaio 1970, Luciano Pernasca freddò con un colpo di pistola Cesare Percos, perché voleva portargli via «la Principessa», cioè Cinzinda Pignatelli, una «squillo» di 23 anni, della quale, da qualche tempo, aveva assunto la protezione. Erano tutti nell'appartamento della ragazza quando esplose la tragedia. Concetta, considerata subito la testimone-chiave perché estranea alla vicenda, diede sempre versioni contrastanti, evitando di fornire il nome dello sparatore.

c. b.

Ventitré poliziotti sospesi nel Tennessee per la morte d'un giovane

NEW YORK, mercol. sera.

Ventitré fra agenti e funzionari di polizia sono stati sospesi dalle indagini sulla morte di un ragazzo. Il giovane, il diciassettenne Elton Hayes, secondo il rapporto della polizia sarebbe rimasto ferito nello scontro fra il carro attrezzi su cui era montato per sfuggire alla polizia ed un altro automezzo. Tale versione contrasta però con quella del procuratore distrettuale, Phil Canale. Il magistrato avrebbe appurato, dopo le indagini del perito settore, che il ragazzo in realtà sarebbe stato ucciso. «Il medico mi ha detto che la causa della morte va ricercata in due ferite alla testa».

Lo stesso magistrato ha insediato una speciale squadra investigativa per far piena luce sull'episodio. Fra gli ufficiali rimossi temporaneamente dall'incarico figurano un capitano, due tenenti e due ispettori.

(Associated Press)

Otto giorni dopo la sanguinosa rapina

Viareggio: altri due in carcere ma l'assassino non si trova

Si sono costituiti - Affermano di essere estranei all'uccisione del sindacalista

Alfredo Merlini (a sinistra) e Roberto Guidoni

dal corrispondente

Viareggio, mercoledì sera.

Alfredo Merlini e Roberto Giuntoni, due dei tre ricercati per la rapina di Seravezza, si sono costituiti ieri sera agli inquirenti. All'appello manca Egidio Bachis, 27 anni, nativo di Ponte Buggianese e residente a Milano. I due giovani si sono presentati alla caserma dei carabinieri in compagnia del loro legale, l'avvocato Graziano Maffei, che era andato a Milano a prelevarli. Apparivano tranquilli.

Sui due pendeva un mandato di cattura della procura di Pistoia per reati contro il patrimonio e perciò si immaginano in carcere, a Lucca, per almeno due mesi. E' ovvio che è meglio finire in cella per reati contro il patrimonio che essere braccati come responsabili della tragica rapina di Seravezza, nella quale fu ucciso il sindacalista viareggino Zappelli.

Il Giuntoni e il Merlini, consigliati dal loro legale, hanno voluto dimostrare, costituendosi, di essere al di fuori della brutta faccenda della banca. Adesso devono provare agli inquirenti che il martedì della scorsa settimana, quando avvenne la sanguinosa rapina, erano fuori dal territorio di Seravezza.

L'interrogatorio, fatto dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Angelo Antonfermo, alla presenza dell'avvocato Maffei — il penalista che, nel «caso Lavorini», difende Marco Baldisseri —, è durato 6 ore. Malgrado il segreto istruttorio, qualcosa è trapelato. E' stato chiesto ai due perché, sapendo di essere ricercati, non si erano costituiti subito. Perché — sarebbe la risposta — l'«ambiente» non sembrava adatto.

Manca, come si è detto all'appello Egidio Bachis, molto noto in Versilia per aver diretto un locale notturno, «La capanna dello zio Tom», sulla passeggiata a mare. Anche lui è ricercato per la rapina di Seravezza: non c'è, però, a suo carico nessun mandato di cattura. Si spera che anche il Bachis arrivasse a bordo della «Porsche» bianca dell'avv. Maffei. «Può darsi, ha detto il giovane penalista viareggino, che il Bachis si costituisca oggi. Ho detto "può darsi", perché lui con la giustizia non ha niente che fare. Comunque, anche il Bachis tiene a dimostrare la sua innocenza per la rapina di Seravezza».

Polizia e carabinieri sono convinti di essere sulla strada giusta dal giorni in cui misero le mani sul Barcicchi e sul Serra; pensano di averlo ancora «malgrado gli alibi» dei Merlini e dei Giuntoni perché dalle analisi delle macchie di sangue trovate sulla «Giulia 1750» nel garage di Massa è arrivato il responso del prof. Vitolo che dice: il sangue è identico a quello trovato sulla «850» abbandonata in località Ripa dai banditi non appena andò a vuoto la tragica rapina.

L'esame del sangue era in-

(Continua in 2ª pagina)

(Continua in 2ª pagina)

PALERMO: NON È DE MAURO E NEPPURE VASSALLO

Un quindicenne figlio d'un ergastolano la misteriosa vittima trovata nel pozzo

Agostino Sorci: strangolato e gettato nel pozzo

dal corrispondente

Palermo, mercoledì sera.

Un ragazzo di quindici anni, Agostino Sorci, figlio di un ergastolano per omicidio, è la vittima strangolata e gettata nel pozzo nell'isolata contrada «Porcaro» a Bagheria, vicino a Palermo. Sulla identificazione non vi sono dubbi. I carabinieri della legione di Palermo hanno trovato nel fondo del pozzo, il frammento di un documento d'identità.

Non si trattava perciò, come s'aveva lunedì mattina, del corpo del giornalista Mauro De Mauro, né di quello del ventiottenne Giuseppe Vassallo, rapito a Palermo l'otto giugno e per il quale il padre avrebbe già versato un'ingente somma, forse 350 milioni.

Il ragazzo ucciso non aveva dato più sue notizie dal 17 agosto, due mesi fa. Negli ultimi giorni, prima di esser fatto «sparire», avrebbe manifestato ad alcuni parenti e amici la sua preoccupazione per «qualcosa» che avrebbe potuto succedere. «Era nervoso e impaurito», ha detto agli inquirenti una zia, Marianna Grasà, che lo ebbe in casa la sera del 17 agosto prima che scomparisse. «Cercai di rassicurarlo, ma non ci riuscii. Poi, era già notte, se ne andò sulla sua motocicletta».

Nella abitazione dei nonni, a San Nicola L'Arena, un villaggio sulla riviera orientale di Palermo, dov'era diretto, non tornò mai. Dopo due giorni, i parenti sporsero denuncia ai carabinieri ai quali consegnarono una foto scattata al ragazzo pochi mesi prima: vi appariva con un giubbotto di pelle, una mano in tasca e una sigaretta in bocca.

Agostino Sorci da poco era stato assunto come aiuto cameriere alla «Sporting club» di Altavilla Milicia, un altro centro rivierasco nei pressi del capoluogo. Si trattava di un ripiego dopo una negativa esperienza in Germania dove era stato insieme con la madre e un fratello. In Germania infatti Agostino non era riuscito a trovare un'occupazione, probabilmente perché ancora in giovanissima età, per cui era dovuto tornare in Sicilia.

Era già preso dalle molte responsabilità che di solito spettano al capofamiglia, visto che il padre Domenico,

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Ministro di Mao a Roma

TOKIO — Il ministro per il Commercio estero cinese Pai Hsiang-kuo è partito oggi da Pechino diretto in Algeria, da dove raggiungerà l'Italia. Lo riferisce l'agenzia «Nuova Cina».

Emergenza a Trinidad

PORT OF SPAIN — Lo stato di emergenza è stato proclamato in tutto il territorio di Trinidad e Tobago e quattro persone sono state arrestate a seguito dello sciopero dei dipendenti della società americana «Badger Panamerican Incorporated», che da una decina di giorni protestano per il licenziamento di loro 1200 compagni di lavoro. Il direttore della società è stato percosso dai dimostranti.

Bombe al club di golf

BUENOS AIRES — I guerriglieri argentini hanno fatto esplodere bombe nella sede di un club di golf alla periferia di Tucuman. Ingenti i danni, non vi sono state vittime.

Dopo 10 giorni di latitanza nel Savonese

Si è arreso ai carabinieri il mancato assassino dell'amante e di suo figlio

dal corrispondente

Savona, mercol. sera.

Dopo 10 giorni di latitanza s'è costituito stamane ai carabinieri di Quiliano il carpentiere e commerciante Ferdinando Porcu, di 48 anni, che all'alba di lunedì 11 ha tentato di uccidere a Valleggia, con colpi d'accetta, la amante Irma Melis, di 41 anni, ed il figlio di lei Vittorio, ventenne.

Il sardo, affranto, affamato, con una lunga barba incolta ed i vestiti stracciati, s'è presentato in caserma. «Sono l'uomo che cercate — ha detto. — Sono Ferdinando Porcu e vengo a costituirmi. Non ne posso più, non ce la faccio più».

Prima d'interrogarlo i carabinieri hanno avvertito il sostituto procuratore della Repubblica dott. Camillo Boccia e poi gli hanno dato qualcosa da mangiare. Nulla si sa sulle sue dichiarazioni. Sembra comunque che abbia trascorso questi dieci giorni nascosto nei boschi del retroterra savonese, cibandosi solamente di frutta che coglieva sugli alberi. Giunto allo stremo delle forze ha deciso d'arrendersi.

Il mancato omicidio risale all'alba di due lunedì fa. Ferdinando Porcu dopo un ennesimo litigio con l'amante e cognata aveva impugnato un'accetta e più volte, con il manico dell'ascia, aveva colpito la donna che si trovava ancora a letto. Poi aveva raggiunto la stanza di Vittorio Ghiani. Il giovane, che stava ancora dormendo, s'era svegliato al rumore dei passi ed aveva visto il Porcu mentre stava per colpirlo con la scure.

«Ho sentito un dolore terribile al capo — aveva poi dichiarato — ma non ho perso i sensi e sono riuscito a difendermi. Lui mi ha colpito ancora all'orecchio sinistro con la lama della scure. La lotta è continuata per un po'. Poi ho scorto mia madre riversa sul letto col volto macchiato di sangue. Mi sembrava morta. Allora con uno stratagemma mi sono liberato dello zio e sono sceso in strada a dare l'allarme».

Nel frattempo però il Porcu era fuggito a bordo della «500», appartenente alla Melis. L'utilitaria qualche giorno dopo era stata trovata abbandonata dietro il cimitero di Quiliano.

Le indagini condotte dai carabinieri polevano stabilire poi che la donna aveva deciso di troncare la relazione con l'uomo (che per lei ha abbandonato, con i quattro figli, la moglie, Quintina Ghiani, sorella del suo defunto marito, ferito in un infortunio sul lavoro).

L'amante era stanca delle angherie dell'uomo e gli aveva chiesto di restituirle i soldi che gli aveva dato per mettere su bottega a Valleggia. Ferdinando Porcu, però, non voleva assolutamente saperne ed inoltre mal sopportava la presenza in casa di Vittorio Ghiani. Questi, in servizio di leva come aviere ad Udine, era tornato a casa in licenza di convalescenza definitiva. In questo clima è maturato il fattaccio di lunedì 11.

Ora il mancato omicida è rinchiuso nelle carceri di Sant'Agostino a disposizione dell'autorità giudiziaria. La Melis è tuttora ricoverata presso la clinica neurochirurgica di Genova dov'è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Il figlio invece è già stato dimesso dall'ospedale di Savona.

Niccolò Siri

Il mancato assassino Ferdinando Porcu, di 48 anni

Rapina in una banca del Bergamasco: 5 milioni

Bergamo, mercoledì sera.

(u. g.) E' di 5 milioni il bottino di una rapina compiuta stamane in una banca di Bonate Sotto. Due banditi, armati di pistola e mascherati, sono entrati, verso le 11,30, nell'agenzia della Banca provinciale lombarda di quel paese, ed hanno costretto il direttore, Gian Domenico Grian, e i sette impiegati con la faccia al muro.

Contadino uccide a fucilate l'amico che l'insulta

CATANZARO, merc. sera.

(a. f.) Un contadino è stato ucciso a Davoli, in provincia di Catanzaro, con una fucilata da un suo amico che era appena tornato da Milano dove per alcuni anni aveva lavorato. La vittima, di 30 anni, si chiamava Giuseppe Battaglia, l'omicida, di 44, è Raffaele Papa, che subito dopo si è costituito ai carabinieri di Catanzaro.

I due si erano incontrati casualmente nella campagna nei pressi di Davoli. Giuseppe Battaglia era con i suoi buoi lungo il viottolo che lo conduceva a casa, Raffaele Papa è passato con un motocarro di sua proprietà, che guidava egli stesso.

Giuseppe Battaglia, appena visto l'amico, gli ha gridato: «Sei un cornuto». Raffaele Papa aveva il fucile in mano, e non ha esitato a sparare, uccidendo il rivale.

Le indagini dei carabinieri hanno accertato che il Papa recentemente aveva dato segni di squilibrio mentale, e aveva anche tentato il suicidio ingerendo degli anticrittogamici.

Viareggio: si restringe il cerchio delle indagini

L'auto insanguinata è quella della rapina?

(Segue dalla 1ª pagina)

portante, almeno per uno dei due fermati il Duccecchi, proprietario della «Giulia», il quale ha sempre sostenuto di non sapere nulla di quelle macchie. Rimane, almeno per ora, un mistero la posizione di Nunzio Berni, l'altro giovane rinchiuso nelle carceri di Lucca. Non è facile assegnargli un ruolo: egli sostiene di essere completamente estraneo a tutta la storia: lo dice lui, lo dice sua madre, e sono in molti a pensarlo. Sapremo domani come la pensa il magistrato, il dottor Antonformo, che dovrà sciogliere il nodo: o tramutare il fermo in arresto oppure ridargli la libertà.

Anche questa notte le indagini sono continuate senza tregua. Ci sono state, da parte della Criminalpol, due perquisizioni nella casa di Monica Benini (a Forte dei Marmi, in via Dell'acqua).

f. g.

Alfredo Merlini

Ucciso nel pozzo

(Segue dalla 1ª pagina)

nel 1957 era stato arrestato per l'uccisione della guardia campestre Salvatore Ducato, avvenuta nella notte tra il 14 e il 15 agosto in un agrumeto.

Il padre di Agostino venne arrestato e processato quando il bambino aveva pochi mesi. La corte d'assise lo condannò all'ergastolo. Alla fine di dicembre del 1963 la corte d'assise d'appello dell'Aquila ribadì la condanna e nel gennaio del 1970 Domenico Sorci, che attualmente è nel penitenziario di Portoguraro, inoltrò alla cassazione un'istanza per ottenere la revisione del processo. Cinque anni dopo l'arresto del marito, la madre di Agostino ebbe un altro figlio, Salvatore, da un compaesano.

Chi ha ucciso Agostino gli ha stretto attorno al collo una cordicella e l'ha denudato. Nel cadavere infatti sono stati trovati soltanto gli slip, una pancera del tipo «Gibaud», una canottiera e un paio di calzini di colore scuro: nel calzino sinistro è stata trovata una scatola di cerini, non si sa perché.

Ci si trova davanti a un «giallo» di difficile soluzione. Gli investigatori sono alle prese con un ambiente chiuso dove domina l'omertà.

Vendetta per l'antico omicidio attribuito al padre? Delitto della giovane malavita? Crimine di un «vitioso»? Ogni ipotesi può essere buona. Gli investigatori non hanno finora rilasciato alcuna dichiarazione. Nella sede del comando di compagnia di Barberia, centro operativo delle ricerche, c'è l'«off-limits» per i cronisti. E' stato possibile apprendere solamente che sono state convocate numerosissime persone per essere interrogate, fra queste alcuni parenti della guardia giurata che fu uccisa dal padre del ragazzo.

a. r.

Raduno di veterani

Alba, mercoledì sera.

(g. f.) Nel quadro delle manifestazioni per la Fiera del tartufo, domani ad Alba ci sarà un raduno di veterani dello sport.

Dodicenne di Canale ustionata al viso

Canale d'Alba, mercol. sera.

(g. f.) Una ragazzina di Canale d'Alba, Angioletta Carbone, 12 anni, si è gravemente ustionata al viso. Per accendere la stufa ha versato alcool sulla legna ed una vampata l'ha investita: la bottiglia di alcool, che ancora teneva in mano, è esplosa. Soccorsa dalla sorella, è stata trasportata all'ospedale e ricoverata per ustioni di primo e secondo grado.

Per la scintilla di una moto salta la «santabarbara»

Palermo, mercol. sera.

(u. r.) Un incendio, che ha causato un'esplosione nella «santabarbara», è divampato nella caserma dei carabinieri di Piana degli Albanesi, a una trentina di chilometri da Palermo. Le fiamme si sono sprigionate nel garage della caserma per una scintilla uscita dallo scappamento di una motocicletta. Il fuoco ha raggiunto il deposito delle munizioni, che è saltato in aria.

Il mancato omicidio nello studio a Roma

La polizia conosce il "killer„ che sparò contro l'avvocato

Il nome non è stato reso noto per non intralciare le indagini, ma gli inquirenti non sembrano aver dubbi sull'identità dei mandanti e dell'esecutore

L'avvocatessa Chiarenza Millimaggi, qui con la figlia

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

(n. r.) Il giovane biondo che ha sparato ieri un colpo di pistola contro l'avvocato Eolo Cogliani, è stato identificato, ma la polizia non ne ha ancora reso noto il nome. Sembra probabile che entro poco tempo gli inquirenti riescano a scoprire chi sono i mitteriosi individui che da circa un anno perseguitano il legale siciliano e la sua compagna, l'avvocatessa Chiarenza Millimaggi. «Abbiamo un mosaico. Tante tessere, ma ne mancano alcune. Si tratta d'indizi che, prima o poi, porteranno a risultati positivi, ne sono certo», ha detto l'avvocato Darvin Albanese, amico di Cogliani.

L'avvocato Cogliani, 47 anni, napoletano, trasferitosi a Roma dieci anni fa, non pare molto sorpreso per l'aggressione di ieri. Con voce calma, racconta come il colpo di rivoltella che lo ha ferito alla gamba destra, avrebbe potuto ucciderlo. «Il proiettile era diretto all'addome. Ma ha subito una traiettoria diversa perché mi ha colpito all'anulare destro ed è finito nella coscia».

Il «killer» ha sparato tenendo la pistola all'altezza della cintola e tirando dal basso verso l'alto.

L'avvocato Cogliani e Chiarenza Millimaggi, 34 anni, convivono da quattordici anni. L'avvocatessa è sorella/sorella della moglie del Cogliani, Giovanna Millimaggi, di 53 anni. Nel luglio scorso l'avvocato ha ottenuto il divorzio, ma la moglie ha impugnato la sentenza per motivi di carattere patrimoniale. Tra i due coniugi i rapporti sono estremamente tesi da molti anni.

La loro separazione legale non è stata per nulla tranquilla, ma ha lasciato uno strascico di risentimenti astiosi e di parole poco civili, dicono le voci raccolte dopo la sparatoria. Forse Giovanna Millimaggi non s'è mai rassegnata a cedere il suo uomo alla sorellastra, di vent'anni più giovane di lei.

Dalla relazione tra l'avvocato Cogliani e l'avvocatessa Millimaggi, è nata una bambina, Solveig, che ha ora 4 anni.

Accusato da «Italia Nostra» per le ville a Fiesole

Avviso di reato della Procura al soprintendente di Firenze

Avrebbe valutato con eccessiva indulgenza certi progetti

dal corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

(u. c.) Al soprintendente ai monumenti di Firenze, architetto Guido Morozzi, è stato notificato un avviso quale indiziato di reato, dalla procura della Repubblica in merito ad un'inchiesta aperta dalla magistratura per accertare eventuali responsabilità nella costruzione di ville a Fiesole, il restauro e la ristrutturazione di antichi palazzi fiorentini.

I carabinieri, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Pier Luigi Vigna, hanno intanto sequestrato ieri numerosi documenti negli uffici tecnici dei comuni di Firenze e Fiesole, in quelli della soprintendenza ai monumenti che hanno sede a Palazzo Pitti e nello studio «Archisoom» di via Ricorboli 7, — dove lavorano quattro architetti, uno dei quali è il figlio del Morozzi — da cui sono usciti i progetti per costruzione, restauro o ristrutturazione degli edifici al centro dell'inchiesta.

L'inchiesta della Magistratura segue a breve tempo un esposto presentato alla procura dal presidente e da alcuni dirigenti di «Italia Nostra» i quali, recentemente, nel corso d'un convegno tenutosi a Firenze denunciarono «lo scempio» di certe costruzioni autorizzate dalla soprintendenza reiss appunto dall'architetto Morozzi, del quale, nell'occasione, furono anche chieste le dimissioni.

E' chiaro che l'avviso di reato notificato a Guido Morozzi non equivale ad una vera e propria incriminazione, trattandosi del mezzo procedurale per comunicare con una persona sul conto della quale la magistratura ha in corso un'indagine che permetterà di accertare se esistono o no estremi di reato.

Bloccato per tre ore il Gran San Bernardo da un camion svizzero

Aosta, mercoledì sera.

(g. g.) L'autostrada coperta del Traforo del Gran San Bernardo è rimasta bloccata stamane tra le 7 e le 10 a causa d'un incidente. Un autotreno proveniente dalla Svizzera è andato a cozzare contro un pilastro doppio, a circa 2 chilometri dall'uscita sul versante italiano, forse a causa di un colpo di sonno del conducente. Parte della galleria paravalanghe è crollata sul pesante veicolo.

Durante i lavori per rimuovere il tronco lo sbocco è stato deviato verso il Colle del Gran San Bernardo, il traffico pesante è rimasto fermo.

A Firenze, dopo mesi di ricerche

Arrestato il mafioso presunto mandante del delitto Scaglione

dal corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

(u. c.) *Girolamo D'Anna, 43 anni, da Terrasini in provincia di Palermo, incluso nel cosiddetto rapporto degli «85» capeggiato dallo inafferrabile Gerlando Alberti, meglio noto nell'ambiente della mafia come «Zu Paccaro» ed indicato come il mandante dell'assassinio del procuratore della Repubblica di Palermo, dott. Pietro Scaglione, e dell'agricoltore del giornalista francesi e tire italiane. Nei prossimi giorni sarà trasferito a Palermo a disposizione di quella magistratura che intende interrogarlo a proposito del delitto Scaglione e dei suoi stretti legami con il latitante Gerlando Alberti.*

Girolamo D'Anna

Mauro De Mauro, è stato arrestato ieri a Firenze

Il D'Anna era colpito da un ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Palermo per «associazione per delinquere a sfondo mafioso». Ha precedenti per contrabbando, tentativo d'omicidio e lesioni. Nel 1952, insieme con il fratello Nicolò di 54 anni e con Gaetano Badalamenti venne condannato dalla l'assise di Palermo a 9 anni di reclusione per sequestro di persona, furto aggravato e associazione per delinquere.

Dopo qualche mese di vane ricerche i carabinieri erano sulle sue tracce da alcuni giorni. Da Palermo erano giunti prima a Roma (dove abita la moglie del D'Anna) e poi a Firenze alcuni sottufficiali dell'arma di quella città. Il mafioso, vestito con abiti di classe, camminava per via Alamanni ieri quando due carabinieri gli si sono affiancati bloccandolo e facendogli scattare le manette ai polsi.

Portato in caserma il D'Anna ha mostrato una carta di identità intestata ad un altro e per due ore ha continuato a protestare che si trattava d'un abbaglio. Soltanto quando i carabinieri gli hanno detto che possedevano le sue impronte digitali ha ceduto dichiarando la vera identità. In tasca aveva oltre un milione in dollari, franchi

Alimentaristi - Ristoranti - Convivenze
DAL 18 AL 23 OTTOBRE
SU TUTTI I 6000 ARTICOLI IN ASSORTIMENTO
(escluso zucchero)
SCONTO 5%
cash AND carry
GROSMARKET
GAROSCI SpA
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI, 121 - TEL. 342.626

Davanti la Commissione insediata da Lindsay

NEW YORK: LA POLIZIA SOTTO INCHIESTA PER LE "BUSTARELLE,,

L'agente di polizia Phillips depone davanti alla commissione d'inchiesta a New York

nostro servizio

New York, mercoledì sera.

La corruzione è quasi un fatto di normale amministrazione nell'ambito della polizia di New York. Non vi è agente che non arrotondi lo stipendio con bustarelle più o meno ricche e di provenienza spesso equivoca. L'ha affermato dinanzi la commissione Knapp l'agente della stradale William Phillips, reo confesso e che negli con la sua testimonianza, ha offerto un valido aiuto all'avvocato Whitelen Knapp e di quanti lo affiancano.

La commissione è stata infatti insediata diciotto mesi or sono dal sindaco di New York, John Lindsay, per fare piena luce sulla corruzione esistente fra i 31.500 uomini del gigantesco corpo di polizia di New York.

«*Per quanto ne so, ogni uomo in borghese riceve bustarelle*» ha dichiarato Phillips rispondendo ad una domanda in tal senso della commissione. «*Io stesso ho il compito di raggranellare vari extra, riservati a me ed ai miei colleghi di zona, extra che potevano raggiungere cifre considerevoli*».

Un agente di polizia che presta servizio nella zona di Harlem può guadagnare anche mille dollari al mese, in cambio della sua protezione al racket delle scommesse. Ma non è soltanto il gioco clandestino a rendere soldi. Le bustarelle piovono anche dai sensali, gli impresari dei night-club e persino dalle ambasciate straniere. Non è difficile scoprire chi siano gli agenti vulnerabili. Secondo Phillips basta che il Dipartimento di polizia indaghi a fondo in questi ambienti.

Forte dei quattordici anni di servizi prestati nel Corpo di New York, Phillips ha fatto alla commissione la storia della bustarella all'americana. Nel 1961, appena mise piede ad Harlem, egli fu subito avvicinato da un noto scommettitore, «*Avrete 20 dollari al giorno*» disse l'uomo a Phillips ed al suo compagno di pattuglia. *Intascammo i venti dollari e guardammo dall'altra parte*».

Durante i primi sei mesi di lavoro ad Harlem Phillips ha stimato di avere guadagnato al netto seimila dollari (oltre 3 milioni e mezzo di lire). Poco più in là stazionavano altri 2 agenti appena assunti. «*Quando videro il denaro offertoci sottobanco, non si indignarono: anzi, vollero essere della partita*».

In cambio, il racket delle scommesse è rifiorito come non mai ad Harlem. «*Tutavia in alcuni periodi dell'anno non fummo sempre tolleranti con gli affaristi*». Ha concluso l'agente. «*Procedemmo ad arresti occasionali "montati" con la stessa collaborazione dei big del racket, per fare colpo sugli alti funzionari di polizia*».

(Associated Press)

donne confidenziale

Le novità alle sfilate di Firenze

Vallette in bikini dietro la sposa di primavera

Bordate di fischi (per la prima volta) contro i modelli più bizzarri e «pazzeschi»

nostro servizio

Firenze, mercoledì sera.

Per la prima volta nella Sala Bianca di Palazzo Pitti si sono levate bordate di fischi. Non quelli di consenso all'americana, ma fischiate di protesta per alcune collezioni talmente assurde da rifiutarsi clamorosamente. Nel suo insieme la giornata dedicata ai pret-

a-porter boutique è stata piuttosto negativa: su 29 firme in cartellone, ancor poche si sono salvate dal disastro.

Non si riesce a capire bene perché mai i creatori cubicano in passerella costumi da circa equestre e da carnevale a Rio quando poi in sede di contrattazione nei loro stands si trovano le «vere» collezioni, quelle fatte per vendere che si distinguono per l'ottimo gusto, piacevoli e portabili. I sedici capi (come prescrive il regolamento) che sfilano al Pitti, secondo le intenzioni della maggior parte degli espositori, tranne il settore della maglieria, dell'alta moda pronta e della «pelle», sono ideati appositamente per fare scena. C'è poi chi si lascia prendere la mano dalla fantasia galoppante e precipita nel grottesco come il capitato oggi. Questo sistema della moda a doppia faccia, «truccata» per la passerella, a viso scoperto, pulito e fresco per le vendite crea confusioni soprattutto nei buyers, che dalle sfilate esigono indicazioni precise sullo stile moda in Italy per regolarsi circa la scelta e della ditte e dei modelli.

In un clima da operetta arrivano le passarelle di Argordini molto tru-feu, con le sottane corte a doppie balze ondulate realizzate in cotone a fiori completate da esuberanti camicette in merletto bianco dalle maniche rigonfie chiuse a sbuffo ai polsi. Candidi pizzi frioleano in tutta la collezione esaltata dagli stampati floreali del duca D'Oria intitolata «Coppelia '72». Zampettando su venti centimetri di sughero, che forma la base delle calzature estive del prossimo anno, vediamo apparire le «bambole» di Billy Balto: infiocchettate di nastri lucidi, coloratissimi, di tipo folk magiaro, portano ingenue camicette in cotone écru, abiti lunghi con colletti a volanti, tutine brevissime, il tutto ornato in pizzo Sun Giallo.

Molto femminili, invece, molto sexy i micro-abiti dal gonnellino a plissé soleil, serrati a giro collo rivelano il contrasto del nudo della schiena che la creatrice ricopre col tocco nostalgico del golfino d'angora. In seta verde stampata a margherite bianche, in celeste o giallo sono con un paesaggio di alberi stilizzati e distanziati le tute ampie, gli abiti al ginocchio tagliati in sbieco che caratterizzano questa collezione di Krizia. Ermetico il significato del motto della vicina repubblica francese «liberté-égalité-fraternité» in rapporto agli abiti (o costumi?) di Marina Lante Della Rovere in raso nero, svolutamente preso a caso da sembrare quasi vecchio».

Rievocazioni di sapore rinascimentale con i «sera» di De Parisini in chiffon, organza e jersey di seta naturale stampati a fiori. Peccato che queste matrone fiorentine, agghindate più da fate che da madonne (maniche lunghe a tutta risaltavano nell'abito per inserirvi rigonfie nelle scollature) abbiano accettato l'acconciatura dei capelli tirati a chignon sulla nuca, il capo sormontato da una cresta lisciata e lucida.

Preziosa la seta indiana di Taroni, molto grezza, impiegata da Lur Sport per giacche sportive «cabane» indossate su pantaloni blu marine di una chiara folle, come si usa dire nel gergo della moda. Elegantissimo estremamente raffinato lo «scotch look» di Coveri: una serie di abiti scozzesi con gonne a pieghe oppure a godet in tutti i colori del clan della vecchia Scozia portati con maglie in garbardine bianche. I camicioni da pittore alla Montmartre fine secolo, i baby doll a riquadri li vediamo da Charade '72; Paola Davitti inventa i colori teneri del verde, del malva e del rosa in nuove sfumature per abiti da sposa in candida organza. Questa sposa così romantica è sempre accompagnata da vallette in bikini con copricostumi lunghissimi realizzati nella stessa fantasia degli abiti nuziali: una maniera insolita per dimostrare l'applicazione del medesimo tessuto in occasioni diverse.

Elsa Rossetti

Alcuni modelli estivi presentati ieri a Firenze

Domani a pranzo

LA CORATELLA DI AGNELLO — Per coratella di agnello si intende il complesso di polmone, cuore, fegato e rognone e con essa si può preparare un piatto molto semplice, ma gustoso, anche se evidentemente di cucina a carattere familiare e non elegante. Ancor oggi la migliore coratella di agnello si gusta nelle trattorie sui colli romani, almeno in quelle non ancora raggiunte dalla modernità e dalla cinemanza rustica.

Dovrete disporre di quattro carciofi che, privati delle punte e delle foglie più dure, ridurrete in spicchi sottili; fateli friggere e poi lasciateli scolare su un foglio di carta da zucchero. Lavate bene, asciugate e tagliate a lettina il polmone. Il fegato ed il cuore di agnello, tenendoli separati. Pochi minuti prima del pranzo portate a bollore una padella con molto olio e burro e fatevi prima cuocere il polmone (che nella cottura dà caratteristici scoppi) poi unitevi il resto.

A questo punto rimettete al fuoco i carciofi, che avete lessi prima e mischiateli alla carne. Rovesciate il fuoco che sia ben alto ed infine, per una lenta passata, dato che cucciono più rapidamente, unitevi prima i rognoni ed infine per ultimo il fegato che è la parte più delicata e che richiede appena di essere scottato. Versate su un piatto molto caldo, spruzzate di limone e con un pizzico di sale e servite subito mentre il grasso è ancora bollente e scoppiettante ed a bollore.

Adele

Le mostre d'arte a Torino

«Pop» europeo

Lo svizzero Peter Stämpfli alla Galleria Stein

PETER STAMPFLI, svizzero, nato (sotto il segno del cancro) nel luglio del 1937 a Delswil (cantone di Berna), dopo aver frequentato la scuola di Arti e mestieri di Berna, segue a Berna i corsi di pittura di Max von Mühlenen. A 25 anni si stabilisce a Parigi dove nel '65 si fa notare nella sezione svizzera della Biennale dei giovani. Da allora soprattutto attraverso alcune mostre personali e alla partecipazione a grandi rassegne internazionali, come la Biennali di San Paolo del Brasile (1967) e di Venezia (1970), Stämpfli s'è affermato come uno degli esponenti della «pop» art europea, autore di immagini che, nella monografia edita l'anno scorso a Torino nelle edizioni d'arte Fratelli Pozzo, Alain Jouffroy non esita a definire il tuo «flagrante pseudo-realismo».

UNA MOSTRA di Peter Stämpfli è stata di recente inaugurata alla galleria Stein (via Teofilo Rossi 3) dove rimarrà aperta sino al 7 novembre. Accanto ad alcune litografie sono esposte due tele: «Corvair» (cm. 151 x 175) e «M. 301», la gigantesca immagine di un pneumatico (cm. 590 x 210) che è stata stesa per terra facendone sentire tutta l'incombenza, sino al disagio.

PREZZI. Le incisioni, tirate in 100 o 150 esemplari, costano 50 mila lire. «Corvair», che rappresenta una nuova vista di scorcio sotto l'angolo d'un parafango, un milione e mezzo. Due milioni e mezzo, è il prezzo della vasta tela «M. 301».

La pittura di Stämpfli scrolora pure di presentare degli oggetti d'uso comune come una scarpa o il bicchiere con un cubetto di ghiaccio, un dolce o la mano inguantata che esce dal polsino d'una camicia appena spiegazzata dal fondo d'una manica (Oslo), il gesto d'una donna che versa del sapone in scaglie nella lavatrice, come l'automobile, intesa come emblema della civiltà industriale. Si tratta però di immagini distese sempre più dall'idea che d'una cosa può avere, che dalla realtà della cosa stessa ogni particolare è reso quindi con una specie di freddo distacco che vuol essere oggettività, facendo tuttavia sentire in quello stesso momento quanto una tale oggettività sia lontana dalla realtà naturale sempre col cuore al occidentalità. Di qui il senso persino umorale che si ricollega da questa figure essenzialmente statiche che denunciano l'artificio e la mistificazione, senza per questo mancare di corrispondere in maniera stimolante alla realtà da cui muovono. Tra il vero e le immagini di Stämpfli redatte con implacabile minuzia utilizzatrice si avverte, come è stato giustamente notato, una sorta di «spazio vuoto», capace però di accrescere ancora il dono della provocazione ch'esse hanno sempre, sollecitando infatti nell'osservatore un riflusso di idee e di sentimenti destinati a colmarne la distanza. Così i slipini di questo giovane artista svizzero possono apparire anche emblematici o come strani manufatti, pieni di un loro fascino inquietante, dovuto forse alle solite contraddizioni cui l'autore dà vita come quando delle sue ruote riesce a fare non già il segno del movimento, ma il modello dell'immobilità.

* *

Il IV Premio nazionale di scultura «Città di Seregno», organizzato per iniziativa della Famiglia artistica seregnese, verrà inaugurato nella città lombarda il 31 ottobre alle 10,30. La giuria ha nel frattempo assegnato il premio — meritatamente conferito ad Edoardo Cirillo, Umberto Milano e a Lorenzo Pepe — alla scultore milanese Nino Cassani, per l'opera intitolata «Pietra». Il secondo è andato a De Martino. Delle sette medaglie d'oro, quella messa a disposizione della Società Promotrice di Torino ha premiato il «Cavallino» di Giovanni Ferrabini: una delle ultime opere dell'artista immaturamente scomparso poco più di due anni fa in un incidente stradale, un bronzo nel quale la struttura ancora naturalistica dell'immagine cui Ferrabini è rimasto sempre fedele si ricompone decisamente a valori plastici propri d'una espressiva astrazione formale.

an. dra.

Il "nero,, s'addice al cinema e alla letteratura

Dracula sconfitto dai diavoli

Arriva dall'America l'ultimo libro brivido: «L'esorcista» di William Peter Blatty - Le streghe rispolverano le loro scope

Quarantamila spettatori nella sola prima settimana di programmazione hanno assistito, a Torino, al «Diavoli» di Russel. Dall'America, forte di un successo di vendita di centinaia di migliaia di copie, arriva ora tradotto per Mondadori *L'esorcista* di William Peter Blatty, che si è subito inserito nelle classifiche dei libri più venduti anche da noi. Sono queste le ultime due manifestazioni di un fenomeno che è venuto assumendo in questi anni proporzioni sempre più vistose. Assistiamo oggi ad un *boom* del «nero», di fronte a cui impallidiscono i funebri deliri intellettualistici degli scrittori nordici del Settecento (gli inventori di Dracula) e quelli più raffinati e sensuosi (e più vicini quindi alla nostra sensibilità) del tardo Ottocento decadente.

Dopo una lunga vacanza le streghe rispolverano le loro centenarie scope e tornano a solcare, sinistre figure, il nostro cielo; e i diavoli giocano beffardi la loro rivincita, dopo troppi anni di esilio forzato per lo sdegnoso scetticismo degli uomini «tecnici» del Novecento. E con le streghe e i diavoli ritornano gli apparati scenici delle messe nere, delle liturgie profane, dei riti macabri e osceni.

La storia ci insegna che questi fenomeni ricorrono proprio nei momenti delle più alte conquiste della ragione. Dracula, con il suo accompagnamento di allarmati e inquietanti vampiri, nasce nella fantasia dei nordici e subito si diffonde nella «civilissima» Europa, ancora verniciata delle ottimistiche fiducie dell'illuminismo razionalista. I demoni maleficì del decadentismo europeo si scatenano durante il pieno fiorire delle conquiste razionalistiche del positivismo scientifico del tardo Ottocento. Così ora si assiste con rassegnazione a questa esplosione dell'irrazionalismo misterico come quasi ad una inevitabile reazione agli sbarramenti massicci che la scienza ha frapposto alla fantasia con le sue scoperte, che la tecnologia ha imposto al libero sfogo della creatività, con la sua programmazione pignola di ogni atto di vita.

I diavoli non hanno dimora stabile nel mondo d'oggi, come non l'hanno avuta nel passato. Non fissano precisi appuntamenti, e se li fissano non li rispettano. Restano in agguato, in compagnia delle streghe, per spuntare improvvisi e splendenti il proprio mestiere se ne celebra la definitiva scomparsa dalla terra. E il loro ritmo modo di colpire che non ha precedenti, di irridere chi non vuole accettarne il fascino. Solo che ora si sono incattiviti e modernizzati: non si accontentano più di evitare la fantasia delirante di qualche mente turbata di poeta, non sopportano di essere confinati in semplici passatempi letterari. Anche i diavoli e le streghe hanno ora il diritto di morire: entrano in ambulatori, studi legali e vendono agli appartamenti borghesi qualche più temerario si spinge sulle piazze. In ogni caso pretendono l'interesse della cronaca, i servizi colorati dei rotocalchi.

La strage di Bel Air è un sintomo inquietante di queste loro nuove esigenze.

Giorgio De Rienzo

stasera leggiamo

Piccolo «bigman»

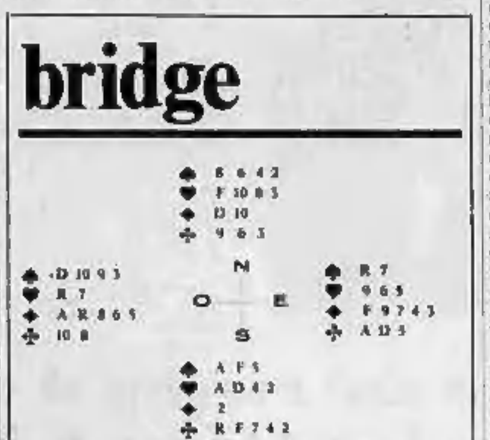
IL PICCOLO GRANDE UOMO: Una epopea indiana (Rizzoli ed., pag. 330, Lire 5100).

Un tal Jack Crabb dall'età di 10 anni viene allevato dai Cheyenne, in seguito a un massacro basato su un malinteso. Per la sua acuta intelligenza e il suo coraggio riceve il nome di Piccolo Grande Uomo quando salva la vita a un giovane indiano. Ma dopo una battaglia in cui gli indiani stavano per perdere, «Little Big Man» scappa dalla parte dei bianchi. Viene accolto in una famiglia borghese, quella del reverendo Pendrake con la sua bella e giovane moglie (di cui naturalmente egli s'innamora, come del supremo prodotto della civiltà dei bianchi: una donna colta e fascinosa come una statua, dalle mani piccole e morbide, vestita di seta, con ai piedi scarpine di cuoio rosso); il nostro uomo scappa anche di lì: non può vivere con lei come madre, dal momento che la vuole come donna, e inizia tutta una serie di professioni: cercatore d'oro, bottegaio, operaio sulla ferrovia dell'«Union Pacific», e anche buffone e ubriacone in seguito al rapimento di sua moglie e suo figlio. Di nuovo prende allora moglie, e questa volta è una «cheyenne», che incontra drammaticamente in una mischia, ripassando al nuovo dagli indiani. Nella famosa battaglia di Big Horn, però, «Little Big Man» torna a combattere a fianco dei bianchi, con il generale Custer, cui sopravvive. Un indiano che sia per scherzo, gli salva la vita per debito di onore. Lo vediamo così morire, in «cheyenne». E qui termina la storia.

*La vita di «Little Big Man» è dunque tutta una lunga serie di atroci malintesi fra indiani e uomini bianchi, malintesi provocati da due opposti modi di vedere le cose. Gli indiani, secondo le parole di Jack, «combattono perché combattere fa bene. Non hanno alcun interesse per il possesso come lo intendiamo noi bianchi». Invece l'uomo bianco, secondo gli indiani, «vuole lo spirito, non il corpo della vittima». Così «Little Big Man» avrà per tutta la vita sentimenti contraddittori per l'una e l'altra razza non sarà mai del tutto indiano, ma non potrà mai ritenersi a essere del tutto bianco. Per esempio, quando ha una bottega, si accorge «di quanto piacano gli indiani». È vero che sono «cattivi, rozzi, sporchi, pidocchiosi e ignoranti». In quanto agli indiani, anch'essi hanno un loro modo peculiare di vedere i bianchi: «Sono matti, e anche se non hanno mai avuto i grandi villaggi di cui si vantano, tutti ce sono morti perché sono scappati con quelle donne matte, o per aver mangiato il porco che piaceva a un gli scarpati scappa qua, e se non li ammazzano tutti, infettano anche noi». Sembra essere solo il grande Pellerossa, il padre adottivo di Jack, a capire alle fine chi sono questi «americani»: «Non credo più che siamo stupidi o pazzi. Ora lo so, che non cacciano i bufali per sbaglio o che per caso incendiano la prateria con il loro corro di fuoco o che vogliono gli Esseri Umani (quando dicono per "cheyenne") per un malinteso. No, queste cose loro le vogliono fare, e riescono a farle. Sono un popolo potente...»**

Nereo Condini

bridge



La mazzata è stata dal recente torneo di Saint-Vincent. Ad un tavolo la dichiarazione (apertore Sud; Est-Ovest in zona) ha avuto il seguente andamento: Sud: 1 cuori; Ovest: contro; Nord: 2 cuori; Est: 3 quadri; Sud: 3 cuori; Ovest: 4 quadri; Nord: passo; Est: 5 quadri.

Il «contro» di Ovest, in zona contro prima e non particolarmente aggressivo, fu invito quando il compagno sul 2 cuori di Sud dichiarò «libero» 3 quadri, la mano di Ovest vale l'appoggio a 4. La conclusione di Est a partire è giustificata dall'appoggio che Nord-Sud si sono dati a cuori, il che fa prevedere il singolo o il «doubleton» nel colore in mano al compagno.

Sud attacco di Asso di cuori e cuori. Fatta la presa col Re Est giocò Asso di quadri, Re di quadri e piccola picche per il Re di mano e l'Asso di Sud. Questo rientrò cuori. Un raffio al morto, tornò in mano con l'alloni e mosse picche facendo il sorpasso al Fante; poi, sulla Dama di picche scarto una fiori, ed essendo caduto il Fante terzo di Sud realizzò il 9 di picche, vincente scartando anche la Dama di fiori.

In tal modo Est-Ovest ad evitare il sopravvento al Re di fiori e mantenere quindi tradizionale contratto di partita. Da notare che la favorevole posizione del Re di cuori e del Fante di picche e la divisione 4 e 4 del seme di cuori, rendono realizzabile anche la «manche» a 3 SA.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

La Simca 1000
è una vettura economica

da L. 870.000 I.G.I. e trasporto compresi

Dal Vostro Concessionario Simca
scoprirete che è anche
veloce e sicura.

SIMCA CONCESSIONARIA Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - centralino telef. - 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47

خانوادهٔ تابت سازمان بانک ایران

In occasione del 2500 anni della fondazione del l'IMPERO PERSIANO si organizza a Torino una mostra speciale di

PREGIATI TAPPETI

importati per l'occasione da Téhéran e venduti a PREZZI ECCEZIONALI

FAMIGLIA PERSIANA SABET
TORINO - Via Principe Tommaso 35 (1° piano)
Telefono 650.221 - Aperto anche festivi

SABET: la famiglia persiana

sanet
s. colombo
TESSUTI ALTA MODA
novità autunno-inverno
OGNI VENERDI' LE OCCASIONI
TORINO - Via Roma 33 (ammezzato)

Inaugurato il posteggio sotterraneo in via Roma

Un nuovo parcheggio (ma per ora è deserto)

Si entra da piazza Castello, fra via Viotti e via Roma - Salgono così a 1500 i «posti macchina» in centro, ma non tutti sono utilizzati - Alcune richieste degli automobilisti: più rampe d'accesso, un maggior numero di scale per uscire a piedi

Il terzo parcheggio sotterraneo è aperto da lunedì nel centro di Torino. Lo ha realizzato l'Automobile Club sfruttando nel tratto sotto via Roma fra piazza Castello e piazza San Carlo i locali lasciati liberi dopo il trasferimento de La Stampa. *Per la costruzione delle rampe e per l'adattamento degli interni (impianti di illuminazione, segnaletica, ecc.) sono stati spesi circa 100 milioni. La capacità del parcheggio è di oltre 100 autovetture. E' aperto dalle 6 del mattino all'1 di notte, le auto possono rimanere in sosta anche durante le ore di chiusura.*

L'ingresso è in piazza Castello, fra via Viotti e via Roma; l'uscita avviene lungo una rampa che sbocca in via Bertola, fra via Viotti e via XX Settembre. L'ultimo tratto sotterraneo, purtroppo, è a doppio senso di marcia e ciò richiede agli automobilisti una particolare attenzione. Con questo nuovo parcheggio, che si aggiunge a quello in funzione dal 1960 nell'altro tratto di via Roma, la capacità totale è di mille autovetture. Le tariffe sono le medesime già applicate dall'Automobile Club.

Nel centro di Torino sono così disponibili complessivamente 1500 «posti macchina» in parcheggi sotterranei. Ma solo parzialmente ed in alcune ore della giornata sono utilizzati come sarebbe pensabile. Le ragioni del disinteresse dei torinesi sono diverse: alcune pretestuose, altre almeno in parte valide. Purtroppo il disinteresse degli automobilisti per il parcheggio sotterraneo costituisce una remora alla costruzione di altri; e inoltre fa sì che nelle vie ci siano sempre continue file di auto in sosta vietata e troppe altre parcheggiate anche in seconda fila, ostruendo la circolazione. I futuri provvedimenti che chiuderanno al traffico privato un buon numero di strade sono anche conseguenza dell'indisciplina di una parte cospicua di automobilisti.

«Portare l'auto sotto costa» *obiettano molti. Dimenticano però che una multa per sosta vietata corrisponde a dieci soste in parcheggio (senza disco e quindi senza limiti di tempo) e le probabilità di prendere una multa sono circa una su cinque (abbiamo del diritto (e c'è sempre il rischio che sia portata via dal carro attrezzi). Che molte volte bisogna dare le 50 o le 100 lire al posteggiatore abusivo. Che infine le probabilità di trovare la macchina ammaccata, sono, nel parking sotterraneo, estremamente limitate.*

«Non è facile raggiungere gli imbocchi» *affermano ancora gli automobilisti. Ciò è in parte vero, perché gli ingressi dovrebbero essere più numerosi; a volte per via delle costrizioni dei sensi unici sono necessari complicate gimkane per arrivare alla rampa di accesso; a questi dovrebbero essere sempre aperte di giorno e dotate di un efficiente servizio di segnalazione per garantire all'automobilista di trovare posto una volta entrato.*

«Ci vorrebbero più scale» *fanno ancora notare quanti usano più frequentemente i parcheggi. Anche questa osservazione è valida: lasciata l'auto non si può costringere il pedone ad una lunga marcia per raggiungere il piano stradale: e servirebbero scale mobili.*

A proposito di questo parcheggio si fa rilevare che sarebbe stato utile un passaggio diretto con i magazzini Standa, che hanno i reparti sotterranei adiacenti al parcheggio: bastava una porta; come quello aperto nel '68 avrebbe potuto essere collegato con l'Upim.

Otto ore d'angoscia per la scomparsa d'un bimbo

Per otto ore una famiglia è vissuta nell'angoscia: un bimbo di 9 anni, uscito da scuola, era scomparso. Si chiama Angelo De Bona, abita al quarto piano di via Maria Ausiliatrice 34 col padre, Luigi, 31 anni, operaio alla Michelin, la madre, Rosa, 34 anni, e i fratelli Gaetano, 7 anni, e Nicolina, 5. Frequenta la terza alla scuola elementare «De Amicis». Ha detto di essere stato tutto il giorno in un giardino a giocare. «A me piace molto divertirmi. Vorrei anche fare il corridore» dice. Lo studio, invece, non sembra interessarlo.

«Uscito da scuola alle 13,40 sono andato con un compagno, Sergio Alessandrino, ai giardini di corso Umbria. Ci siamo rimasti tutto il giorno». L'idillio, però, era passato da casa a posare la cartella. Quando il padre è rincasato dal lavoro, alle 18,30, ha trovato la moglie piangente. Ha preso l'auto ed ha fatto alcuni giri nei dintorni, poi è andato dai carabinieri, fidando fiducioso in denuncia, alla stazione di P. Donato, quando Angelo è passato accanto all'auto del padre ha smesso di allontanarsi incuriosito, ma i fratelli lo hanno visto.

Indagini dei carabinieri sulla vicenda di corso Belgio

La donna arrestata col mitra «Volevo aiutare mio fratello»

E' la moglie di un industriale: l'hanno sorpresa, insieme con una ballerina spagnola (amante del fratello) mentre caricava su un'auto il pacco compromettente - Tutti e tre ora sono in carcere - Il giovane era ricercato per diserzione e furto

L'arresto di Carlo Mazzucca, disertore e ricercato, della sorella Giuseppina Macchiorlatti, moglie di un industriale dell'acciaio e della ballerina spagnola Rafaela Viejo è al centro delle indagini del nucleo investigativo dei carabinieri. Si vogliono stabilire le esatte responsabilità di ciascuno dei personaggi coinvolti nell'affare e — soprattutto — la destinazione delle armi che si cercavano di far sparire: un mitra, due caricatori ed una carabina.

La figura del Mazzucca incomincia ad essere nuova a fuoco dopo che si è trovato un fascicolo sul suo conto dal quale risulta colpito da tre ordini di carcerazione (uno dalla procura militare per diserzione e allenazione di effetti militari, due dalla procura della Repubblica di Torino, l'ultimo in data 9 aprile del 1970, per furto aggravato).

Carlo Mazzucca, 29 anni, già abitante in via Galliari 7 era ricercato da tre anni, ma era sempre riuscito a sfuggire ai carabinieri servendosi di documenti falsi (due patenti intestate a Mario Cardano e Gian Marco Sereno sono state trovate nel pacco contenente le armi ed un televisore di provenienza sospetta). Uno era quasi perfetto, un altro invece era falsificato in modo grossolano: ignaro del fatto che le patenti di quest'anno vengono ritirate prive della copertina sicura, il Mazzucca ne aveva preparata una con la data del 1971, servendosi del libretto ormai superato.

Pare che con questo sistema il giovane abbia evitato la cattura una volta a Villastellone ed una ad Alba nel corso di indagini su furti e rapine.

L'episodio che ha condotto al suo arresto ed a quello della sua donna è accaduto ieri davanti alla casa di corso Belgio 105 dove il Mazzucca abitava con la ballerina, un'avvenente bruna di 22 anni. L'alloggio risulta affittato dalla sorella del Mazzucca.

I brigadieri Ferrara e Tarantino con i militi Lupo e Cerofoli hanno compiuto una perquisizione in casa della Viejo. Cercavano il Mazzucca. La donna, che da tre mesi conviveva con il ricercato, ha sostenuto che non c'era, ma il giovane è stato facilmente scoperto ed arrestato.

A questo punto le cose sono precipitate. La ballerina ha perso la testa e sapendo che in casa c'erano cose che «scottavano» ha telefonato alla sorella del Mazzucca. «I carabinieri hanno arrestato Carlo, vieni subito da me».

Giuseppina Mazzucca ha avvertito il marito che era in fabbrica a Borgaro ed è subito andata in corso Belgio. Nessuna delle donne si era accorta che i carabinieri erano appostati nei pressi di casa e sorvegliavano i loro movimenti. Poco dopo entrambe venivano arrestate mentre caricavano sulla macchina un pacco contenente il mitra, la carabina, due caricatori, i documenti compromettenti ed un televisore.

Le due donne hanno sostenuto di ignorare che nella coperta c'erano il mitra e il fucile, di non sapere che Carlo Mazzucca era ricercato. «Mio fratello — ha detto la moglie dell'industriale — ci aveva raccontato di aver finito il servizio militare. Non sapevamo che fosse un disertore e non avrei mai immaginato che nel pacco che stavo portando via ci fosse un mitra. Volevo aiutarlo e non mi sono neppure chiesta cosa contenesse l'involucro. E' mio fratello!»

Entrambe sono state arrestate. Giuseppina è accusata di favoreggiamento reale, Rafaela Viejo di favoreggiamento personale; dovranno anche rispondere di detenzione e porto abusivo d'arma.

Giuseppina Macchiorlatti e Rafaela Viejo arrestate ieri con Carlo Mazzucca

Perizia all'imputato dell'omicidio di Gavi

Perizia psichiatrica per Carlo La Fleur, lo sbigarro non ancora venticinque accusato dell'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Vazzarella, a Gavi, e di due tentati omicidi. Proprio ieri, alla presenza del ministro guardasigilli, è stata assegnata la medaglia d'oro.

Carlo La Fleur nega il delitto, ma su di lui pesa anche il sospetto di avere sparato contro un altro carabiniere a San Giorgio Canavese e di aver partecipato al drammatico scontro a fuoco tra forze dell'ordine e banditi svoltosi la fine dell'ottobre dello scorso anno a Torino, al Regio Parco. Proprio in quella occasione La Fleur, ferito a un braccio, venne catturato.

Ieri, difeso dall'avv. Peria, doveva rispondere, insieme con un complottato a piede libero, Pasquale Laforè, d'un recidivismo furto e di altri reati. La notte del 13 agosto '69 il ragazzo, allora diciannovenne, rubò una Ferrari 3500 e poche ore dopo svaligiò un negozio di biancheria, bottino circa 7 milioni. La Ferrari fu notata dai carabinieri.

Quando si vide circondato, dopo aver forzato un posto di blocco, La Fleur abbandonò l'auto rubata e si rifugiò tra i cespugni della sua carovana, accampata sulle rive del Sangone. Accerchiati da una ventina tra br, di sbirri, i carabinieri decisero sparare alcuni colpi in aria.

Il processo è già stato rinviato il 29 settembre scorso: il giovane prima, in carcere. La Fleur aveva tentato di uccidersi ferendosi le braccia e le gambe con un coltello. Ieri l'avvocato Peria ha dimostrato che anche il giudice che aveva l'incarico per il delitto di Novi fu avvio dei dubbi sulle condizioni mentali del giovane ed ha ordinato una perizia. Per le stesse ragioni il tribunale (presidente Aragona, g. m. Bernardi, canc. Ferlito) ha rinviato il processo a nuovo ruolo.

Stroncata da un malore sul pianerottolo

Emilia Balotta, 70 anni, via Candiolo 34, è morta ieri per un malore. Abitava sola in un piccolo appartamento al piano terreno. Verso le 21, due vicini sono saliti a trovarla, hanno bussato alla porta senza ottenere risposta. Incuriositi dal fatto che la luce della cucina era accesa, sono scesi nel cortile. Di qui hanno visto la donna seduta sul pianerottolo.

temperatura di oggi	
massima	+13,4
minima	+ 3,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notte) + 5,5; ore 8 + 5; press. 749,5; umid. 80%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, vlab. buone, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Cuneo: mass. + 17,8; min. + 2,4; ore 8 + 4.

Denunciato il gruppo «Azione non violenta»

I carabinieri di Susa hanno denunciato all'autorità giudiziaria i componenti del gruppo valsusino pacifista di «Azione non violenta» di Cavedove, per diffusione di stampa clandestina.

La denuncia scaturì avvenuta in seguito alla diffusione in tutta la Valle di Susa delle lettere che l'obiettore di coscienza Gualtiero Cunto, di 19 anni, di Chiusa S. Michele, aveva inviato alle autorità militari per motivare la sua decisione.

Rubano un camion carico di «pancarré»

Un camion carico di «pancarré» è scomparso questa notte da largo Palermo. Lo aveva lasciato la sera l'autista Isidoro Abeuzzese, 28 anni, corso Palermo 82. Lo avrebbe dovuto riprendere stamane per raggiungere Mestre.

All'alba il giovane ha scoperto il furto che è stato denunciato ai commissariato Barriera Milano dai proprietari, fratelli Sercia, titolari di un'industria dolciaria in via Cremona 23.

Nel quartiere dell'Aeronautica

Raccolta di firme per il terreno della Venchi Unica

La fabbrica si sposterà ad Avigliana - Gli abitanti della zona di corso Francia chiedono che l'area sia rilevata dal Comune

Gli abitanti del quartiere Aeronautica, a nord di via Pietro Cossa, tra Grugliasco e corso Francia, sono in agitazione. Da qualche giorno gruppi di cittadini raccolgono firme contro il progetto di smantellamento della fabbrica della Venchi Unica che occupa l'isolato compreso tra via De Sanctis, via Vandalino, via Eritrea e corso Francia.

Sabato, in un incontro alla Regione con amministratori pubblici (gli assessori al Lavoro della Regione, della Provincia e del Comune) e sindacalisti, l'azienda aveva ribadito di voler difendere l'occupazione. Per questo è necessario spostare lo stabilimento ad Avigliana su un'area per ora bloccata in attesa del piano regolatore.

Per il terreno della vecchia fabbrica l'arch. Renacco ha preparato un progetto che, in linea di massima, aveva trovato tutti d'accordo: la Venchi Unica (che fa parte del gruppo Talmone) vedrebbe 42 mila metri quadrati, gratuitamente, al Comune di Torino e vi sorgerebbe gli altri 44 mila sui quali sono previsti due complessi per duemila abitanti, uffici e un supermercato.

Ma i cittadini del quartiere sono insorti. «Che la Venchi Unica vada ad Avigliana — dicono — ci fa piacere, ma il Comune deve ottenere tutto il terreno della fabbrica. L'Aeronautica è una zona senza più un'area libera per servizi sociali: se a verde, a scuole, ad ambulatorio fosse adibita solo una parte di quel terreno, le attrezzature servirebbero, sì e no, solo ai duemila abitanti in più previsti dal nuovo insediamento».

La situazione dei servizi nel quartiere non è certo rosea. Ci sono due asili-nido, ma aziendali e servono solo ai dipendenti delle società che li hanno aperti. Nelle scuole materne i posti disponibili sono 480 su 1000 richiesti. L'anno scorso erano 270. Qualcosa è stato fatto ed entro il '72 saranno aperte altre sei sezioni in via Chambéry. Comunque un altr'anno mancheranno ancora 315 posti. Nelle tre elementari, 24 classi sono costrette a doppi turni. Calcolando 25 allievi per aula (come vorrebbe la legge) le aule mancanti salirebbero a 30. Per ora non c'è alcun progetto di nuove costruzioni. Situazione migliore alle medie con l'ampliamento della «Romito» e l'inizio dei lavori di un'altra scuola in via della Pronda.

Esistono due piccoli giardini. In quello di via Val Laparina manca l'illuminazione: il comitato di quartiere chiede che sia attrezzato per giochi con la costruzione di una pista di pattinaggio. Un altro è in programma sulla piazza formata da via Murialdo, via Val Laparina e via Germonio. Si attende solo il visto della Prefettura. «Comunque — ribadiscono gli abitanti — è sempre troppo poco».

Per mancanza di terreno (di qui la richiesta dell'area della Venchi Unica) non è stato possibile progettare impianti sportivi. Dall'Aeronautica occorrerà andare alle future piscine di Pozzo Strada o ai campi di corso Marche. Segnaliamo altre richieste: un mercato coperto (previsto in via Adamello, via Rua e Germonio); un pattugliamento di vigili; la sistemazione delle vie nuove; la copertura di una pericolosa buiera al confine con il comune di Grugliasco e un nuovo collegamento Atm (l'unico esistente è il filobus 53).

Alla Tribuna regionale i problemi piemontesi

Sabato alle 19.15, sul Secondo canale televisivo, avrà trasmessa la seconda puntata di «Tribuna regionale» dedicata al Piemonte. Il dibattito si svolgerà sul tema: «Il Piemonte è una delle regioni più industrializzate del nostro paese. Ma la sua industrializzazione è concentrata soprattutto nell'area urbana del capoluogo. Cioè crea inevitabili squilibri e disfunzioni. Qual è il giudizio dei suoi partiti e che cosa concretamente si potrebbe fare per superare tali difficoltà?».

Interverranno il presidente della Giunta, Calleri (dc), e i consiglieri Fava (pci), Simonelli (psi), Vera (psdi), Gerini (pli), Carazzoni (msi), Gandolfi (pri) e Giovana (psiup).

Secondo processo stamane per il delitto di via Patetta

Il pensionato che ha ucciso un bimbo afferma di non aver mai confessato

«Ho firmato per farla finita, non so assolutamente nulla» - Il p. g. chiede la conferma dell'ergastolo, il difensore sosterrà che l'imputato deve essere prosciolto - Stasera la sentenza

Condannato all'ergastolo dieci mesi fa dalla Corte d'Assise, Alfredo Bosco, il pensionato che violentò e uccise un bimbo di sette anni, è tornato stamane in un'aula giudiziaria. Ha presentato appello contro la durissima sentenza, ora spera nei giudici di secondo grado.

Il delitto, scoperto la notte del 28 giugno, lasciò sgomenta la città. Tonino Castelluccio, 7 anni, via Patetta 18, fu trovato dopo una giornata di ricerche affannose, nella cantina della casa, coperto da qualche giornale. Era uscito dall'alloggio, in cui abitava con i genitori e la sorellina minore, alle 10 del mattino. Da allora era scomparso.

Quando il cadavere venne scoperto, non ci furono dubbi. La posizione, gli abiti abbassati fecero intuire immediatamente la brutale verità. Si setacciò tutta la casa, gli isolati vicini, s'interrogarono pregiudicati per reati di violenza.

La scoperta dell'assassino avvenne quasi per caso, frutto di un'indagine meticolosa. Il Bosco fu interrogato dal dr. Montesano e dal dr. Bonsignore della polizia. Un verbale come per tutti gli altri inquilini. Ma un particolare, forse insignificante, fece sorgere i primi sospetti: il pensionato era sceso dal suo appartamento quasi contemporaneamente a Tonino.

La cosa sembrò passata inosservata se non fosse stato accertato che il bimbo, uscito per andare a giocare nella strada, non aveva mai frequentato gli amici. Non aveva per caso notato qualcuno nell'androne? domandarono al Bosco. L'uomo disse di no, poi si confuse nel descrivere come aveva passato la mattinata. Lo misero alle strette. Confessò, disse che era pentito, che non capiva che cosa gli fosse successo, chiese l'assistenza di un sacerdote.

Ritrattò, dopo altre due spontanee confessioni, al processo di primo grado. Raccontò di essere stato impressionato e sconvolto dalla morte del bimbo che conosceva bene: «Non capii più niente» disse ai giudici. E aggiunse: «Confessai come se stessi vivendo un incubo. Ma non ho mai commesso quel delitto». Non fu creduto e venne condannato all'ergastolo.

Stamane è stato nuovamente interrogato. Sordo, in cattive condizioni di salute, parlava con voce fioca: il presidente Forchino ha dovuto farlo andare nell'anticiclo per poterlo ascoltare e per farsi sentire. Il Bosco ha negato di aver mai confessato: «Mi hanno fatto tutto attorno, non mi hanno fatto mangiare per ore, non mi hanno lasciato nemmeno bere un caffè. Ho visto che scrivevano, ho firmato per farla finita, non so assolutamente che cosa. Io non ho mai confessato». Ha poi parlato l'avv. Tortonese di parte civile e quindi il p.g. Riccardi, che ha chiesto la conferma della prima sentenza. Nel pomeriggio arringa dell'difensore avv. Del Grosso: chiederà il proscioglimento del Bosco. In serata la sentenza.

Il pensionato Alfredo Bosco interrogato al primo processo

A To-Esposizioni «Arte Natale 71»

«Torino-Esposizioni» completando il ciclo annuale delle sue manifestazioni, organizza dal 1° al 12 dicembre prossimo una nuova mostra denominata «Arte Natale 71», nell'intento di dare a Torino, anche a dicembre, un avvenimento di rilievo e di un tono particolare.

La rassegna si terrà nell'ala d'onore e nel 1° padiglione del Palazzo delle Esposizioni e sarà dedicata principalmente all'antiquariato e disegni d'arte, alla gioielleria ed al francobolli, mentre a cura del Seraphimus Club e della Associazione Piemontese Assistenza e Tutela Minorile sarà allestita nell'atrio d'onore una rassegna intitolata «Fantasie di Natale» con una serie di proposte per allestimenti natalizi della tavola o della casa intera, con presepi, alberi di Natale, addobbi e decorazioni di tono tradizionale o moderno o tipici di vari Paesi.

Rubano un camion carico di «pancarré»

Un camion carico di «pancarré» è scomparso questa notte da largo Palermo. Lo aveva lasciato la sera l'autista Isidoro Abeuzzese, 28 anni, corso Palermo 82. Lo avrebbe dovuto riprendere stamane per raggiungere Mestre.

All'alba il giovane ha scoperto il furto che è stato denunciato ai commissariato Barriera Milano dai proprietari, fratelli Sercia, titolari di un'industria dolciaria in via Cremona 23.

Separata dal marito si annega in un canale a Chiusa S. Michele

Aveva 34 anni - Soffriva di esaurimento ed aveva dovuto lasciare il lavoro

Una donna di Vale si è uccisa ieri pomeriggio gettandosi in un canale. Da quando viveva separata dal marito e dalla figlia, che ha 12 anni, era spesso depressa, soffriva di esaurimento nervoso tanto che si era reso necessario il ricovero in una casa di cura. Ieri, la tragedia.

Maria Giuditta Richiardone, 34 anni, era sposata con Franco Montabone ed aveva una bambina. Operaia alla «Magnadyne», abitava a Villarfocchiardo.

Tempo fa, si era separata dalla famiglia ed era andata a vivere con il fratello Luigi e la cognata in via Roma 45 di Vale. Sentita per la lontananza della figlia, si sentiva sola. Le sue condizioni mentali si erano di giorno in giorno fatte più precarie. Alla fine era stato ricoverata in una casa di cura.

Cinque anni or sono, era stata protagonista di un tentato suicidio: lasciata sola per pochi istanti, si era gettata da una finestra al primo piano della casa di un parente. Aveva riportato fratture in tutto il corpo, una grave lesione alla colonna vertebrale e aveva battuto violentemente il capo. Dimessa dopo molti mesi d'ospedale, non si era più ristabilita. Era stata anzi costretta ad abbandonare il lavoro e riceveva mensilmente una pensione di invalidità.

Il fratello e la cognata avevano fatto di tutto perché si sentisse a suo agio con loro. L'accompagnavano dovunque, non la lasciavano mai sola.

Ieri pomeriggio la Richiardone è uscita con i familiari per raccogliere castagne in un podere sulla collina di Vale. Si è allontanata un momento e quando la cognata è andata a cercarla ora scomparsa.

E' stato immediatamente dato l'allarme. Sono subito intervenuti i carabinieri di Giaveno e di Borgone, al comando del tenente Ciarcia e del brigadiere Grasso. Veniva scandagliato anche il fondo del canale Cantarana, che scorre nei pressi dell'abitato, poi si effettuavano ricerche lungo la statale del Moncenisio. Nulla.

Verso mezzanotte, alla periferia di Chiusa San Michele, nei pressi di una paratoia, i carabinieri hanno notato una borsa scura galleggiare. Era la Richiardone.

echi di cronaca

paghe e contributi

Giovedì 21 ottobre inizierà nuovi corsi di Paghe e Contributi, Facilitazioni. Istituto «Sandham», piazza Vittorio 3 bis, telef. 540.283, 541.920.

Fisitino pianoforti, via Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 830.237.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Serrassi e riparo subito o rimando un TV portatile in prestito.

dalla fabbrica al consumatore

Tutto per il corredo: intimi, indumenti, tappeti, coperte. Tessuto e confezioni. Canale, via Cimarosa 3 (P. Nuova).

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471

divide moderno: Divisetta. Attenzione: che sia «Divisetta».

se il TV è da riparare Telecolor 760.111 - 596.879

Tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere originale la vostra casa, senza spese per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spenderete per far tappezzare una camera tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono graziose ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 123.

applicatele da voi le nostre tappezzerie in carta

si aggiornano rinnovarsi la casa con la minima spesa. Le nostre semplicissime istruzioni per l'applicazione sono la garanzia del vostro risparmio. Direttamente al pubblico dalla fabbrica, via Madama Cristina 123.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

TREVES
MOBILI
SALOTTI D'ARTE
I mobili + belli
I prezzi + bassi
Via Cernaia, 17
Torino

Una lettera d'accusa al direttore sanitario dell'ospedale

Caposala delle Molinette rifiuta un tonico alla madre di un bimbo morto

La donna era svenuta nel pronto soccorso dopo aver visto il cadavere - La denuncia di un inserviente

Clamorosa denuncia di un inserviente delle Molinette contro una caposala. Il dipendente ha mandato una lettera al direttore sanitario dell'ospedale rivelando un episodio che, se vero nei termini descritti, è sconcertante.

Il firmatario della denuncia si chiama Francesco Leone, abita in via Bisalta 10, nello stesso palazzo dove vive la famiglia di Nicola e Ninetta Puntonio. Il pomeriggio del 23 settembre anno dei loro quattro figli, Sabino, 10 anni, giocava con la bicicletta sullo spartitraffico di corso Spezia.

Improvvisamente, giunto al gradino che divide il viale con l'incrocio tra corso Spezia e via Bizzozzero, il ragazzo scivolò, perse l'equilibrio e cadde sull'asfalto proprio mentre il camion di Giovanni Solis, 34 anni, via Villa Giusti 1, svoltava sulla destra. Sabino finì tra le ruote. Lo portarono al pronto soccorso delle Molinette, ma giunse cadavere.

Al pronto soccorso arrivarono subito anche i genitori. La madre, sconvolta dal dolore volle vedere il corpo senza vita del figlio. Poi si sentì male e svenne. A questo punto il Leone, che era accompagnato la madre all'ospedale, chiese un consiglio degli stessi medici alla caposala qualche goccia di Micoren per la donna.

«La caposala — scrive nella lettera al direttore sanitario — non solo si rifiutò di dare al sottoscritto le gocce richieste, ma fece una violenta scenata, ad alta voce, di fronte ai genitori del bambino». Che cosa disse? Risponde, a voce, il Leone: «Disse che non doveva infastidirmi di queste cose e di lasciarla in pace. Parlò con disprezzo, come se la vicenda non le importasse niente».

Se è la verità, l'episodio è gravissimo. Soprattutto se, come afferma il Leone, a mandarlo a prendere le gocce fu proprio il medico di guardia. Perché la caposala ha reagito in quel modo? Una persona che non sopporta la commozione, i drammi, le continue richieste di medicinali non è certo adatta a prestare servizio in un pronto soccorso dove tutte queste cose sono, è evidente, all'ordine del giorno.

Ninetta Puntonio

Oggi al mercato

In via Chiesa della Salute prezzi abbastanza bassi per il vitellone

Frutta e verdura — Gli arrivi più abbondanti sono sempre quelli stessi prodotti di fine stagione. Segnaliamo ancora i cachi, le carote, i cavolfiori, i peperoni, le mele, le pere e l'uva. In buona quantità anche patate, pomodori e finocchi. Di questi prodotti ecco i prezzi al chilo registrati ieri nella zona di piazza Dante Livio Bianco: carote 130-180; cavolfiori comuni 300-360; finocchi 200-260; patate nuove 80-90; peperoni «Quneo» 380-420; pomodori da insalata 240-280; pomodori S. Marzano 180-220; cachi 200-240; mele golden delicious 240-280; mele stark 300-350; mele renette 200-230; pere abate fetel 200-250; pere cascasa normali 180-200; pere kaiser 180-230; uva Italia 270-310; uva regina 220-250.

Carni bovine (primo taglio, senza ossa e vena, senza di petto) — Via Chiesa della Salute e via Vibò: vitelione 1600, 1600, 1600, 1600. Carni ovine: stessa zona, tipo agnellone: ant. 1600, post. 1800. Carni suine: stessa zona: carrè 1700; costine 800.

Pesci — Continuano, nonostante il tempo autunnale e le difficoltà della pesca, gli arrivi abbondanti di parecchi tipi. Segnaliamo, tra gli altri: agombri, palombo, sarda, sogliola, trote. Di questi pesci diamo i prezzi in due mercati. Piazza Bengasi: agombri 600-800; palombo 1800-2000; sarda 250-400; sogliola 1800-2000; trote 1200-1600. Porta Palazzo: agombri 400-800; palombo 1200-1600; sarda 200-450; sogliola 1600-2000; trota 800-1200.

Scoprono su un'auto lepri e conigli cacciati di frodo

I carabinieri di Ciriè hanno scoperto stamane davanti al caffè-ristorante di Sisto Debernardi, a San Maurizio Canavese, in via Remmert 41, una Fiat 850 in sosta con a bordo una carabina con cannocchiale ed altra attrezzatura sospetta.

Alcuni di costoro dei portabagagli, hanno trovato dove lepri e quattro conigli selvatici. Il Debernardi ha ammesso che nella notte si era recato a cacciare di frodo in una riserva situata a Gialletti, in provincia di Novara. Ha poi dichiarato che aveva acquistato a Porta Palazzo l'arma, una carabina cal. 22 mod. Browning, di fabbricazione belga, munita di cannocchiale Mirako. E' stata sequestrata selvaggina, a tre parchi di cartucce e una batteria con fare per caccia notturna. Il Debernardi è stato denunciato per detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco oltre che per contravvenzione alle norme sulla caccia.

i lettori ci scrivono

Ruderi sulle strade

«Non riesco a capacitarmi della trascuratezza in cui è lasciata la nostra cara Torino. Alcuni esempi: la circolazione stradale è quella che è; nelle ore di punta si vedono vigili agli incroci regolati da semafori, che "congestionano" ma sembrano indifferenti al caos (non tutti per fortuna); in compenso vi sono altri incroci col gruppo semaforico bloccato sul giallo lampeggiante (vedi corso Galileo Ferraris ang. corso Siati Uniti per tre giorni in queste condizioni) ove non si vede un vigile anche reggito a peso d'oro.

«In corso Belgioso angolo via Giolitti (piazzale dietro l'Intendenza e nei pressi della sede della Questura) sono armai oltre 5 mesi che vi è una "1100" che sembra un rudere tanto è danneggiata; e in questi ultimi tempi si sono aggiunte una "500", una "500", una "Giulia T.I." e, ultima arrivata, una "Fiat coupé". Tutte queste auto costituiscono a presentare segni di atti vandalici.

«Domando: come mai il Comune, con solerzia e severe pulite il piazzale e agevolerebbe subito dalla neve in inverno non si avvede di questi ruderi? Nemmeno la Questura osserva? Se non si possono rintracciare i proprietari occorre altrettanto i numeri di targa (magari poiché irreperibili) non si potrebbe eliminare la presenza di tali auto?

«Il nostro assessore alla viabilità, comm. Aurelio Carli, non si mette mai a circolare per Torino nelle ore di punta guidando personalmente la propria macchina? Potrebbe constatare cosa succede nei numerosi incroci dei centro e della periferia, ma ripeto, dovrebbe guidare personalmente; si renderà conto di come si circola a Torino, sia a piedi che con qualsiasi mezzo e, spero, si appliccherà con coscienza per risolvere, almeno in parte, il caos di Torino; a meno che anche lui lasci le cose come sono... Cordialità».

Mario Rossi

Via Marguttа sotto la Mole

«Passando per caso in via dei Mercanti (compresa fra via Santa Teresa e via Garibaldi) mi è sembrato per un attimo d'essere capitato nella famosa via Margutta a Roma. Negozietti e botteghine arredati con gusto semplice e delicato, dalle vetrine e lungo i muri di detta via una simpatica mostra di quadri. Vorrei che Torino prendesse esempio da questa sua vicina antica altimeto (soprattutto nel centro storico) sorgessero altre vie a modello di via dei Mercanti ... ed allora sì che la gente andrebbe volentieri per le «shopping» in questa parte della vecchia Torino.

«Per concludere vorrei ancora rivolgere ai commercianti di via dei Mercanti un vivo plauso per quel poco ma bene che hanno fatto in quest'angolo della città. Mi auguro che sia istituito addirittura un premio annuale fra tutti i pittori che esporranno i loro quadri. E se poi anche il Comune, per incoraggiare l'iniziativa, volesse far di via dei Mercanti veramente la nostra "via Margutta" tanto meglio».

rag. Cinzia Delmastro

IL MEDICO DELLA FAMIGLIA

Caldo e carta rossa ai vetri non guariscono il morbillo

Vecchie credenze popolari «per fare uscire la malattia» che, per fortuna, non recano danni

La signora M. F. (Torino) ci scrive:

«Il mio bambino, 4 anni, ha avuto il morbillo. E' guarito perfettamente. Mi ha stupito il fatto che il medico non abbia prescritto alcune precauzioni che, ai miei tempi (sia pure non lontani) era riparmio osservare e cioè: tenere l'ammalato molto coperto, in una stanza buia (o con carta rossa incollata ai vetri della finestra), alimentarlo con una dieta liquida. Si è, anzi, raccomandato di dargli poti molto caldi anche se leggeri. Perché mai ci sono stati questi radicali cambiamenti nelle cure?».

Risponde la dottoressa Grazia Brunetto Ferri, specialista in pediatria:

— Non si tratta di radicali cambiamenti nella terapia del morbillo, ma semplicemente di maggior conoscenza e più giusta valutazione della malattia e delle eventuali conseguenze, sia da parte dei medici che della popolazione. Il morbillo è una malattia esantematica, ad eziologia virale altamente contagiosa, che lascia una immunità che dura tutta la vita; è la più comune delle malattie infettive dell'infanzia. Decisamente benigna se colpisce soggetti in buone condizioni generali, ha prognosi severa se colpisce soggetti indebolitti.

Le complicanze, non troppo frequenti, sono legate a super-infezione batterica e riguardano l'apparato respiratorio, l'orecchio, il nervoso e la possibile riattivazione di una infezione tubercolare.

Il contagio avviene per via diretta e la porta d'ingresso è la mucosa congiuntivale. Il morbillo incuba dopo 9-10 giorni d'incubazione con febbre, rinite, congiuntivite, tosse, fotofobia ed arrossamento dell'ugola e del palato anteriore.

L'esantema (cioè le caratteristiche macchie rosse) compare nel 15° giorno d'incubazione; la febbre è elevata e le macchie, che hanno la grandezza da 3 a 5 millimetri di diametro, iniziano a comparire dietro le orecchie (regione mastoidea) e si estendono al volto. Con la comparsa dell'esantema anche i fenomeni infiammatori a carico delle mucose dell'occhio, naso, cavità orale e delle vie respiratorie raggiungono la fase culminante. Dopo 4 o 5 giorni le macchioline rosse impalliidiscono ed il bimbo si riprende in modo sorprendentemente rapido. Tuttavia deve rimanere a letto 10-15 giorni per evitare possibili malattie secondarie.

La terapia del morbillo è puramente sintomatica; si deve quindi eliminare vecchie usanze — l'oscuramento della stanza, la «carta rossa» incollata ai vetri, la grande quantità di coperte che soffocano il bimbo, il nastro rosso che cinge la fronte, gli occhiali neri eccetera — che non sono nel modo più assoluto presidi terapeutici, ma credenze popolari, per fortuna innocue, tramandate da generazioni. C'è ancora, purtroppo, chi vi fa ricorso, e non è raro, ancor oggi, trovare bimbi con il morbillo avvolti in drappi rossi perché «così si sfoga meglio» e «esce fuori la malattia».

Queste usanze si possono forse in parte giustificare in quanto nella fase acuta della malattia si manifestano un certo fastidio alla luce e cefalee; allora è buona norma tenere il piccolo in una camera in penombra silenziosa e calda.

Si consigliano un abbondante apporto di liquidi nel periodo febbrile, succhi di frutta freschi, vitamine, antipiretici (per calmare la febbre). Quanto alla profilassi antibiotica delle complicanze si dovrebbe attendere fino a quando tale pericolo si presenti realmente.

curiosità sul gioco del lotto

Ritardi: classifica invariata

Invariata la situazione al comando della classifica dei ritardi. Il 53 di Milano arriva a 147 settimane d'assenza, il 70 di Torino tocca le 106; a quota 113 è l'altro milanese, il 37; seguono il 61 di Palermo (112), il 79 di Napoli (104) e il cosiddetto 18 (101).

Assenti i Veritabili, Gemelli e Bilancia con l'ambo 53-64 e nessun terno da segnalare. E' uscito il capolista di Bari, quel 17 che mancava da 58 estrazioni.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 16 ottobre 1971:

BARI: 28 (da 33 sett.); 20 (30); 26 (46); 29 (43); 53 (41); 32 (33); 18 (32); 7 (27); 81 (26); 64 (25).

CAGLIARI: 14 (82); 3 (75); 20 (57); 3 (47); 25 (47); 30 (43); 64 (42); 38 (41); 54 (40); 62 (38).

FIRENZE: 7 (99); 65 (74); 5 (69); 23 (61); 58 (52); 51 (50); 49 (49); 78 (43); 17 (43); 83 (41).

GENOVA: 1 (82); 12 (69); 80 (66); 18 (56); 23 (54); 9 (53); 15 (48); 82 (47); 84 (45); 55 (44).

MILANO: 73 (147); 37 (115); 8 (81); 4 (76); 31 (69); 27 (68); 64 (67); 83 (53); 80 (52); 9 (47).

NAPOLI: 79 (104); 16 (101); 61 (97); 12 (81); 38 (58); 77 (58); 86 (48); 15 (44); 42 (42); 60 (38).

PALERMO: 64 (112); 78 (70); 9 (63); 42 (60); 42 (58); 6 (55); 74 (55); 52 (48); 14 (46); 66 (46).

ROMA: 4 (97); 48 (71); 43 (69); 86 (55); 71 (49); 53 (48); 55 (48); 75 (48); 11 (44); 33 (41).

TORINO: 70 (126); 74 (85); 82 (80); 58 (72); 40 (68); 30 (64); 88 (60); 9 (60); 79 (47); 66 (45).

VENEZIA: 26 (89); 22 (86); 5 (80); 35 (64); 6 (62); 55 (50); 20 (48); 30 (46); 38 (43); 42 (40).

Gemelli: Bari, 19 sett.; Cagliari, 19; Firenze, 47; Genova, 54; Milano, 0; Napoli, 15; Palermo, 16; Roma, 28; Torino, 4; Venezia, 49.

Veritabili: Bari, 2; Cagliari, 32; Firenze, 3; Genova, 8; Milano, 12; Napoli, 6; Palermo, 6; Roma, 8; Torino, 2; Venezia, 23.

Cadenze: Bari, 7 (51); Cagliari, 9 (62); Firenze, 3 (29); Genova, 5 (18); Milano, 9 (22); Napoli, 6 (13); Palermo, 5 (35); Roma, 4 (50); Torino, 3 (37).

Figure: Bari, 2 (14); Cagliari, 3 (18); Firenze, 7 (45); Genova, 2 (16); Milano, 9 (33); Napoli, 5 (33); Palermo, 6 (34); Roma, 2 (62); Torino, 3 (72); Venezia, 3 (26).

Decine: Bari, 30 ns (20); Cagliari, 80 ns (14); Firenze, 50 ns (30); Genova, 60 ns (22); Milano, 1° (31); Napoli, 40 ns (45); Palermo, 1° (24); Roma, 1° (26); Torino, 1° (55); Venezia, 20 ns (27).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui ritardi e le frequenze: Maggiori ritardi del 1° estratto (con almeno 500 settimane): Firenze, 84 (7); Genova, 54 (X); Napoli, 42 (X); Roma, 10 (1); Napoli, 5, 78 (2). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con meno 100 settimane): Milano, 75 (2) e 57 (X); Napoli, 79 (2) e 10 (1); Palermo, 64 (2); Torino, 70 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-X-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Ebbe infatti almeno 240 volte su 684 estrazioni: Genova, 2; Torino, 3; Napoli II, X.

Meno frequenti: Genova, 1; Napoli II, 2.

Al Teatro Stabile di Torino

Giovani vanno a scuola per diventare attori

Un corso biennale per preparare giovani alla carriera di attore si terrà nel prossimo gennaio presso il Teatro Stabile di Torino. Potranno partecipare giovani fra i 18 ed i 22 anni residenti in Piemonte e Valle d'Aosta i quali abbiano almeno il diploma di scuola media inferiore e superino una prova di cultura generale e di recitazione a memoria di un brano di prosa, dimostrino attitudini interpretative di un personaggio e qualità vocali applicate al canto e sappiano fare una interpretazione scenica su un tema proposto dalla commissione d'esame.

Le domande di ammissione, redatte su un'apposita cartolina, dovranno pervenire entro il 15 novembre prossimo alla direzione del Teatro Stabile in via Rocine 8.

Il corso durerà da gennaio ad aprile e da ottobre all'aprile del 1973.

Il Teatro Stabile si riserva l'opzione per due stagioni sugli allievi che avranno terminato il corso con esito positivo, per un eventuale contratto con la qualifica iniziale di allievo-attore.

Giovane detenuto per rapina fugge dall'ospedale di Piacenza

E' accusato di aver partecipato all'assalto all'agenzia «San Paolo» del Mappano

Francesco Bartoli, uno dei sei giovani catturati nell'aprile scorso sotto l'accusa di aver compiuto quattro rapine in Torino e cintura, è evaso durante la notte dall'ospedale di Piacenza. Forse aiutato da un complice sarebbe fuggito su una «850». Indossava blue-jeans e una maglia chiara.

Lo avevano fermato con altri 5 giovani all'alba del giorno 15 il dottor Montesano, gli agenti della Squadra Mobile, il dottor Cuccorese e il maresciallo Di Stella. Pare si preparassero ad assaltare un furgone della Banca d'Italia.

Nelle loro case la polizia aveva trovato la borsa strappata al cassiere del «Bowling»

Francesco Bartoli

la sera di Pasqua, le maschere usate pochi giorni prima durante il scolpo alla «Banca Piemontese» di Brulno, i libretti rubati il 23 febbraio alla Cassa di Risparmio di La Loggia. I sei erano inoltre accusati della rapina all'ufficio postale di via Vigliani e sospettati di quella all'agenzia «San Paolo» al Mappano.

I malviventi erano in possesso anche di cinque radiotransistor sintonizzate sulla lunghezza d'onda della polizia. Grazie a questo riuscivano a fuggire sempre prima dell'arrivo delle «volanti».

Francesco Bartoli, 22 anni.

Muratore investito è morto all'ospedale

E' morto stamane alle Molinette il muratore Domenico Agrato, di 50 anni, abitante a San Paolo Solbrito. Era stato ricoverato la sera del 16 ottobre: il figlio Graziano che l'aveva accompagnato, riferiva che il padre un paio d'ore prima percorreva in motorino la strada verso Villanova. Era stato investito da una «128» guidata da Luigi Costagno.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la quadratura Luna-Marte del pomeriggio non è propizia per l'intesa con il prossimo. Se sorgono contestazioni, niente impulsività. *Sentimenti:* non siate aggressivi con la persona amata che potrebbe reagire. *Salute:* in pericolo [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* agevolati, in particolare, quelli che richiedono preventive ricerche intese a scoprire elementi nascosti. Nel complesso successi. *Sentimenti:* il settore affettivo è pervaso da una corrente passionale. *Salute:* gola e primo via respiratorie sono da sorvegliare con molta attenzione.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il contatto di Mercurio con Saturno e Plutone lascia sperare in ottimi risultati nelle imprese che prevedono operazioni di denaro. *Sentimenti:* anche per il cuore le prospettive sono incoraggianti ed augurali. *Salute:* evitare gli sbalzi d'aria ed i luoghi umidi. Coprirsi bene.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* le trattative si svolgono in un clima di cordialità e di facile intesa con il prossimo. Anche professionalmente gli astri aiutano. *Sentimenti:* non si profila alcun motivo di screzio in famiglia o con gli amici. *Allegria. Salute:* regolare il ritmo dell'apparato cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* se riguardano scambi commerciali e mezzi di comunicazione potranno darvi insperata celerità. Viaggi molto brevi. *Sentimenti:* affidate ad una lettera il segreto che vorreste rivelare a chi vi ama. *Salute:* segua alle condizioni del sistema nervoso, oggi eccellenti.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* esaminate attentamente una proposta di speculazione finanziaria che potrebbe rivelarsi assai vantaggiosa. Agite d'istinto. *Sentimenti:* l'amore esercita un'azione alimentare, ma pure egocentrica. Più collaborativi. *Salute:* poggia su basi solide e sicure, ottima resistenza alla fatica quotidiana.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* ancora Giove e Nettuno, capiti del Segno, concorrono a sostenere il vostro programma di lavoro protetto dalla fortuna. *Sentimenti:* le espressioni affettive vengono vendute oltre il previsto. Gioie. *Salute:* perfetto equilibrio biopsichico, aumento di energie. Benessere.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la sintonia Mercurio-Saturno è di lauto presagio, specie per i trapassi di proprietà immobiliare e i contratti d'affitto. *Sentimenti:* arrivo in famiglia di un congiunto proveniente dall'estero. Giocondità. *Salute:* e ben salvaguardata anche dalle vibrazioni planetarie tonificanti.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* la prima parte della giornata è priva di configurazioni avverse, mentre il pomeriggio tende alla sospensione degli astri. *Sentimenti:* frenate le reazioni nel caso di una discussione o con la persona amata. *Salute:* minaccia d'incidenti dovuti alla precipitazione, o alla collera.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* sulla fine della giornata l'incontro di Giove con Mercurio rappresenta il colpo di fortuna che fa chiudere in piena bellezza. *Sentimenti:* il clima intimo e allettante per gl'innamorati prossimi al matrimonio. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione. Cibi genuini e non drogati.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

128 sport
CONSEGNA RAPIDA

FENIX MATERASSI
PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA

divisette
PORTE PIECHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
divisette

MOQUETTES ANTIMACCHIA
bijno

PELLICCERIA GIORGI
SERIETA' - GARANZIA PREZZO

AUTOBIANCHI

LAMPADARI
la fiera bottega
V. Lodi 17 a
Tel. 287.028

Palazzo del Mobile
SCONTI SPECIALI
SPOSI

A. MURRI

Franchi

GALLERIA ACCADEMIA
Torino, via Acc. Albertina 11
personale di
Giordano Righini
Pittura - Scultura - Incisione
dal 20/10 al 2/11

Compriamo la pelliccia: da MARCHISIO si può

Da MARCHISIO si può vendere tutti i giorni articoli nuovi, di stagione, di moda

Grandi quantitativi di pelli accessibili nelle più disparate e convenienti qualità

Da MARCHISIO si può trovare tutto quello che si desidera in fatto di pelliccerie

Da MARCHISIO si può ottenere il meglio in fatto di assortimento, qualità, garanzia

Da MARCHISIO si può avere la consulenza di esperti

Da MARCHISIO si può ottenere il massimo della convenienza

Da MARCHISIO si può

MODELLI MARCHISIO.

Pelliccerie Marchisio

Pelliccerie MARCHISIO
Via Garibaldi 4
ang. Via XX Settembre
Tel. 546.373
Via Arsenale 38
ang. Via San Quintino
Tel. 538.453
Torino

MARCHISIO PELLICCERIE

Via Garibaldi 4, ang. via XX Settembre

Via Arsenale 38, ang. via S. Quintino

Il genovese in carica al Rischiatutto

CHI E' IL CAMPIONE DOPO FABBRICATORE

nostro servizio

GENOVA, mercoledì sera.

Roberto Bambagioni è l'uomo nuovo del «Rischiatutto». Non ha il piglio di uno Casalvolone, non è un tipo come il Fabbricatore. E' l'anti-divo, che dalla trasmissione con Mike Bongiorno ha tratto l'insperato istante di celebrità in mezzo ad un'esistenza qualunque.

Il giovanotto è il primo ad ammetterlo: «Lavoro sui giorni su sette nel negozio dei miei genitori. Le mie ore libere le passo al bar con gli amici, faccio il tifo per il Genoa come tanti altri, ho una ragazza che va d'accordo con me e i miei». Roberto Bambagioni non ha neppure il fisico adatto al personaggio popolare che va creando: pinturicchio basso, con un sorriso che sembra poco spontaneo, non brilla particolarmente per l'eleganza. Però rappresenta qualcosa.

Forse molti ragionieri che si avvicinano alla trentina senza grandi prospettive si riconoscono in lui. Ragionieri significa persone comuni, logorate dalle abitudini e invischiate nel conformismo. Ebbene, Bambagioni le rappresenta idealmente, tutte quante, mentre risponde con calma ai quesiti sull'«Iliade». Persino la scelta dell'argomento per il «Rischiatutto» — un grande poema epico — è puntigliosa. A confronto degli eroi omerici e delle loro imprese, il giovane ragioniere sembra un tipo terribilmente

Fabbricatore si congeda (con 24 milioni) dal Bambagioni

monotono. Eppure tuttavia si orienta in mezzo a genealogie e date fino ai tempi suoi e pinaree.

Come spesso accade ai concorrenti televisivi, è stato agevolato dalla «gaffe» di Mike Bongiorno. Quest'ultimo nella traduzione d'ascolto, sopito della sua passione sportiva per il Genoa, non ha perso occasione per magnificargli i successi dei rivali della Sampdoria. Anche qui Roberto Bambagioni ci è difeso con stile e con serenità. Ora il presidente del club genoano Spagnolo vuole che consegni al presentatore un «grifone» d'oro simbolo della squadra rossoblù. Mike dovrà stare al gioco per non alienarsi la simpatia di chi fa il tifo per Bambagioni.

g. b.

Processato il film sulle città più nude

TRENTO, mercoledì sera.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Trento dott. Giuliano ha citato a giudizio in tribunale per oscenità il regista e produttore Luciano Martini per il film «I segreti delle città più nude del mondo».

Nel capo d'accusa contro Martini si legge che la pellicola «ha carattere di oscenità in quanto mostra, nell'ambito di un testo tematico pretenziosamente lodigiante, aspetti deteriori della sessualità nel mondo moderno».

Jazz-club

"GATO" al raduno di Milano

Comincia stasera al Conservatorio la «tre giorni» dei big

Il famoso sassofonista argentino Gato Barbieri, oggi a Torino, presenterà al Festival di Milano il jazz d'avanguardia

dal nostro inviato

Milano, mercoledì sera.

Si inizia questa sera a Milano, nella sala grande del Conservatorio, la classica «tre giorni» del jazz. Gli organizzatori Polillo e George Wein hanno lanciato un cartellone imponente che annuncia i più noti «jazzmen» di oggi. Spettano i nomi di Ornette Coleman (stasera), di Miles Davis, di «Gato» Barbieri (domani) e di Phil Woods nel concerto conclusivo. Non sarà infatti un carosello dedicato esclusivamente all'avanguardia, perché proprio nella serata inaugurale, apparirà un complesso di «giganti del pop» (Gillespie, Stitt, Monk, Blakey, McKibbon, e Winding). L'attenzione degli appassionati sarà orientata su due personaggi: Davis e Barbieri, entrambi alla testa di un complesso che porta le loro insegne.

Da Davis ci si attende una chiarificazione: i «fans» vogliono constatare direttamente fin dove la sua musica si è fatta «pop», e fino a che punto è rimasta jazz.

Poi tocca a Barbieri, il sassofonista argentino, giramondo che solo oggi (ha da poco superato la trentina) incomincia a ottenere quei consensi che meritava da tempo. Il successo e l'affermazione, si sa, non piovono dal cielo, come i «pennies» della canzone di Sinatra. Per «Gato» è stato duro emergere. Con l'avvento del «free», ecco erigersi il muro «nero» del razzismo alla rovescia dei jazzisti di New York: «Sei bianco, quindi non sai fare la musica che abbiamo inventato noi».

Barbieri che vive a New York dal '64 (lavorando con i più radicali esponenti della rivoluzione jazzistica) si sentì emarginato, e fu più volte sul punto di mollare, abbandonando addirittura la musica. L'incontro col regista brasiliano Glauber Rocha fu determinante. Rocha convinse Barbieri a compiere una personale «recherche» sul carattere ideologico, invitandolo a tornare in Argentina e in Brasile per constatare che anche laggiù esiste un sistema di repressione.

«A casa — dice Barbieri — mi sono reso conto che il samba e il jazz dei brasiliani, e il tango e il jazz degli argentini», E così Gato si è trasformato in ricercatore di musiche folcloristiche (un Bartok jazzista): girò il Nord dell'Argentina, salì sulle Ande, attento agli antichi richiami della sua terra. Tutto materiale che troviamo nella sua musica.

«Però non sono un rivoluzionario — confida Barbieri —; se fossi un rivoluzionario prenderei il fucile. Io suono. Se suono la musica che denuncia l'oppressione di un popolo, chiamatemi pure un cronista del mio tempo».

Franco Mondini

Il primo film spagnolo di educazione sessuale vietato ai minorenni

MADRID, mercol. sera.

Il primo film spagnolo di educazione sessuale «Adios, Cigüeña, adios» narra la storia di una ragazza di 13 anni che rimane incinta. L'ufficio di censura spagnolo ha vietato il film ai minori di 18 anni.

"Non si può mai sapere"

Alberto Lupo ritorna alla prosa con la Villi

Alberto Lupo (qui con la moglie) debutta a Napoli

NAPOLI, mercoledì sera.

«Non si può mai sapere», la commedia in due tempi di André Roussin, con Alberto Lupo, è stata presentata al teatro Politeama di Napoli dopo due giorni di «rodaggio» in provincia secondo un uso divenuto comune prima di lanciare nuovi lavori teatrali (e anche cinematografici) nei grandi centri.

Il lavoro ha una parvenza «sprint» che impressiona favorevolmente lo spettatore, il quale si diverte e aspetta con curiosità lo sviluppo della vicenda. Nella seconda parte però il tono cala vistosamente con un finale che non rende alle aspettative. A rendere comunque accettabile la commedia è la bravura dei protagonisti, in particolare di Alberto Lupo e Olga Villi. Stefanella Giovannini, che interpreta la parte della figlia, forza un po' troppo il ruolo di ragazza moderna senza complessi e inibizioni; Adolfo Geri, il padre, compare poco, quanto basta però per dare una prova di esperienza e bravura recitativa. Discorso analogo per Vanda Benedetti, una zia Paoli apparentemente sciocca, ma in realtà intelligente e pronta nel salvare la nipote da una intricata situazione.

La vicenda si svolge in una famiglia della media borghesia. Lui è un venditore di pentole che non va più d'accordo con la moglie, in casa sia male, gli dà fastidio ogni cosa, è estremamente irascibile. La sprezzidicatezza della figlia diciassettenne lo manda in bestia, non può concepirne il modo di agire perché è stato allevato alla maniera antica in una casa dove l'amore coniugale non ha avuto, così almeno crede inizialmente, mai incrinature, a differenza del suo che si è sbriciolato. E' un duro colpo quindi per il protagonista quando scopre che sua madre, dopo aver avuto cinque o sei relazioni, lo ha anche concepito fuori del matrimonio riuscendo ad ingannare il padre, il quale era convinto di non essere mai stato tradito.

a. l.

Domani sera sul VIDEO

Ecco il telequiz in anteprima

Bongiorno e la Ciaffoni puntano sul campionissimo genovese

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Morto un Papa se ne fa un altro. Capita anche a Rischiatutto: nessuno sperava finito di dire che Fabbricatore sembrava imbattibile ed è andato a terra che pareva un pugile [illegible]. Al suo posto abbiamo un ragazzotto genovese, Roberto Bambagioni, il cui cognome riempie la bocca di Mike che non lo chiama mai Roberto ma non perde occasione per srotolarlo con voluttà: «Forza, Bambagioni, bravo Bambagioni!».

Mercoledì scorso, mentre spente le luci delle telecamere, mentre tutti i giornalisti e Bongiorno in testa si precipitavano attorno al genovese, Andrea Fabbricatore solo soletto è andato a coricarsi una manciata di pettorali e ha telefonato a Firenze a sua madre. «Mamma, la grande avventura l'è finita. Son partito male e l'è andata peggio. Mandami a prendere al treno alle 3».

Il toscano non ha ancora offerto il tradizionale pranzo che tutti i campionissimi di Rischiatutto dànno alla fine della loro breve gloria. La equipe del quiz ci ha fatto caso e se non si farà vivo lui, ci penseranno loro a fargli rispettare la tradizione. Il nuovo campione intanto ha cominciato benone la sua carriera, arrivando già a un milione e 640 mila lire con risposte sull'Iliade. E' giovane (25 anni) e ne dimostra ancor meno. E' calmo, di poche parole ma di consistenti risposte. Sembra che non si emozioni affatto, ma poi ci ha spiegato che si era scaricato durante le prove: «Ero andato così male che non mi aspettavo niente». Non è astemio anche se non fa troppo onore ai vini del padre che ha due negozi a Quinto, una bottiglieria e un negozio alimentare. Il giovane non voleva che nessuno sapesse della sua vittoria prima di vederla sul piccolo schermo. Diceva: «Quasi quasi non torno a Genova e darmo a Milano, altrimenti mi leggono in faccia la gioia. I miei genitori poi non riuscirebbero a stare zitti neanche ad imbavagliarli». Ma un gruppo di amici genovesi l'ha imbarcato in macchina e il suo campione se n'è tornato a casa.

Ligure è anche la concorrente di questa puntata, Vincenza Augusta Poletti di Varazze (Savona). Fa la hostess in un autogrill Favesi, ha 25 anni, non è male... ma è assai vivace e combattiva. Risponde sulla musica leggera.

Caparbio, di poche parole, Mario Bianchi di Como. Ha 25 anni, è studente di filosofia e appassionato di cinema. Risponderà sul cinema italiano dal dopoguerra a oggi.

Adele Gallotti

Mercoledì prossimo in tv gl'inediti del Leopardi

La televisione manderà in onda mercoledì prossimo un servizio di Enzo Siciliano sugli inediti del Leopardi che ogni giovedì compaiono su «La Stampa».

Il documentario ne illustrerà l'interesse umano e letterario.

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-box. Ore 7: Carosello del mattino. 9: Pensando a te. 9,30: Fate voi stessi il vostro programma. 10,05: Occhio alla parola. 10,09: Il disco d'oro. 10,40: Appuntamento di mezzogiorno. 11: Lettere d'amore. 11,05: Mille e una favola. 11,30: Tutte le canzoni di Milva. 12,30: Appuntamento con Nicola Di Bari. 13,12: Vedette della settimana. 13,30: Che c'è di nuovo? 14,20: I favoriti della settimana. 15: Barzellette sui grandi musicisti. 15,30: Lei, lui e lui... 16: Hit Parade internazionale. 16,30: Hit Parade di sempre. 17,06: La discoteca di... Heribert Pajanti. 18: Super Pop. 19: Pop Special.

stasera alla Tv

Piccolo mondo svedese

SECONDO CANALE: il film di Ingmar Bergman «Sorrisi di una notte d'estate» con Ulla Jacobsson - PRIMO: «Vivere a Rio de Janeiro» e un telefilm invece dello sport

Ulla Jacobsson nello spiritoso film di Bergman

Non è di quelli che perdere Sorrisi d'una notte d'estate il film di Ingmar Bergman presentato stasera sul Secondo Canale (ore 21,15), una commedia scintillante d'arguzia e di malizia, ricca di situazioni amorose che si intrecciano strettamente l'una con l'altra. Girato nel 1954 e premiato al Festival di Cannes dell'anno dopo, diede al grande regista svedese il suo primo grande successo a livello internazionale, divertendo le platee di tutto il mondo e fornendo ai critici motivo di dotte dispute sulle fonti alle quali s'era ispirato nella stesura del soggetto e della sceneggiatura delle quali era, come quasi sempre, l'autore. Ne vennero fuori i nomi di Beaumarchais, Shakespeare, Ninon de Laclos, Beaumarchais, Marivaux, De Musset, Pirandello, Kafka e chi più ne ha più ne metta. Ma forte la più azzeccata, anche se fece gridare all'eresia, fu quella di un critico francese che parlò di Feydeau, ingannato dal tono pochadistico della vicenda. Un giudizio molto superficiale che trascura gli acidi corrosivi della polemica di Bergman nei confronti di una certa frivola società borghese. Ad ogni modo, ciascuno è liberissimo di guardare il film con i propri occhi e di spassarsela a seconda che gli è dettato dalla personale inclinazione per l'umorismo o per la satira.

Quattro donne, tutte graziose, conducono lo spigliatissimo gioco: Anne (Ulla Jacobsson), Petra (Harriet Andersson), Désirée (Eva Dahlbeck) e Charlotte (Margit Carlquist). Anne è la moglie-bambina dell'avvocato Frederik Egerman (Gunnar Björnstrand) che l'ha sposata in seconde nozze ma non ha ancora consumato il matrimonio. Ospite del «menage» è Henrik (Björn Bjelvenstam), un figlio di primo letto e del legale, studente di teologia, dibattuto tra crisi religiose e tentazioni della carne rappresentate dalla cameriera Petra. Una compagnia teatrale riporta intanto in città Désirée, già amichetta del vedovo risposato con il quale vorrebbe riallacciare la relazione, ma il suo amante del momento, il conte Malcom (Jarl Kulle), non ne vuol sapere. Al quadro di generale insoddisfazione partecipa infine Charlotte, legittima consorte del conte.

Per raggiungere il suo intento, Désirée convince la madre (Naima Wifstrand), una vecchia mantenuta a riposo, a invitare per il «weekend» nella sua casa di campagna le coppie Egerman e Malcolm. La notte del sabato nella villa vede le coppie unirsi e sciogliersi.

* *

Sul primo Canale, alle 21, **Vivere a...**, manda in onda un servizio di Giorgio Getta e Riccardo Vitale, dedicato a Rio de Janeiro. La realtà della vita quotidiana della metropoli brasiliana vi è ricercata attraverso due fili conduttori: da un lato si cerca di scoprire, tra i vari fenomeni di vita che offre una grande città, il caso più tipico e vero; dall'altro si mostra come Rio sia una città che vuole essere perennemente giovane, allegra, gaia e spensierata. Nell'ambito di questa ricerca viene svolta anche una indagine sui vari aspetti della vita dei giovani brasiliani (con la speranza che le tentazioni carnevalesche non la facciano degenerare nel documentario para-turistico, come è successo nella puntata dedicata a Istanbul).

* *

Alle 22 anziché «Mercoledì sport» che avrebbe dovuto presentare, in diretta da Colonia, l'incontro di calcio Borussia-Inter, ci si dovrà accontentare del telefilm western **Sul fiume Cimarron**. Una sintesi della partita per la Coppa dei Campioni verrà mandata in onda domani sera.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Pat i più piccini (Il gioco delle case).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (L'allegro mondo di Stanlio e Olio).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere (Primi libri).
19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Vivere a Rio de Janeiro.
22,15: Sul fiume Cimarron (Telefilm).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sorrisi di una notte d'estate (film di Ingmar Bergman)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Supera; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Mare aperto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport, Cronache italiane, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna sindacale (manifestazione della Comicommercio); 21,30: Di fronte alla legge; 22,40: Pop studio; 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,30: Rischiatutto; 22,30: Candid camera.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 13; 17; 20; 23
13,15 Combinazione subito
14,10 Buon pomeriggio
17 — Permutt (1)
18,20 Per voi giovani
18,15 Le nuove canzoni italiane
18,45 Cronache del Mezzogiorno
19 — Sirena d'opera
19,30 Musical, canzoni e ecclivi da celebri commedie musicali
20,20 «La drughignana» di Parenti
21,35 Concerto di Candeloro
22,25 Il giradischi
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 22,30; 24
12,10 Trasmissioni regionali
12,40 Formula uno
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15,15 Motivi scelti per voi.
15,30 Media delle valute
15,40 Pomeridiana
16,15 Long playing
16,45 Canzoni napoletane
19,02 Sulla cresta dell'onda
20,10 Il mondo dell'opera
21 — ... a via discorrendo
21,30 Primo passaggio
22 — Poltronissima
22,40 Marilyn: una donna, una vita
23,05 Musica leggera - Sesso matto

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
13 — Intermezzo
14 — Pagine di musica
16,20 Listino Borsa di Milano
16,30 Melodramma in sintesi: «Mascotte» di Audran
17,30 Ritratto di autore: Andrea Campra
18,15 Orsa minore
18,40 Hermann e la sua orchestra
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,25 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,35 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Chang-Ming (4)
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 VIII Festival internazionale d'arte contemporanea di Nizza 1971
22,25 I letterati e la musica dell'Ottocento

carnet della città

gallerie e musei

GALLERIA POLENA (via Annunciata 21; mostra 800 italiano).
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA.
ACCADEMIA: Personale di G. Rigotti.
APPRODO: espone F. Filippini.
ARTE CENTRO QUAGLINO (P. Cavour 127 - telefoni: 311.103; 332.643): Alla galleria insieme: A. Biai.
Alla sala insieme: Sergio Manfredi.
BERSAN (v. Archivescovado 9/10, tel. 317.430): Opere recenti di Carlo Nevarano.
GALATEA: opere di Joseph Carnell.
GALLERIA DAVICO (Kgll. Sottolena 30): personale di Eugenio Bertuzzi.
GIBBI (p. Sottoripa 2, tel. 514.471): Opere selezionate di maestri italiani e stranieri contemporanei. Orario 10-13; 16-20.
MILTON: personale Luigi Baldacci.
IL FAUNO: Mara Tibiri.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale caricaturale (ritratti e ritratti di 12 musicisti esponenti delle più valide tendenze attuali). Ore 10-13; 16-20.
LA LANTERNA (t. 840.204 Manzoni): personale di Ugo Pozzo.
LE 220 (C. Alberto 32 - t. 514.067): mostra ore 21,30 Antonio Paradiso.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Corneo, T. Simoni, P. e P. Carpentiln.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 23 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

LA PERLA
Questa sera, ore 21
Vecchie Glorie e Amatori del Tempo Vuono Palco Memorie
NINO GALLO
annuncia il fantastico e stravisionario TRIO MUSICALE bolognese del
Mº CARLO VENTURI
e Nella Colombo
G. Mauro, A. Chiesa, A. Zappi

SWING
(v. Bogino 151) Ore 21,30
CONCERTI JAZZ
il 20 - 22 - 25 ottobre
GATO BARBIERI
Sez. ass. Bossi - quintetto

SALA GAY
Ivo Dalmonte
Giovedì 21 appuntamento con
NILLA PIZZI
Via Parini 7 - Ore 21

Capitol
OGGI
Arrivano i due ladri più comici del mondo

IL FURTO E L'ANIMA DEL COMMERCIO?
IO NON GRATTO... RUBO!
TECHNICOLOR

oggi al METROPOL
UNA «PRIMA» SCOTTANTE
UNA STORIA D'AMORE IN UN CLIMA CARICO DI SENSUALITA'

VIOLENTATA SULLA SABBIA
regia RENZO CERRATO
una co-produzione italo-francese ALFA CINEMATOGRAFICA ROMA / COMACICO PARIS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

dove andiamo questa sera

Carla Romanelli e Don Backy in «Una cavalla tutta nuda» di Rosselli: nasce la voga del film boccaccesco

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Gino Bramieri nella commedia «Povero Italia», regia di Garinei e Giovannini. Biglietti 7. Alfieri, t. 535 ant. Ultimi 3 giorni.

CARIGNANO: questa ore 21,15 Marisa Merlini e Adolfo Celi nella novità comica, grande successo stagione. Biglietti «La Stampa», tel. 555.111, 6ª settimana di repliche.

ERBA: stasera ore 21,15 replica del successo comico della Compagnia Teatro Kismet con Dino Formaggio nel 2 tempi comicissimi «Non lasciateci soli». Ultime repliche, si prosegue. Continuate dalle 9 alla 19 al Teatro Erba, t. 882.467.

GIANDUJA MARIONETTE (C. Teresa 5): domani ore 16 Gatto con stivali».

TEATRO STABILE-GOBETTI: ore 21 Finale di partita di Samuel Beckett. Spettacolo (unici abbonamenti Proinizz. v. Rossini 8, tel. 870.342-870.345 e Salone La Stampa, v. Roma, tel. 555.111.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1971-72 al Teatro Nuovo. Sono in 22 abbonamenti per gli abbonati della stagione 1970-71. Teatro Nuovo, tel. 657.250).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti 1971-72 (inizio con 7 in-gli) sarà libera dal 12 prossimo. Rivolgersi via Rossini 8, tel. 874.262 - 870.343.

UNIONE MUSICALE-CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 Manchester Kammerorchester, Hans Stadlmair Direttore, Michele Campanella pianista. Haendel Concerto grosso op. 6 n. 1; Mozart Concerto per pianoforte e orchestra K. 488; Vivaldi Concerto per 2 violoncelli e orchestra K. 530; Haydn Sinfonia n. 104 «Londra». Ultimi posti per abbonamento e ingresso.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Da non perdere ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Buono ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ADRIANO (v. Rossini 18, t. 657.755) - Il mercenario, con C. Bronson, J. Coburn, C. Lee, Colori. ★ Western

ALFIERI (v. Sacchi 19, t. 511.240) - Umbrella at 11th place, Sandra Dee, Werner Arendt. Technicolor. ★ Giallo

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.747) - Una cavalla tutta nuda, con Rosalba Neri, Donald Sutherland (Usa - Colori) — Cinica prostituta, ingenua di terzi contrariati, sballonata a una rapina con poliziotto alla ricerca d'un assassino. V. 18. ★ Giallo

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 887.180) - Il vichingo venuto dal mare, di Ramo con Lucia Mazzanti, Pamela Tiffin, Cyd Hallida (Italia - Colori) — Ecco il vichingo, pieno d'ardore come Ringo - e la moglie sua dolce - gli passa l'ab sorprese. V. 18. ★ Commedia comica

ASTOR (v. Vicoli 8, t. 519.510) - Quando gli uomini scendono in sfera e non le donne fanno ritorno, di Bruno Corbucci, con A. Celano, A. Giuffrè, Nadia Cassini, V. Caprioli, Valeria Fabrizi, Lucrezia Love, Pia Giancaro (Italia - Scope e colori) — Francolo pacifico nella penitenziaria. V. 18. ★ Farsa

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.116) - Domicilio coniugale di François Truffaut, con Jean Pierre Léaud, Claude Jade, Barbara Laage, (Francia-Italia - Colori) — Marito infedele preferisce alla sposina francese un'orientale lungilinea. La moglie borghese mantiene il coniugale giallo? ★ Commedia

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) - Nashville - negri a New York, di Sydney Lumet, con Sean Connery, Dyson Cannon, Martin Balsam (Usa - Colori) — Un magnetofono porta alle nevrosi la banda più organizzata dell'anno. ★ Poliziesco

CRISTALLO (v. Cuneo 5, t. 890.100) - Il merlo maschio, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo, Gianrico Tedeschi, Elsa Vazzoler (Italia - Colori) — Pian d'erbare il merlo maschio, soggezione con il fischio: la sua voce corre il richiamo al vederlo un di amassato! Vist. 14. ★ Commedia

DORIA (v. Gramsci 9, t. 543.422) - Love Story, di Arthur Hiller, con Ali McGraw, Ryan O'Neal, John Marley, Ray Milland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Segal, storia pura storia nella vicenda patetica di due giovani amanti americani. ★ Drammatico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - Il furore, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Dudley Sutton, Gemma Jones (G. Bretagna - Scope e colori) — Al tempo di Richelieu, l'episodio storico di Loudun: romantico isolamento, ritrovo veramente mostruoso da un prossimo sacerdote. Vist. 18. ★ Drammatico

IDEAL (v. Saluzzo 4, t. 541.548) - La ziazia sposata va in Paradiso, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato (Italia - Colori) — A una cena romantica, in fabbrica con i compagni di lavoro, un operaio è vista con straordinario spirito di verità. Vietato minori 14. ★ Drammatico

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.20) - Noi siamo state tutte quel, di Duccio Tessari, con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Corteggiate sulla Vitti, che interpreta una dozzina di buffi personaggi nell'Italia d'oggi. ★ Comico a episodi

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 612.470) - Violenza sulla collina, di Renzo Cerrato, con Carole André, Kiki Caron, Angelo Infanti (Italia - Francia - Colori) — Nel corteggio di situazioni simili, il dramma d'una giovane donna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.830) - Il diavoli, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Dudley Sutton, Gemma Jones (G. Bretagna - Scope e colori) — Al tempo di Richelieu, l'episodio storico di Loudun: romantico isolamento, ritrovo veramente mostruoso da un prossimo sacerdote. Vietato minori 18. ★ Drammatico

REPOS (v. XX Settembre 15, t. 511.400) - Le 24 ore di Le Mans, di Lee Katzin, con Steve McQueen, Elga Andersen, Siegfried Rauch, Louise Delving (Usa - Panavision a colori) 70 mm — Sulla famosa pista, lotta spasmodica di piloti rivali sotto il sport e nell'amore. ★ Automobilistico

ROMANO (Galleria Subalpina, 1. 510.165) - Il Clandestino, di Pier Paolo Pavolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce (Italia - Colori) — L'ironia irriverente del Boccaccio in nove sue novelle portate sullo schermo con sano vitalismo. Vietato minori 18. ★ Comico e drammatico

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.799) - Andromeda, di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne, James Olson (Usa - Colori) — Un satellite che sterilizza grimi mortali cade sulla Terra e infetta la terra. La preoccupazione dei governi umani. ★ Fantascienza

cinema

ABBADIA (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.087) - Er più di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Soldi e guai per Adriano nell'ennesima violenta del clan di Celentano. ★ Commedia

AL BADATELLE (Corsomirafiori, 21) - Al. AL FLORIDA (v. Lanzone, 1, 543.327) - Cinema Boccaccio 70, Cantando Chiamo Amore e Mariti.

ARCADIA (v. Nizza 59, t. 655.165) - Alle ore 21 Nuovo Cinema Arcadia con Bruno Demaggi. BELLE ARTI: ore 21 Sullo Stadio. CASTELLANIA: ore 21 Ottico Pianet. CORSO MONCALIERI: ore 21 Massimo 101 - ore 16.30 e 21 ore 21 Stadio. DAY SALA: 18.45-21 Vic Delinquente. LA PERLA: ore 21 Bino Cimarelli. LUX: ore 21 Stadio. MIGNON: ore 21 Mark 3 Group. REPOSI: ore 21 Mark 3 Group. TORCADERO: 21 Mimmo's Group.

AL 2000 (v. Stradella, 63, t. 290.734) - SOCCACCIO (Mondi, 136, t. 687.460) - Spettacolo (unici abbonamenti Proinizz. v. Rossini 8, tel. 870.342-870.345 e Salone La Stampa, v. Roma, tel. 555.111.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1971-72 al Teatro Nuovo. Sono in 22 abbonamenti per gli abbonati della stagione 1970-71. Teatro Nuovo, tel. 657.250).

TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti 1971-72 (inizio con 7 in-gli) sarà libera dal 12 prossimo. Rivolgersi via Rossini 8, tel. 874.262 - 870.343.

UNIONE MUSICALE-CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 Manchester Kammerorchester, Hans Stadlmair Direttore, Michele Campanella pianista. Haendel Concerto grosso op. 6 n. 1; Mozart Concerto per pianoforte e orchestra K. 488; Vivaldi Concerto per 2 violoncelli e orchestra K. 530; Haydn Sinfonia n. 104 «Londra». Ultimi posti per abbonamento e ingresso.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Da non perdere ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Buono ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Mediocre ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ABBADIA (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.087) - Er più di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Soldi e guai per Adriano nell'ennesima violenta del clan di Celentano. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.15 18.10 20.05 22.30 — Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.747) - Una cavalla tutta nuda, con Rosalba Neri, Donald Sutherland (Usa - Colori) — Cinica prostituta, ingenua di terzi contrariati, sballonata a una rapina con poliziotto alla ricerca d'un assassino. V. 18. ★ Giallo — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.10 18.00 20.00 22.30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 887.180) - Il vichingo venuto dal mare, di Ramo con Lucia Mazzanti, Pamela Tiffin, Cyd Hallida (Italia - Colori) — Ecco il vichingo, pieno d'ardore come Ringo - e la moglie sua dolce - gli passa l'ab sorprese. V. 18. ★ Commedia comica — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.15 18.10 20.05 22.30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Vicoli 8, t. 519.510) - Quando gli uomini scendono in sfera e non le donne fanno ritorno, di Bruno Corbucci, con A. Celano, A. Giuffrè, Nadia Cassini, V. Caprioli, Valeria Fabrizi, Lucrezia Love, Pia Giancaro (Italia - Scope e colori) — Francolo pacifico nella penitenziaria. V. 18. ★ Farsa — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.05 18.00 20.00 22.30 — Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 37, t. 540.116) - Domicilio coniugale di François Truffaut, con Jean Pierre Léaud, Claude Jade, Barbara Laage, (Francia-Italia - Colori) — Marito infedele preferisce alla sposina francese un'orientale lungilinea. La moglie borghese mantiene il coniugale giallo? ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 16.15 18.20 20.25 22.30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) - Nashville - negri a New York, di Sydney Lumet, con Sean Connery, Dyson Cannon, Martin Balsam (Usa - Colori) — Un magnetofono porta alle nevrosi la banda più organizzata dell'anno. ★ Poliziesco — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.25 18.20 20.15 22.30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cuneo 5, t. 890.100) - Il merlo maschio, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo, Gianrico Tedeschi, Elsa Vazzoler (Italia - Colori) — Pian d'erbare il merlo maschio, soggezione con il fischio: la sua voce corre il richiamo al vederlo un di amassato! Vist. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.10 18.15 20.15 22.30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Gramsci 9, t. 543.422) - Love Story, di Arthur Hiller, con Ali McGraw, Ryan O'Neal, John Marley, Ray Milland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Segal, storia pura storia nella vicenda patetica di due giovani amanti americani. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) - Il furore, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Dudley Sutton, Gemma Jones (G. Bretagna - Scope e colori) — Al tempo di Richelieu, l'episodio storico di Loudun: romantico isolamento, ritrovo veramente mostruoso da un prossimo sacerdote. Vist. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.20 18.30 20.35 22.40 — Ingr. 1200

IDEAL (v. Saluzzo 4, t. 541.548) - La ziazia sposata va in Paradiso, di Elio Petri, con Gian Maria Volontè, Mariangela Melato (Italia - Colori) — A una cena romantica, in fabbrica con i compagni di lavoro, un operaio è vista con straordinario spirito di verità. Vietato minori 14. ★ Drammatico — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17.10 19.50 22.30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.20) - Noi siamo state tutte quel, di Duccio Tessari, con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Corteggiate sulla Vitti, che interpreta una dozzina di buffi personaggi nell'Italia d'oggi. ★ Comico a episodi — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.20 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 612.470) - Violenza sulla collina, di Renzo Cerrato, con Carole André, Kiki Caron, Angelo Infanti (Italia - Francia - Colori) — Nel corteggio di situazioni simili, il dramma d'una giovane donna. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.40 18.50 20.50 22.30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.830) - Il diavoli, di Ken Russell, con Vanessa Redgrave, Oliver Reed, Dudley Sutton, Gemma Jones (G. Bretagna - Scope e colori) — Al tempo di Richelieu, l'episodio storico di Loudun: romantico isolamento, ritrovo veramente mostruoso da un prossimo sacerdote. Vist. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.15 22.30 — Ingr. 1200

REPOS (v. XX Settembre 15, t. 511.400) - Le 24 ore di Le Mans, di Lee Katzin, con Steve McQueen, Elga Andersen, Siegfried Rauch, Louise Delving (Usa - Panavision a colori) 70 mm — Sulla famosa pista, lotta spasmodica di piloti rivali sotto il sport e nell'amore. ★ Automobilistico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.15 16.20 18.25 20.30 22.30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, 1. 510.165) - Il Clandestino, di Pier Paolo Pavolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce (Italia - Colori) — L'ironia irriverente del Boccaccio in nove sue novelle portate sullo schermo con sano vitalismo. Vietato minori 18. ★ Comico e drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, t. 511.799) - Andromeda, di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne, James Olson (Usa - Colori) — Un satellite che sterilizza grimi mortali cade sulla Terra e infetta la terra. La preoccupazione dei governi umani. ★ Fantascienza — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.716) - Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Faye Dunaway, Bob Crary (Usa - Colori) — Pioniere nel West, scampato a un scontro e allevato dagli indiani eroe il rappresentato passato. ★ Western americano — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14.30 17.10 19.50 22.30 — Ingr. 800

CAPITOL (via S. Dalmazzo, t. 540.879) - Il furto è finito, di sconosciuto, ovvero la mia grande... notte di Bruno Corbucci, con Alberto Sordi, Silvia Monfort, Renzo Montagnani, Bernard Blier, Francis Blanche, Pio Cleofazzi (Italia - Colori) — Ritrovo ladro e ripetir scasso: farà rana in coppia. ★ Commedia — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario: da stabilire — Ingr. 700

MASSIMO (via Principe Tommaso) - Al. Al. Il Decameron, di Pier Paolo Pavolini con Franco Citti, Ninetto Davoli, Vincenzo Amato, Angela Luce (Italia - Colori) — L'ironia irriverente del Boccaccio in nove sue novelle portate sullo schermo con sano vitalismo. Vietato minori 18. ★ Comico e drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16 — 18.10 20.10 22.40 — Ingr. 1000

TORINO (v. Roma 330, t. 510.353) - Belle di giorno, moglie di sera, di Nello Rossati, con Nino Castelnuovo, Eva Czemerys, Anna Maria Rocchi (Italia - Colori) — La moglie fa la equilibrista, il marito se e ne approfitta. Ma c'è una piccola guasta... Vist. ant. ultimi 14. ★ Sexy — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14 — 15.50 18.15 20 — 22.30 — Ingr. 600

seconda visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 19, t. 511.240) - Umbrella at 11th place, Sandra Dee, Werner Arendt. Technicolor. ★ Giallo

COLOSSEO (v. M. Cristi, 71, t. 851.056) - Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander. Colori. ★ Commedia, regia N. Manfredi

ERBA (corso Monnalisa 341, t. 690.465) - giovedì e sabato film per ragazzi

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - 4 sparati bastardi. Ann Margret. Technicolor. ★ Avventuroso

FIAMMA (v. Traiani 57, t. 372.097) - Un'anguilla da 500 milioni, Gilarla Picolo, Lino Toffolo, M. Adori. Visioni (4). ★ Commedia drammatica

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Joe, P. Boyle. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. D. Marsh. 106, t. 811.966) - Una farfalla con le ali insanguinate, Helmut Berger, E. Stewart. Col. Vist. 14. Ap. 14.45. Ult. 22.30. ★ Giallo

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 584.791) - La notte che Evelyn uscì dalla tomba, A. Steffen, Marino Mailetti. Colori. Vietato 18. ★ Giallo

MASSAUA (v. Massaua 9, t. 745.803) - Commissario, Ugo Tognazzi, Nino Manfredi. Col. Vist. 14. ★ Commedia

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.065) - Joe, P. Boyle. Technicolor. Vist. 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.116) - Ghezzo non per l'Africa, F. Nero, Silvio Monti, Pamela Tiffin. Tecnic scope. Vist. 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30 ★ Giallo

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 43, t. 760.811) - Il delitto del diavolo, Heydin Productions, Silvia Monti, Evelyn Bouvaret. Colori. Vist. 14. ★ Satirico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.011) - Un'anguilla da 500 milioni, G. Piccolo, L. Berger. Tecnic. Vist. 14 Orario. 14.30. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 277.400) - Ingmarie dove la Pantera scrive!, show musicale di strip-tease. Vietato minori anni 18. ★ Spettacolo musicale, ore 18.30 e 21.30

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.241) - Rose Luna chiama Terra, I. Judd, Martha Hyer. Colori. ★ Fantascienza

MILANO (v. Milano 8, t. 511.255 - aperti. (6) - Una coda, 7 dollari, una carogna. Colori. ★ Drammatico — Martoni e Maria Grazia. Colori. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.586) - Il mercato dei disperati, R. Baxter. Colori. Vist. 14. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Colpo grosso alla napoletana, Raquel Welch. Tecnic. ★ Satirico

P. NUOVA (v. Milano 17, t. 699.196 - aperti. (6) - La signora nel congelatore, F. Sinatra, R. Welch. Colori. ★ Poliziesco — Dolci vizi al Polo, Hunter Kaylor. Colori. ★ Satirico

REGINA (c. R. Margh. 221, t. 530.881) - Continuavano, N. Manfredi, U. Tognazzi. Vist. 14. ★ Satirico

S. SECONDO (v. Diobert) 1, t. 515.403) - I diavoli volanti, Erich e Crock. ★ Comico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 61, t. 547.741) - Ultimo colpo in canna, Glenn Ford, A. Kennedy. Tecnic. ★ Western

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 526.871) - domani Mio padre Monsignore, ★ Commedia

MIRAFIORI (v. Cosenz 98, t. 260.867) - Il rosso segno della follia, S. Forsyth, I. Bell. Tecnic. Vist. 18. ★ Horror

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 380.711) - L'attraggio (El Bendido), Paul Newman, Alan Venable. ★ Western

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 101, t. 590.129) - Continuano, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Anna Maria Ferrero. Vist. 14 la grande rapina! ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Virgilio 27, t. 311.748) - I mostri della città impazzita, P. Neal, J. Dreher. Colori. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 44, t. 335.615) - Per grazia ricevuta, Nino Manfredi, Delia Boccardo, Lionel Stander, F. Barboni. Colori. ★ Commedia, regia Nino Manfredi

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 772.617) - Jovanka e le altre, Silvana Mangano, Jeanne Moreau. Non visto. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 5, t. 255.907) - Il seme in bocca (La verità che non deve venire), Michel Piccoli, Vist. 14. ★ Satira in Sicilia

BERNINI (c. Taranto 7, t. 773.641) - Chi ha paura di Virginia Woolf?, Elizabeth Taylor, Richard Burton, Sandy Dennis, Georgo Segal, regia di Mike Nicols. Vist. 14. ★ Drammatico

CERRACIO (v. Cottolenga 12, t. 772.807) - L'uomo dei boschi dei pesci, Rod Steiger. ★ Drammatico — Dracula il vampiro, C. Lee. Tecnic. Vist. 18. ★ Horror

ELIOS (v. Val Lagarina 46, t. 790.146) - La bella del desiderio, Fabienne Dali, A. Hanley. Tecnic. Vist. 18 ★ Drammatico

ODEON (v. Ventimiglia 8, t. 772.362) - Il mucchio selvaggio, W. Holden, R. Ryan. Col. Vist. 14 in grande (schermo). ★ Western di Sam Peckinpah

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.968) - La tigre preferisce alla dinamite, R. Hunter, Al. Lee. Tecnic. Vist. 14 ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - A.A.A. cognata offresi per fare bambino. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.533) - Zombie, di Walt Disney. ★ Disegno animato a colori

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 887.561) - 6 domani in cerca di gloria, S. Williams, Kitt Shaffer. Tecnic. scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Ormea 9, t. Strada 64) - Tre giorni di fuoco, Desmond Jane, E. Macel. Tecnic. ★ Avventuroso

AMBRA (v. Chieri, della Salute 27, t. 297.197) - La morte dei mercenari, D. Jones, K. Wayne. Vist. 18. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 11, t. 215.849) - Zi Imperiale, Ugo Tognazzi, S. Sandrelli. Tecnic. ★ Satirico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Il clan dei Barker, Shelle Winter. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.101) - domani Bill il pistolero. ★ Western

LUTERANO (v. Arquata 10, t. 280.742) - Assolmo vendicativo, Fiorinda Balkan. Tony Musante. Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bistagno 109, t. 296.806) - La sonda del terrore, J. Leigh, T. Curtis, B. Rack. Tecnic. scope. ★ Avventuroso in sommergibile

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. Cuneo 67, t. 273.216) - Arrivano i gatti di Miguel Corrunco, Gina Lollobrigida, Tecnic. Non visti. Ult. ore 22. ★ Storico passionale

AURORA (c. Brescia 2, t. 376.915) - La morte dei corsari, Maria Konopka, Colori. ★ Avventuroso

MATRI (largo G. Cesare 103, t. 287.974) - La peccatrice del peccatore, Magali Noel. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia sexy

NORD (v. Vercelli 144, t. 280.753) - La vendetta di Frankenstein, P. Cushing, E. Gregson. Tecnic. ★ Horror

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.961) - I due volti della vendetta, Marlon Brando, R. Redgrave. Col. ★ Western, regia Marlon Brando

PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.030) - domani Watang nel favoloso impero dei mostri. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cumiana 2 - t. 630.308) - L'uomo d'oro, I. Steiner, Barbara Bouchet. Tecnic. Vist. 14. ★ Satirico

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.697) - domani Probabilità zero. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 834.171) - Il servello, David Niven, Bourvil, Silvia Monti. Tecnic. ★ Satirico

ARTISTI (v. G. di Barolo 34, t. 871.374) - La bambola della morte, C. Jurgens, Jacqueline Bisset. Colori. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 2, t. 820.521) - Hombre, Paul Newman, Diane Cilento. Technicolor. ★ Western

EDUARDO D'ENEL (c. Cosale 100, t. 632.000) - Il piccolo della selvaggia, di F. Schallert, con C. Heston, K. Mac Dowall. Tecnic. Ore 16.30: 18.30: 20.30: 22.30. ★ Fantascientifico

GRUPA (v. Oropa 3, t. 882.451) - L'ultima volpe, N. Navarro, I. Matula. Tecnic. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.842) - Un proiettile per Perry Mar, Fabian Terre, I. Lane. Technicolor. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Gonizzoli 6 - p. Nizza, t. 651.304) - La lepre per il cappello (o del caro amico Harold). Colori. Vist. 18. Apert. 15. ★ Satirico-drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.951) - I cannibali, (Les Enlaces), P. Clementi, Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.667) - Continuano, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Vist. 18. ★ Satirico

ITALIA (v. Nizza 158, t. 666.011) - Una farfalla con le ali insanguinate, Helmut Berger, Evelyn Stewart, Carol Andre. Tecnic. Vist. 14 in 18. ★ Giallo

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.734) - Continuano, Ugo Tognazzi, N. Manfredi. Vist. 14. ★ Satirico

SAN CARLO (Nichelino) - Il dito sulla piaga, G. Hilton, R. Bell. Tecnic. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 159, t. 693.447) - Ritorno in nuovo cast unico e ritmatore regione?. Col Vist. 18 Ap. 15 ★ Commedia sexy

★ Cinema a carattere pornografico.

Ridotti per Enti-Agis — CINEMA: Adriano, Ambra, Angelica, Artisti, Centrale (Nizza), Fortino, Major, Massaua, Mignon, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vittoria, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Gobetti (Dipo Fornaldo, ridotti all'Enti — Stabile: Abbonamenti ridotti all'Enti — Piscina delle Stadio: Ridotti per Enti alle ore — Torino-Juventus Vicenza: ridotti all'Enti (ore ore 17).

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MANGHERITA: Lo zoo peloso.
SPLENDOR: Ecstasy nel buio.

CASELLE
ITALIA: L'occhio che uccide
ROMA: I diavoli del Grand Prix.

CHIERI
SPLENDOR: Assassinio lungo.
CHIERESE: Quando l'inferno si scatena.

CHIVASSO
POLITEAMA: Beati noi il farmacista è assente!
CINECITTÀ: Pane nudo e molto sexy.

CIRIÈ
CAVALLARO: Prima il perdono poi il peccato.

IVREA
SERRA: Il grande Jake.

POLITEAMA: Il prof. Kilos.
SPLENDOR: Le isole dell'amore.

LANZO
NUOVO: L'avventuriero di Hongkong.

PINEROLO
ITALIA: Una vergine per l'inquisitore
NUOVO: Il morto sorridito.
HOLLYWOOD: Una squillo per l'ispettore Sisto.
SOCIALE: Un fiume di dollari.

RIVAROLO
LUX: Slumber.

SETTIMO
MODERNO: Un tipo che piace.
GARIBALDI: I ragazzi del massacro
SUSA
CENISIO: Noi due.

in Piemonte

ALESSANDRIA
CRISTALLO: La dove svitano i cuori.
AMBRA: Un due tre mi piace.
ALESSANDRINO: Sui cieche siamo tutte vivi.
GALLERIA: I peccati di madame Rosa.
CORSO: Love Story.
MODERNO: Il cabbo amore di Trotsky.

OVADA
MODERNO: Senza famiglia.
LUX: Candidato per un assassinio.
TORRIELLI: Rivedere il nostro eroe e ritrovare il più gran diamante del mondo!

ACQUI TERME
ARISTON: Il topo è mio e l'comando lasciatelo mi fare.
GARIBALDI: Nevada Smith.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La legge della violenza.
ITALIA: L'ultimo colpo.
IRIS: L'assassino per un delitto.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: I cannibali di una prostituta.
NUOVO: La ragazza del bagno più alto.
VITTORIA: Love Story.
MODERNO: La carrozza del vecchio mese.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le moglie nonne.

ASTI
VITTORIA: Il Decameron.

POLITEAMA NAZIONALE: Se sposi un commesso.
TEATRO ALFIERI: Il signore si gode con la pelle.
SALONE ALFIERI: Cuenca Agnelli.
LUX: Assassi sul club esclusivo.
SPLENDOR: All'inferno e ritorno.

CANELLI
BACINO D'ORO: Le spette.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Cinque dure pallottole.
AURORA: Sei due assassini.

CUNEO
FIAMMA: Il circolo grande sonno.
CORSO: I cadini sacrati di Hitler.
NAZIONALE: riposo.
PIAZZA D'ARMI: Circo Darix Togni.
ITALIA: Prega Dio e scavati la fossa.
CIRCO DARIX TOGNI: ore 21.

ALBA
CORSO: Ultime non deve morire.
IDEAL: Bellas.

MONDOVÌ
CORSO: Dopia (spiegar nello spazio.
ITALIA: L'invasione.

BRA
IMPERO: Il re delle risate.
POLITEAMA: Crescendo con lentezza.
VITTORIA: Principe azzurro cercasi.

SALUZZO
ITALIA: La signora nell'anno con le rose e gli orchidee.
POLITEAMA: La pelle di Selene.
SPLENDOR: L'amore addetto.

SAVIGLIANO
IRIDE: Pugnetto coniugale.
NAZIONALE: Arizona Colt.

FOSSANO
ASTRA: La bella Rosa.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.

LIMONE
CITÀ: Comando speciale.

NOVARA
ASTRA: Il Cristiano modernissimo degli scandali.
COCCIA: Operazione diletto in porta.
ELDORADO: Il Decameron.
ESCELSIOR: I fuorilegge.
PARAGUAYANA: La ragazza del Sogno proibito.
VITTORIA: Venga a fare il soldato da noi.

ARONA
MODERNO: Sette piaghe della carne.
ROSA: Vino forte.
LUX: Il bandito.
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO
ORATORIO: riposo.
VOLTA: Gli orrori del Nord fanno ridere.

BORGOMANERO
MODERNO: Il grande fiume di sangue.
SOCIALE: chiuso.

CANERI
ORATORIO: chiuso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Delitto al circolo del tennis.
CORSO: Diario di una cameriera.

GALLIATE
SMERALDO: L'incredibile attacco Kong-colossi.

GRIGNASCO
SOCIETA' OPERAIA: chiuso.

OLEGGIO
COMUNALE: Controrapina per un delitto.
MODERNO: Il cagnaccio.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
SPLENDOR: Darling.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: chiuso.

TRECATE
COMUNALE: Serafina.
PELLICO: I diavoli del Gran Prix.
VITTORIA: Arabesque.

VERBANIA
APOLLO: Scusi, dov'è il fronte?
ARISTON: Quevas sporco mondo meraviglioso.
IMPERO: Il federale.
SOCIALE (Pallanza): La grande baraonda del Pacifico.

VERCELLI

ASTRA: Grissom Gang.
CENTRO: Compagnia di prosa Lucio Giordano-Berti.
ITALIA: Gli specialisti.
PRINCIPE: La sanbia marinaia.
VERDI: La battaglia del grano corre.
VIOTTI: Capitan Apache.

BIELLA
APOLLO: Ven

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 20 - Giovedì 21 Ottobre 1971

Da Aberdeen, la città dei pescatori una squadra con lo spirito dei pionieri

I tifosi incendiari li chiamano Dons

David Robb, lo «gobbone» a centrocampo

dal nostro inviato

Aberdeen, mercoledì sera.

Aberdeen è una città di marinai come Genova. Si trova in Scozia, poco a nord di Perth, la fortezza dal mare di cui tutti parlarono durante la guerra. Gli abitanti di Aberdeen navigano per il mondo con spirito da pionieri e scopritori. Anche nel calcio.

In quest'ultimo campo hanno scovato un giocatore addirittura negli Stati Uniti. Prima di lasciarlo hanno però aspettato che si stancasse del soccer americano. Si tratta di Boel, terzino destro nato nello Jutland, in Danimarca ed affermatosi nel Washington Whips. Boel è stato senza accorgimenti raccolto all'osservatore juventino Francesco Grosso, il quale ha seguito nell'ultima settimana tutti i movimenti del club scozzese. Ufficialmente era malato, in pratica se ne è ritardata il recupero per poter gettare una carta a sorpresa sul tavolo verde dell'incontro Juventus-Aberdeen.

Il trainer Jimmy Scoffurone ha molta fiducia nelle doti di incisivo del difensore specialista in *tackles*. Dice che Boel sia duro forse sarebbe esagerato. Certo non lo definiscono *iron-back* (terzino d'acciaio) per paragonarla alla dolcezza di Miss Scozia. In una breve e cortese intervista ad Aberdeen, Jimmy Bonthrone ci ha lasciato capire che la sua squadra adotterà un supercatenaccio in Italia e lotterà stretta con terzini-attaccanti al Pittodrie Park. Bonthrone, ex-giocatore di serie A, ex-allenatore in seconda dell'Aberdeen, è definito il «trainer più veloce di Scozia». Non per lo scatto irresistibile dei suoi bei tempi, ma per la fulminea vittoria conquistata nella Coppa Drybrough. Bonthrone era stato assunto da meno di ventiquattro ore quando i rossi sconfissero in finale il Celtic, nella prima settimana di agosto.

La Coppa Drybrough è poco conosciuta lontano dalle isole britanniche, ma lassù vale quanto la Coppa Nazionale. Il successo di pubblico ed economico della prima edizione è stato tale che il premio conclusivo, proprio in questi giorni, è stato aumentato di 25 mila sterline, oltre 37 milioni. Proseguendo nello slancio il quarantunenne *trainer* guida i rossi al primato nella classifica del campionato. L'Aberdeen lotta con i Rangers e con il Celtic, le formazioni più famose del paese. Questi tre club, oltre a tutto, sono i soli che in circa settanta anni di *football* non abbiano conosciuto il disappunto della retrocessione, proprio come la Juventus.

Il gioco dell'Aberdeen è un *cocktail* italo-inglese. In retroguardia davanti al più volte nazionale Clark si adotta il catenaccio, con Buchan libero, Young stopper ed i terzini Boel ed Hermiston sulle ali. Nelle trasferte più difficili si arriva al doppio catenaccio, aggiungendo a Young l'attaccante McMillan come stopper numero due. Così quasi certamente a Torino.

A centrocampo ed in avanti i «Dons» manovrano invece con due linee di tre atleti secondo la moda inglese.

Gli uomini del Middlefield sono Murray, il cervello, Robb lo «gobbone» e Willoughby mezz'ala di appoggio.

La specialità di Willoughby consiste nelle rimesse laterali, molto lunghe per un atleta poco robusto come lui. I palloni lanciati con le mani da «Will» raggiungono di norma la testa di Robb che li smista all'indietro. Qui si precipita Joe Harper, centravanti dal mancino fulminante e dal destro un po' meno preciso. La manovra alla Willoughby è uno dei motivi per cui l'Aberdeen ha vinto molte partite ed Harper ha segnato trenta volte nella scorsa stagione.

Nell'attacco oltre ad Harper sono le ali: Forrest a destra, un tipino che ha messo a segno 19 palloni durante lo scorso torneo, e Arthur Graham a sinistra. La presenza di quest'ultimo contro la Juve dipenderà però dalle condizioni fisiche. Nei recenti incontri di campionato era stato lasciato a riposo per uno stiramento al ginocchio.

Per concludere l'esame della potenza offensiva dell'Aberdeen è bene ricordare ancora la disinvoltura con cui i terzini, Boel in particolare, si spingono in avanti. La Juventus avrà modo di scattare in contropiede se saprà preparare le contromanovre per il dopo, altrimenti saranno guai e non vi è da illudersi sulla calma dei «Dons», doventi giocare la prima gara a Torino.

L'Aberdeen è squadra cresciuta con poche sterline. Il suo uomo più pagato è Murray, settantacinque milioni. Il più valutato è lo stopper Willie Young che ha tutte le doti di un ragazzone di venti anni, alto 1,80, energia, colpo di testa, sicurezza nel *tackle* e ingenuità nei feral talvolta sorprendere dall'arbitro in falli inutili.

Young, convocato ma non utilizzato da Docherty nella Nazionale che mercoledì scorso ha sconfitto il Portogallo a Glasgow per 2-1 viene valutato oltre 1111 milioni. La stessa cifra — sia detto per inciso — è stata spesa dal club in gennaio per rifare una parte delle vecchie tribune, incendiate da misteriosi malfattori. A Young non toccherà però la sorte di John Charles ceduto anni fa dal Leeds alla Juve proprio per rifare lo Stadio. Gli scozzesi si sono ricostruiti da soli le loro gradinate coperte e Young se lo tengono. Se è vero quanto dicono di lui sarà l'avversario numero uno, per i bianconeri.

Paolo Bertoldi

Il bulgaro Tcholov nel Cus

UN AIUTO DALL'EST

Sabato si inizia il campionato di pallavolo

Un acrobatico intervento dell'asso bulgaro Tcholov

E' un «turnikano» la difesa, la fase di distribuzione può reggere paragone ai migliori «cervelli» europei, le attese non stanno lì a starci troppo lì a farsi valere. Parliamo di Georgi Tcholov, l'atleta bulgaro che il Cus Torino di pallavolo ha ingaggiato per dare la scalata alla serie A. Un'impresa difficile ed impegnativa contro undici tecnicissimi squadre avversarie. Tcholov è a Torino da domenica scorsa quando è giunto da Sofia volutamente all'ingaggio Carnado, nome notissimo della sezione pallavolo del Cus Torino, che aveva messo nell'impegno l'intera speranza per di ottenere i visti necessari all'espatrio del valido atleta che ha militato per diversi anni nella più gloriosa squadra bulgara, il Levski Sofia, ed ha diverse volte indossato la maglia della nazionale.

Lunedì e martedì sera ha diretto i primi allenamenti del Cus Torino, nella settimana di vigilia all'inizio del campionato di serie B che inizierà sabato prossimo e vedrà i torinesi impegnati a Bergamo contro l'U.V.F. Grippi. Due serate che hanno sollevato molto entusiasmo in tutti gli atleti e gli ambienti vicini al Cus. Con Tcholov gli allenamenti sono uno spettacolo. Gli atleti lavorano con un impegno mai profuso prima, trascinati dalla carica umana del nuovo allenatore-giocatore (Tcholov collaborerà con Franco Lucca nella direzione tecnica della squadra).

Sentiamo i primi pareri di Tcholov: «Non credevo di trovare atleti così forti. Con una buona preparazione e con molta disciplina negli allenamenti sono convinto che il Cus Torino potrà conquistare la serie A anche se non conosco bene la squadra avversaria. L'importante è riuscire a fare almeno cinque allenamenti settimanali. Sul piano atletico ci sono giocatori molto forti ma che hanno bisogno di perfezionare la tecnica individuale. Qualcuno, poi, ha bisogno di cure particolari. Il mio commissario Krasmarov è riuscito a portare in serie A il Cus Catania, io devo portare in serie A il Cus Torino dove ho trovato molti amici».

Sul piano individuale Tcholov è considerato di Forlani e Pellissero; apprezza la vagacia di Olengi; deve riuscire a fare dimenticare Castella per riportarlo ai fasti delle convocazioni azzurre, Pontini in squadra gli servirà sia come giocatore oltre che da interprete dal russo visto che nessuno conosce il bulgaro.

Rino Cacioppo

Atletica al Sud

OSSOLA rientro a Catania

La stagione dell'atletica non è finita con i Giochi del Mediterraneo conclusi domenica a Smirne in Turchia. Infatti è in programma il «Meeting di Catania», manifestazione che di anno in anno assume sempre più il compito di classica autunnale. La partecipazione degli atleti è annunciata molto nutrita, con la presenza di diversi azzurri.

In particolare il Cus Torino dovrebbe inviare i suoi migliori velocisti con il fuoriclasse Amante, che è siciliano e non vuole mancare all'appuntamento catanese. La riunione, quindi, dovrebbe far registrare il ritorno alle gare in campo nazionale di Franco Ossola. Il giovane torinese che proprio a Catania in inizio di stagione si segnalò con un ottimo 21"2 sui 200 e che successivamente dovette purtroppo sospendere l'attività per una serie di incidenti.

Da Milano dovrebbero giungere Preatoni, Benzmerre, Bello, Castelli, Bianchi (da aggiunti al torinese Zandano, Barale e Rascio). Contatti degli organizzatori sono inoltre in corso con la Snia Torino, Fiamme Gialle, Aeronautica, Stella Azzurra Verona, Libertas Udine (per Vecchiato), Fiat, Cus Roma e Alco Rieti.

Il programma delle gare comprende: 100-110 ostacoli; 100-400-1500 e 3000; 4 x 100-4 x 400 e marcia (10 km); per le donne: 100-400-1500 e 3000; 4 x 100-4 x 400-4 x 800; salto in alto. L'assessore del comune di Catania ha delegato per l'organizzazione la società «Mongibello», come riconoscimento per l'attività svolta nell'ultimo decennio.

MODULO CORAGGIO PER LA JUVENTUS

Contro l'Atalanta aspettando gli scozzesi

Fissate definitivamente le date dell'incontro di coppa con l'Aberdeen — 27 ottobre a Torino, 17 novembre in Scozia — l'attenzione della Juventus si sposta decisamente sul campionato, per una facile occasione di riscatto. Diciamo facile, contro Vycpalek (prudentemente da tempo gli allenatori hanno cancellato tale parola dal loro vocabolario) e contro la tradizione (favorevole al «Comunale» ai bergamaschi), per due motivi: l'Atalanta è sicuramente caricata dalla vittoria contro il Cagliari, ma denuncia pur sempre limiti tecnici che non dovrebbero assolutamente permetterle un successo esplosivo anche contro i bianconeri: la Juventus poi gioca in casa, nella versione «coraggio».

Davanti al proprio pubblico tutto fa supporre che i bianconeri possano superare agevolmente lo stop di Verona e si riportino all'abituale standard di gioco. La quarta giornata poi, con il severo impegno di «S. Siro» darà la giusta misura della squadra di Vycpalek. In attesa dei nerazzurri la preparazione settimanale dei bianconeri continua inalterata:

«Si tratta — afferma Vycpalek — di ritrovare il giusto ritmo, perso a causa dei giorni di riposo concessi nella settimana antecedente Italia-Svezia. Il ritmo prima di tutto, e la grinta che qualche giocatore sembra aver dimenticato in un cassetto».

Vycpalek ieri ha parlato a lungo ai giocatori. Prima di iniziare l'allenamento, ha prospettato il prossimo incontro nei minimi dettagli, cercando anche di sanare i piccoli disidi nati a causa dell'ultima sconfitta. Problemi di formazione non dovrebbero esistere: unico indisponibile, per il momento, della rosa dei titolari è Haller, sofferente a causa di una contrattura muscolare. Il tedesco ha ripreso questa mattina la preparazione con qualche esercizio ed il dottor La Neve, medico sociale della Juventus, non ha escluso un recupero in extremis dell'attaccante.

Domenica sarà disponibile anche Capello, rientrante dalla squalifica di una giornata, scontata contro il Verona. La Juventus dovrebbe dunque scendere in campo in formazione tipo. Le esclusioni disciplinari sono infatti state rimandate al momento del cessato allarme, quando più nessuno parlerà di crisi.

s. rot.

La riunione di galoppo a Milano

Il ritorno di Weldy puledro imbattuto

(*r. r.*) Avvenimento importante nel pomeriggio a San Siro: nel Premio Bellaria (L. 2.100.000, m 1206 in piazza dritta) si ripresenta ricompare Weldy. Il puledro di 2 anni di Master Bob è imbattuto e si era messo in evidenza in maggio e giugno come uno dei più validi esponenti della generazione 1969. Tre successi, fra cui i premi dell'Avvenire e Ilaria, poi un incidente che ha obbligato la scuderia a fermarlo. Weldy è l'oppositore numero uno di Gay Lussac, campione d'autunno, ma il confronto fra i due è rinviato all'anno prossimo.

Oggi Weldy (54 Cipollone) incontra Tello (52 Dettori), Sweetdric (54 V. Perucci), Alibo (51 Matteoli), Genzianella (51 Di Nardo), Helga (51 Castaldi). I favoriti della giornata: Little Tom - Gianburrasca; Veduggio - Boccellina; Star Tajai - Golden Eros; El Faiyum - Flowers Mist; Weldy - Sweetdric; Corallo - Ticover; Apuleio - Eliber.

Trotto a Roma, con il Premio Fiesole (L. 2.750.000, m 1600) che vede a confronto sette puledri di 2 anni: Tanaka, Cisono, Shiseido, Traiano, Patrocio, Mao, Pengio. I favoriti: Alemagna - Monte Nanos; Dardanello - Stornello; Kerastase - Tavello; Ercolino - Carbonara; Truk - Sorrentino; Shiseido - Pelagio; Tipur - Scia; Ingrida - Tasiemt.

Gioca stasera a Copenaghen con la Danimarca

L'altra Nazionale di calcio femminile

L'«altra» nazionale italiana di calcio femminile, quella della Figc, gioca questa sera con la Danimarca. L'unico le campionesse mondiali del Messico, le azzurre potranno stabilire un prezioso termine di confronto con la squadra della Fief che appunto ha partecipato alla «Coppa Rimet» femminile. Nella formazione approntata dal commissario tecnico Traburco non figura una delle migliori giocatrici, la centrocampista Meles che si è infortunata in allenamento. Non è disponibile neppure il portiere Ligabue che verrà sostituita dalla cagliaritana Mura.

L'Italia, quindi, dovrebbe scendere in campo con: Mura; Amerini, Francesi; De Grandis, Rocca, Fabbri; Gervasi, Bandini, Ghidolino, Bertolo, Medri. Nella Danimarca giocano alcuni elementi molto noti, fra i quali l'ala sinistra Augustesnsen e il centravanti Hansen. Quest'ultima è stata una delle fondatrici del calcio femminile nel suo paese, ha 31 anni e gioca da 11 nel «Femina», dove ha segnato oltre 300 gol. La partita, che si inizierà alle 20, sarà ripresa in diretta dalla televisione locale.

In anteprima scenderanno in campo due formazioni (maschili) di vecchie glorie. Una squadra sarà formata da ex giocatori di serie A di Copenaghen, l'altra da ex nazionali professionisti. Fra questi dovrebbero giocare John Hansen (che fa ora il rappresentante della Casa Coca), Praest (funzionario in una fabbrica di birra), Flensing Nielsen (giornalista professionista al Politiken) e Mortensen (finalista). Mascheranno altri giocatori molto noti in Italia: Karl Hansen professore di lingue al Politecnico di Copenaghen, Harald Nielsen che si trova in Svizzera e Brondo che, dopo un periodo sfortunato, ha trovato finalmente lavoro in una filiale.

SPORT-FLASH DAL MONDO

Uefa Nelle partite di andata del secondo turno eliminatorio della Coppa Uefa di Calcio la squadra del Ragid di Bucarest ha battuto il Legia di Varsavia per 4-0 (3-0). Il Colonia (Germania occ.) ha sconfitto per 3 a 1 (3-0) il Dundee (Scozia).

Fangio L'ex campione del mondo di automobilismo, Juan Manuel Fangio, è rientrato oggi a Buenos Aires proveniente dall'Italia. Egli ha dichiarato ai giornalisti di essere molto soddisfatto dei contatti che ha avuto in Europa per gli impegni di piloti e scuderie per la prossima «Temporada» automobilistica argentina.

Medi Carmelo Rossi sta compiendo in Toscia la sua preparazione in vista dell'incontro con il giapponese Wajima del 31 ottobre, in cui metterà in palio il titolo dei medi junior. Ieri ha dovuto limitarsi ad esercizi non gli alterzi poiché lo «sparring partner» giapponese non si è presentato in palestra.

Sei giorni Motta, Zandegù, Brghetto, Rancati, Della Torre e Chemello sono giunti a Montreal, dove parteciperanno alla «Sei giorni» in programma dal 22 al 28 ottobre.

Boxe L'inglese Bernie Terrel, campione dei pesi welters, ha nettamente battuto a Londra ai punti l'americano Frankie Lewis, nel corso di un combattimento della durata di otto riprese.

Genoa Arturo Silvestri, l'allenatore del Genoa, ha oggi ordinato per tutti i suoi giocatori la vaccinazione antiinfluenzale. Il provvedimento, alquanto singolare anche se ci sono già stati dei precedenti analoghi, è stato preso dal «trainer» per evitare che l'influenza, di cui a Genova si segnalano già parecchi casi, possa ulteriormente assottigliare le «rose» dei giocatori a sua disposizione. Attualmente, infatti, ben sei (Dalsec, rossetta (Simoni, Benini, Ferrari, Corradi, Manera e Speggiorin) per infortuni vari non sono in condizione di scendere in campo.

Paduano Il peso medio cadese Donato Paduano osterrà il combattimento più difficile della sua carriera, a metà dicembre, contro l'ex campione del mondo Emile Griffith.

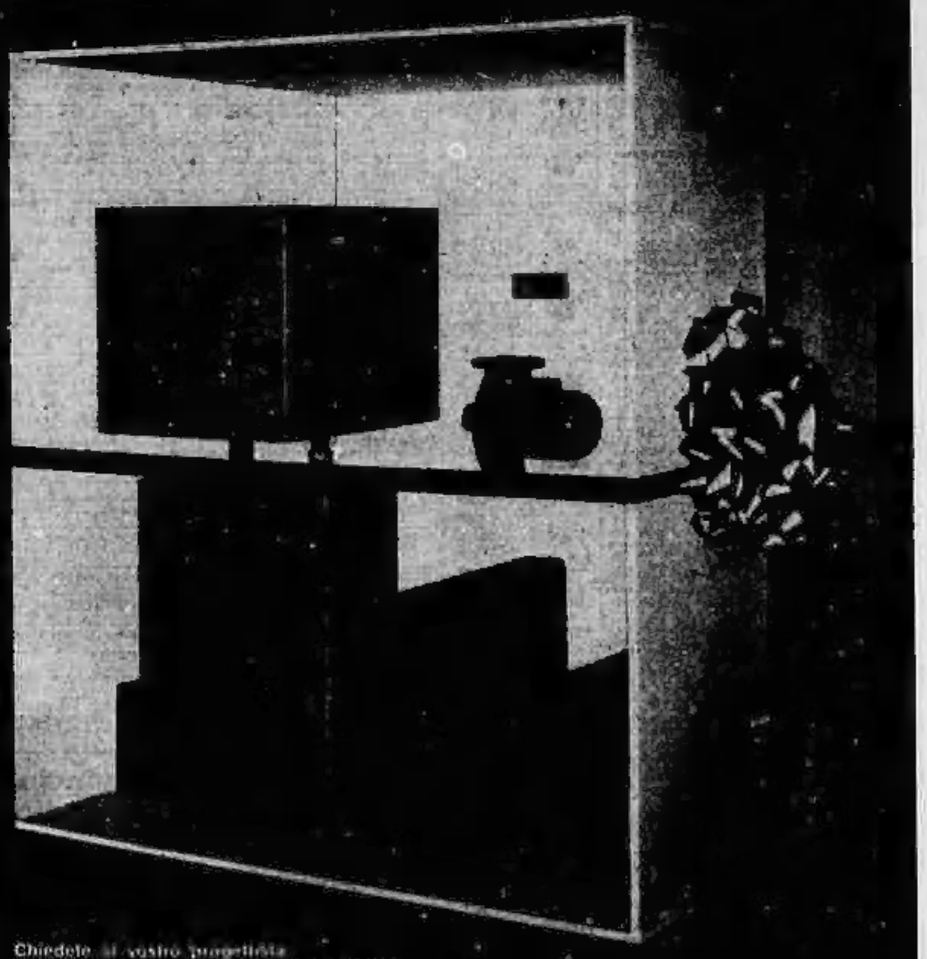
Arbitri Un corso per aspiranti arbitri di calcio è stato indetto dalla sezione di Novi Ligure dell'Associazione Italiana Arbitri. Età richiesta da 16 a 32 anni. Le iscrizioni devono essere indirizzate al presidente sezionale signore Collarini, via Garibaldi 97/5.

Tamburello Si è costituita a Campo Ligure la sezione tamburellistica Campese, che inizierà la sua attività nella prossima primavera.

Marcano Il pugile venezuelano Alfredo Marcano, campione del mondo dei leggeri junior, incontrerà il cubano Kenki (wata il 29 ottobre a Caracas. Nella stessa riunione, il venezuelano Antonio Gomez, campione mondiale dei piuma, si batterà con l'argentino José Seneca.

RIELLO e ISOTHERMO, due efficienti organizzazioni tecnico-commerciali, diffuse in tutto il territorio nazionale, vi offrono la possibilità di acquistare, con la garanzia di un solo fornitore e senza perdite di tempo, tutti gli elementi essenziali per un impianto di riscaldamento moderno e funzionale, in perfetta aderenza alle prescrizioni della legge antismog

PACCO-CALORE



Chiedete al vostro fornitore e al vostro installatore il PACCO-CALORE

RIELLO ISOTHERMO

gruppi termici, comprendenti caldaia, bruciatore automatico di gasolio o di gas, bollitore per l'acqua calda / radiatori / piastre radianti / circolatori d'acqua / termoregolazioni.

STAMPA SERA
Mercoledì 20 - Giovedì 21 Ottobre 1971

notizie dello sport

9
Anno 103 Numero 343

Al Comunale torna di scena il grande calcio internazionale
I granata puntano sul calore di un pubblico entusiasta

Aperte anche le biglietterie del campo

SI INIZIA ALLE 21

Due sostituzioni più il portiere nei 90 minuti

TORINO		AUSTRIA
CASTELLINI	●	FELLER
LOMBARDO	●	SARA
FOSSATI	●	KRIEGER
ZECCHINI	●	WERER
CERESER	●	GEYER
CRIVELLI	●	DIRNBERGER
RAMPANTI	●	KOGELBERGER
FERRINI	●	ZEGER
PULICI	●	GALLAUTZ
SALA	●	FIALA
TOSCHI	●	RIEDL

Arbitro: WEYLAND (Germ. Ovest)

SATTOLO	●	FOKA
BARBARESI	●	PROHLICH
AGROPPI	●	WEIGL
LUPPI	●	
ROSSI	●	

STEINBOCK
Portiere riserva (senza numero)

L'appello di Pianelli

Il presidente Pianelli, esaminando la situazione finanziaria dopo la prima partita di Coppa, si è dichiarato spiacente che il pubblico torinese non abbia seguito l'avvenimento con il necessario interesse. «Non potremo andare molto lontano, se i tifosi non ci sono vicini. A Milano l'Inter ha avuto una grande cornice di pubblico», nel un numero piuttosto ristretto. Mi auguro che contro l'Austria, una compagine di tutto rispetto e dal gran nome, le cose possano cambiare».

I PREZZI: tribuna centrale 1000; tribuna laterale 600; parterre 800; distinti 500; curve 1500. Alla biglietteria dello Stadio saranno posti in vendita anche gli abbonamenti per il campionato.

Pulici Ricaricato psicologicamente dalle doe reti segnate contro il Lanerossi Vicenza, stasera cerca la conferma contro l'Austria di Vienna. Vuol ripetersi nel tiro al bersaglio verso la porta degli austriaci i quali temono soprattutto i suoi tiri e quelli del piccolo Toschi

IL TORINO IN CAMPO PER VINCERE DUE VOLTE

La partita di stasera è un capitale messo in riserva per il "ritorno„ a Vienna

Torino-Austria di Vienna, stasera (ore 21) allo Stadio comunale riapre il discorso con il grande calcio internazionale. La partita è valida per gli ottavi di finale della Coppa delle Coppe. Il piatto è gustoso, anche per l'esigente palato del tifoso torinese. Non esiste un grande pubblico senza una grande squadra, ma non può esistere nemmeno una grande squadra senza un grande pubblico. E' un po' la faccenda dell'uovo e della gallina. Prima l'uno o l'altro? Nel calcio i tifosi attendono che si trovi prima la squadra. Ma i ventimila spettatori di Torino-Lanerossi ci sembrano pochi. I granata, a parte la parentesi amichevole di Losanna, provenivano da una vittoria in trasferta alla prima giornata di campionato. Meritavano molto di più, non tanto come tifo (che c'è stato) ma come partecipazione.

La verità è che a Torino certa gente corre allo stadio quando c'è da fischiare, ovvero si tratta di applaudire preferisce rimanere a casa. E' storia vecchia. Il riscatto, comunque, è a portata di mano. Stasera Ferrini e compagni attendono il dovuto omaggio ai risultati che hanno ottenuto finora: due vittorie in due partite di campionato e il passaggio al primo turno di Coppa delle Coppe. Quando s'è trattato di vincere finora hanno vinto tutto. Un altro passo in avanti e arrivano nei quarti di finale, fra le otto classificate cioè. Non è poco se si considera, e lo ricordiamo per chi avesse la memoria corta, che a questa competizione partecipano le squadre vincitrici delle Coppe nazionali, tutte degne del massimo credito.

Pretendere il gran pubblico nell'occasione ci sembra cosa logica. Il Torino lo merita. Il discorso di Pianelli è sincero, non costituisce soltanto il tentativo per rendere più cospicuo l'incasso, che tra l'altro verrà diviso con i giocatori. Il presidente non è tipo che in questi momenti pensi ai soldi. E' il primo tifoso granata e come tale desidera che per la partita di questa sera la cornice sia convenientemente anche perché sproni all'attenzione del calcio europeo.

«I nostri ragazzi — ha detto — per ora si battono molto bene. Meritano il dovuto sostegno. E' un momento felice per il Torino, dobbiamo contribuire ad incrementarlo con l'impegno di tutti».

Giagnoni dice che si accontenta di una vittoria, anche per 1-0. Giagnoni, che è un realista, è convinto che nella partita di ritorno, il 3 novembre, i suoi uomini sapranno difendersi e colpire eventualmente in contropiede. Sala degli austriaci ha una buona idea perché il ricorda avversari a Varese quando l'Italia Under 23 contro i pari età vinse 3-1. «Per quanto ne so io — dice — giocano un calcio al rallentatore, molti passaggi ma improvvise puntate a rete. E' facile difendersi contro queste squadre, però è altrettanto difficile attaccare. Se finisci nella morsa dei loro passaggi rimani senza fiato e senza idee».

Toschi e Pulici costituiscono il tandem avanzato di una squadra che andrà all'attacco ma con il diverso giudizio. I granata per puntare a rete hanno bisogno di spazio, quindi evidentemente di ingolfare la manovra al centro dell'area austriaca. Pulici sembra un altro dopo i due gol di domenica scorsa e anche i compagni gli attribuiscono maggior fiducia. Tra pochi giorni si sposerà e vuol salire all'altare con il ricordo degli applausi. Sala e Rampanti invranno «rifinire» ma, se possibile, anche aggiungere poderose cannonate al bombardamento verso la fortezza viennese. Ferrini è una garanzia: in campo europeo, poi, si esalta e la sua esperienza sarà decisiva.

L'incertezza, l'unica in formazione, riguarda la scelta fra Agroppi e Crivelli. Non è escluso che all'ultimo momento Giagnoni opti per la squadra di domenica scorsa, nel rispetto di chi ha vinto. In questo caso comunque Crivelli giocherebbe ugualmente anche se soltanto nel secondo tempo. La difesa granata avrà un compito non indifferente. Dovrà portare sistematici contributi all'attacco e stare attenta a non subire il solito gol beffa. A parità di punteggio i gol in trasferta valgono doppi. Se l'1-0 conforta buone speranze per il passaggio del turno, un 2-1 potrebbe sollecitare logiche preoccupazioni.

Ripetiamo quanto già detto all'inizio, per chiudere. Il Torino si appella al suo pubblico in questa partita tanto importante quanto spettacolare. Anche i tifosi, con quel sostegno che li contraddistingue quando vogliono, possono segnare i loro gol. E non sarebbero in testa per tutti.

Franco Costa

Agli austriaci il "topo„ fa paura

Bloccate Toschi!

Kogelberger e Sara, assi dell'Austria di Vienna

Di taglia atletica notevole, sicuri nel palleggio, allegri nella calda aria della sera, i giocatori dell'Austria si sono allenati al Parco Ruffini alla luce dei riflettori, per abituarsi all'ambiente che troveranno al Comunale. Subito una notizia spiacevole per loro, che dovrebbe in compenso rassicurare i granata: mancherà Hitzberger, uno dei punti di forza della squadra.

Non ha neppure indossato la tuta, il suo forfait è totale. Ha guardato i compagni che si allenavano con l'aria pietosa mescolata. «Il Torino? — ha detto —. Non lo conosciamo, non l'abbiamo mai visto giocare. Certo, ci sono nati i nomi più importanti: Pulici, Sala, Toschi. Sembra che sia una buona squadra, almeno a quanto ha detto il nostro allenatore che l'ha vista giocare contro il Lanerossi. Gli italiani sono sempre bravi, giocano un buon calcio; naturalmente bisognerà vederli sul campo».

La relazione di Stotz deve essere stata molto particolareggiata. C'è mancato poco, però, che non riuscisse a vedere all'opera i granata in quando gli avevano comunicato che il Torino giocava a Vicenza ed ha dovuto effettuare un cambiamento di programma all'ultimo momento. Delle sue squadre parla con molta franchezza: «Noi squadra d'attacco? Può darsi, ma dipende sempre da quello che ci permetterà di fare l'avversario. Il Torino l'ho visto, è un'ottima squadra. Se attaccherà, come sembra scontato, noi siamo pronti a difenderci. Anch'io sono in grado di adattare la mia squadra alla circostanza, non attaccchiamo certo senza criterio».

Richiesto di un giudizio sui granata, Stotz ha palesato comunque le sue preparazioni offensive. I migliori, per lui, sono senza dubbio gli attaccanti. Pulici? «Sì, bene». Sala? «Benissimo. Il migliore». Toschi? «Pericolosissimo, dovranno stavci attenti». Insomma, fra i tre, Pulici sembra quello che lo preoccupa di meno. Un bello spirito diceva che il trucco di far sognare due reti a Pulici contro il Lanerossi per ingannare Stotz e «mascherare» Toschi, si è rivelato inutile. Per l'allenatore dell'Austria è sempre Toschi l'uomo più pericoloso.

Sul campo, l'allenatore in seconda Szanwald (ai suoi tempi portiere prestigioso, con 66 presenze in nazionale, un autentico colosso che certo non temeva le «cariche») ha fatto svolgere un allenamento piuttosto tirato. Ginnastica, scatti, ed una breve partita a tutto campo. Hickersberger osservava pensoso.

L'Austria è molto più debole senza il suo apporto? Sorride, piuttosto compiaciuto, ma replica: «Alla squadra servirono tutti, se gioco anche in nazionale significa che valgo qualcosa, ma i miei compagni dovrebbero cavarsela ugualmente. Comunque, spero di esserci per la partita di ritorno a Vienna. Allora si potrà fare un confronto».

Stotz non sottovaluta i granata, ma non ne è neppure preoccupato. «Diciamo che abbiamo cinquanta probabilità a testa di passare il turno. Molto dipenderà da stasera: se facciamo il risultato, a Vienna sarà tutto più facile». **Beppe Bracco**

Il Milan affronta l'Hertha

Una questione di prestigio

Sono assenti Villa e Rosato e in dubbio anche Schnellinger

dal nostro corrispondente

MILANO, mercoledì sera.

Lo scorso anno, il Milan ha stagionalmente snobbato la Coppa delle Fiere. L'ex presidente Franco Carraro motivava che il torneo riservato alle squadre sedi di fiere internazionali non fosse adeguato alla fama e alla dignità del club milanese. Poi accadde un fatto clamoroso. La giovane Juventus di Giampiero Boniperti eliminò, una dopo l'altra, alcune squadre di chiara fama internazionale e giunse al doppio confronto di finale della competizione europea con il favoritissimo Leeds. Fu un trionfo tecnico e di incassi anche se la squadra bianconera vide assegnare la Coppa delle Fiere agli inglesi del Leeds.

A questo punto, dunque, Carraro cambiò opinione. Si rese conto che la Coppa delle Fiere è un torneo di prestigio e di popolarità quasi pari a quelli della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe e decise di iscriverci anche la squadra rossonera. Quest'anno, peraltro, benché la presidenza del Milan sia nel frattempo passata all'avvocato Sordillo e benché la vecchia Coppa delle Fiere abbia cambiato denominazione e si sia trasformata nella nuova Coppa Uefa, il Milan vi si è gettato a corpo morto.

Al primo turno si è trovato di fronte gli sprovveduti dilettanti del Dan di Cipro. Uno scherzo eliminatorio. Al secondo turno, invece, si ritrova opposto all'Hertha di Berlino Ovest. Un avversario ostruzionistico anche, che minaccia di far volgere le cose addirittura al tragico per via del fatto che la squadra rossonera non potrà partire per Berlino Ovest. Infatti, dato stopper Rosato e, forse, del libero Schnellinger, che ai fini del difensore ex granata è stato messo k.o. domenica scorsa dai centravanti della Fiorentina Clerici.

Schnellinger non ha ancora perduto le speranze di rimettere in sesto il proprio ginocchio, anche lo. Il dì questo sarà, che è l'ora fissata per l'inizio della gara contro l'Hertha. E Nereo Rocco continua ad «accendere cari a Dio Giusto», patrono della sua Trieste, allineché faccia quattro il tedesco. Perché è giustamente convinto che Schnellinger, con la sua esperienza e con la sua profonda conoscenza del calcio che gravitano i connazionali della Hertha, potrebbe dare un contributo risolutivo al successo della formazione milanista.

I motivi dunque che portarono stasera il Milan a dare contro l'Hertha tutto un diverso assetto tecnico. Si spera che l'allenatore rossonero riesca a recuperare Schnellinger e che esso debba trovarsi nella necessità di ridurre la salvaguardia dell'incolumità della porta rossonera all'inedita coppia di stopper e libero formata da Maldera-Biasiolo. Il portento di quest'ultimi diversissimi sarebbe maggiore, anche se a guardia della rete giocherà un Cudicini deciso a festeggiare il suo trentaseiesimo compleanno (il portiere è nato a Trieste il 20 ottobre del 1935) con una nuova consumata prestazione.

Con Schnellinger in campo, Biasiolo occuperà il solito posto di mediano, e verrà riconfermata la medesima squadra che ha battuto la Fiorentina per 2-0, fatta eccezione per la ferrata novitissima dell'infortunato Rosato con Maldera. Le punte offensive saranno dunque Prati e Rivera, mentre toccherà ai difensori Anquilletti, Maldera, Schnellinger e Sabadini, stasera assistere quattro centrocampisti, Biasiolo, Bogliasco, Rivera e Benetti, che festeggia anch'egli oggi il suo compleanno.

Anche l'Hertha giocherà con qualche difficoltà davanti al giapponese portiere Goto. I terzini d'ala Ernske e Furchi. Il libero Wild, lo stopper Hermandung, il centrocampo schierato lontro Beer, Gayer e Varga, mentre in attacco willicorb Sperlich, Herr e Hoffmann.

David Messina

MILAN: 1 Cudicini, 2 Anquilletti, 3 Sabadini, 4 Maldera, 5 Schnellinger, 6 Biasiolo, 7 Bogliasco, 8 Rivera, 9 Benetti, 10 Rivera, 11 Prati. Numero 12 Belli, 13 Zignoli, 14 Scarrone, 15 Golin, 16 Magherini.

HERTHA: 1 Goto, 2 Ernske, 3 Wild, 4 Hermandung, 5 Furchi, 6 Beer, 7 Gayer, 8 Varga, 9 Sperlich, 10 Herr, 11 Hoffmann. Secondo portiere Kellner, n. 12 [illegible], 14 Gergely, 15 Schadat.

L'Inter in difesa a Moenchengladbach

IL SOGNO TEDESCO di una vittoria-blitz

dal nostro inviato

Moenchengladbach, mercol. sera.

Prova del fuoco stasera per l'Inter, al Bökelberg Stadion, nell'andata per gli ottavi di finale della Coppa dei Campioni. Il Borussia Moenchengladbach, campione di Germania Ovest negli ultimi due anni, darà una misura circa le reali possibilità che la squadra nerazzurra ha nella massima competizione europea.

L'Inter rischia di essere travolta sotto la furia dei «panzer» del prof. Weisweiler: se saprà resistere all'urto e uscirà indenne da questa insidiosissima trasferta, avrà compiuto un importante e forse decisivo passo avanti sulla strada che porta al titolo continentale.

A rendere più difficile il compito dell'Inter c'è il piede sinistro di Corso, «Mandrake» fu il prezioso alunno infarinnato per i passanti d'una confusione rimediata a Catanzaro. Per una gara difensiva come quella di stasera (inizio ore 20) ci vorrebbe il miglior Corso, non un Corso a mezzo servizio. Mariolino è stato sottoposto ad intense cure e conta di giocare. Qualche dubbio assillante. Frustalupi è in preallarme. Sarebbe davvero un grosso guaio se Corso dovesse restare in tribuna. «Lo faremo giocare», ripete il dott. Quarenghi a poche ore dal confronto con i tedeschi.

Il reclutamento di Corso sarà condizionato dal malanno, un malanno che non è grave — dice Invernizzi —, l'ischiarò a Mariolino di stringere i denti, di fare un sacrificio. In ogni caso dovremmo riuscire a portare a casa un risultato positivo. Possiamo anche vincere, non gli uomini che abbiamo davanti».

Un altro contrattempo, sul morale della squadra, è venuto dalla dura squalifica (tre giornate) inflitta a Bertini dopo il pugno sferrato ad Atene. E' una punizione davvero troppo severa, anche se in pratica Bertini una giornata la sconta oggi. L'Inter ha preannunciato un reclamo all'Uefa e spera che venga almeno accolto parzialmente e che Bertini possa essere in campo nei quarti di finale, se ingiocando la squadra riuscirà a qualificarsi.

Se Invernizzi ha il problema «Corso», Weisweiler è alle prese con il problema «Netzer». Sia Corso che Netzer sono uomini-chiave, sono i cervelli delle due squadre. Günther Netzer è convalescente di una distorsione al ginocchio destro rimediata a Varsavia in nazionale nel vittorioso incontro con la Polonia. Il Borussia non vuole rinunciare a questo giocatore dotato di eccezionale tecnica, instancabile motore e al tempo stesso regista e realizzatore della squadra: raramente si trovano tante qualità concentrate in un solo elemento che è fondamentale per un complesso. Netzer ha recentemente ridicolizzato Overath nello scontro diretto, soffiandogli il posto nella rappresentativa tedesca. Abbiamo visto ieri sera Overath in Colonia-Dundee e ci è parso in cattive condizioni di forma, quasi in declino fisico.

Netzer, successore di Overath, non vuole mancare all'appuntamento con l'Inter, anche se le sue condizioni non sono certo buone.

Netzer, nuova «stella» del calcio germanico, ha scritto un libro autobiografico ed è titolare d'un negozio di dischi. Ha 27 anni. Ma non è il solo elemento di spicco della formazione tedesca: c'è pure il piccolo terzino Vogts e c'è anche il centravanti Heynckes, che è uno stoccatore di tutto riguardo. Contro il 4-3-3 del Borussia Moenchengladbach, l'Inter opporrà un dignitoso catenaccio all'italiana, cercando di fare blocco a centrocampo e di arrivare a minacciare da vicino la porta di Kleff attraverso un contropiede manovrato di tipo nuovo affidato a Boninsegna e a Jair.

L'attesa per la partita è enorme. Al Bökelberg ci sarà il tutto esaurito: 32 mila spettatori, per un incasso di circa 60 milioni, che costituisce il record assoluto. Se supereranno il turno, i tedeschi avranno un premio di circa 700 mila lire, mentre ai nerazzurri pare spetteranno circa due milioni di lire.

Bruno Bernardi

TV per nessuno

Roma Televisione le partite internazionali di stasera. La tv si è assicurata la ripresa di Borussia-Inter, ma non potrà trasmetterla per la concomitanza delle partite del Torino e del Milan.

Si potrà assistere in tv a Borussia-Inter soltanto domani alle 14 nel secondo programma oppure in serata dopo il «Rischiatutto».

Verrà invece trasmessa in diretta la seconda partita dei quarantesimi ovvero il Borussia, in programma per il 3 novembre. Non vi sarà infatti concomitanza con altre partite.

La Rai trasmetterà stasera in diretta la radiocronaca di Borussia-Inter (radiocronista Enrico Ameri) sul secondo programma. Nel corso della trasmissione verranno effettuati collegamenti con i campi nei quali giocano le altre squadre italiane.

Mitropa Cup e Uefa in un momento difficile

Per il Bologna uomini contati

Il Bologna affronta, alle ore 17,30, a Sarajevo il Zeleznicar (che tradotto letteralmente significa Ferroviari). Fabbri non ha dubbi sulla formazione, questo purtroppo perché sono talmente pochi i giocatori a sua disposizione che la formazione si fa da sé con i giocatori titolari ancora disponibili. Giocheranno: Adani; Novani, Printi; Cresci, Battisodo, Gregori; Perani, Bizzo, Savoldi, Scala, Poco. Completano la comitiva bolognese: Testa, Caporale, Righi, Ghetti e Landini.

Un Bologna dunque, in Coppa Uefa, che non ha nulla a che vedere con la squadra di inizio campionato, quando il blocco di centrocampo era sostenuto da Liguori, Bulgarelli e Fedele. Al posto di questi tre giocatori oggi saranno in campo Gregori, Scala e Printi. Una differenza che — Fabbri fa notare — potrebbe compromettere seriamente la possibilità di qualificazione degli italiani.

Viola a Vienna già nei guai

Per essendo disponibile il più lontano «Prater», First Vienna-Fiorentina, valevole quale prima turno di Mitropa Cup, si disputa oggi allo stadio Hohe Warte. Il fattore campo diventa dunque determinante, a favore naturalmente degli italiani. La scelta dei dirigenti viennesi, infatti, non è casuale: l'Hohe Warte è un campo sconnesso e dalle dimensioni ridotte che gli avversari dei viola conoscono a menadito; inoltre — assicurano Ferrante e De Sisti — a quanto di meglio i tifosi possano chiedere per trasformare i giocatori avversari con urle e fischi.

Contro il First non giocheranno Superchi, Longoni e Mazzola. Il portiere, infortunatosi domenica in uno scontro con Prati, sarà sostituito da Favaro. Nel ruolo di terzino sarà il giovanissimo Ghedin (classe '52). D'Alessi infine occuperà il posto di Mazzola il all'attacco. Il First Vienna si basa soprattutto sulla forza delle punte.

La medaglia dell'automobilista sportivo - elegante

CONIAZIONE DELL'AUTOMOBILISTA 1972

FORMATI ORO 900/1000
gr. 3,5 ⌀ 20 - gr. 17,5 ⌀ 32
gr. 7 ⌀ 24 - gr. 35 ⌀ 45
gr. 10,5 ⌀ 28 - gr. 70 ⌀ 55
2000 Serie Complete Numerate

ARGENTO 925/1000
FORMATI ⌀mm 32 - ⌀mm 45

NUMISMATICA ITALIANA - MILANO
Prenotazioni presso Istituti Bancari e Cambiavalute

2 GRANDI PISCINE

per il centro residenziale europa

le 2 grandi piscine (una scoperta da 50 m., l'altra coperta) - 10 campi da tennis, la palestra, il bocciodromo, il club, e tanto, tanto spazio verde sono le attrezzature sportive che la upir s.r.l. predisponendo per il centro residenziale europa

la upir-infatti non solo ha costruito i 1600 appartamenti del centro residenziale europa ma ha provveduto direttamente a tutto il resto, ha costruito le strade, le scuole, i giardini, ed i grandi impianti centralizzati per l'acqua calda ed il riscaldamento

una visita che potrete constatare direttamente visitando il centro residenziale europa. se già non lo sapete, si trova sul prosieguimento di corso tazzoli a destra del c.so orbassano. un autobus (il n° 58) vi porta direttamente sul posto

avrete modo, se vi interessa, di visitare un appartamento campione, e innamorarvi certamente della sua luminosa modernità e della bellezza delle sue finiture

già, perchè la upir non costruisce delle case qualsiasi offre normalmente quello che altrove è eccezionale ed in pratica non si trova mai. ad esempio la cucina completamente arredata, i pavimenti in moquette, il videocitofono alla porta, e l'ascensore automatico che conduce in cantina ed al garage interrato

una residenza di prestigio, circondata di verde, con vasti spazi e grandiose attrezzature per lo sport, lo studio e lo svago a pochi passi da casa.

un appartamento del centro residenziale europa costa poi forse meno che altrove, se lo volete sarà vostro con un comodo pagamento, tra cui il mutuo agevolato con il beneficio del contributo statale

AVVISO

SI RENDE NOTO ALLE PERSONE INTERESSATE CHE LA VENDITA DEGLI APPARTAMENTI DELL'ULTIMO LOTTO DEL CENTRO RESIDENZIALE EUROPA SARA' PRESTO INIZIATA. COMUNQUE A PARTIRE DAL GIORNO

3 ottobre u.s.

L'UFFICIO VENDITE UPIR E' STATO AUTORIZZATO AD ACCETTARE PRENOTAZIONI ED A FORNIRE LE INDICAZIONI DI PREZZO E LE MODALITA' PER OTTENERE IL

mutuo agevolato con il contributo statale (legge 1175)

GLI UFFICI SONO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO.
PER APPUNTAMENTI TELEFONARE AL 302022.

il centro residenziale e una realizzazione dell'impresa upir torino
corso tazzoli tel. 302022 (4 linee)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai quali si ordinano gli annunci sono:

TORINO Via Roma 80
MILANO Corso Vitt. Emanuele 6 - Via Pirelli 30/33
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via E. Vernazza 25
IMPERIA Corso Matteotti 16
BOLOGNA Via Imperio 13/2
FIRENZE Viale Giovine Italia 17
PADOVA Via G. Anghinoni 3
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Parigi 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltre che presso tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Riviste Spa. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Azienda Pubblicitaria Riviste Spa, corso Stati Uniti 27 - 35100 Padova, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'indicazione del nome di lettere alfabetiche di richiamo in cartiere numerate intese quella literalmente e per ognuna di esse data corrispondente un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20-22 battute. La tariffa delle inserzioni è di lire 350 la riga. Le sole inserzioni «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 125 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione) lire 350 la riga. Annunci urgenti e data fissa compresi in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con fondo, il triplo lire 350, due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco extracolonna, lire 250 la riga. I due filetti di divisione, lire 350. Colore che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il numero cerchio cosette assegnando al testo dell'avviso la frase: «Rubrica: Azienda Pubblicitaria Riviste s.r.l. 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in ragione di 200 per cerchio, ed un rimborso di lire 350 per le spese di recapito della corrispondenza. La Azienda Pubblicitaria Riviste, in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, non considerare a tutti gli effetti «mandato distributivo della corrispondenza» relativa alle caselle. Essa hanno quindi il diritto di verificare le lettere e - incaricandone soltanto quelle «pertinenti» (e non gli annunci), non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le istanze indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e devono pervenire se avviserete o raccomandate.

Per una speciale agevolazione intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle loro sedi principali — presso tutte le filiali e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

② Artigianato

DECORATORE esegue tinteggiature, impermeabilizzazioni velocissimi lavori capitali. Tel. 670.413.

IMPRESA edile costruisce, ristruttura. Telefonare 241.015.

SARTORIA donna e uomo esegue accurate confezioni su misura impeccabili trasformazioni su pezzi. Consegna celere, prezzi modici. Tel. 512.809 pomeriggio.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.
Prestiamo denaro a tutti nella totalità. Adempimenti immediati permanenti pagamenti sono. Nessuna formalità ed ingiusto interessi. Mutuo ipotecari. Riservatezza assoluta.

FIDAUTO
Piazza Statuto 24 (angolo via San Donato). Tel. 472.180, 472.181.

A.A.A.A.A.
CONCEDIAMO rapidamente prestiti da 100 mila a 30 milioni. Rimborso, via Cernaia 42 Tel. 544.226 - 530.128.

A.A.A.A.A. PRESTO! rapidi e dependenti tutti, commercianti, artigiani, anche sui protesti senza Preamble, salvo 6%, vita annuo. Via Madama Cristina 34, Telefonare 652.539.

A.A.A.A.
Prestiti a tutti in poche ore. Riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Cibrario). Tel. 545.404

ABBISOGNANDO
urgentemente concedimo prestiti ai nostri impiegati, artigiani, commercianti. Tel-Denaro, via S.S. Settembre 31. Telefonare 515.061 - 812.121

ACCONCIATURE specializzazione clientela scelta tutti trattamenti capelli servizio conto trasferimento sede cedesi. Telefonare 682.577

ACCONCIATURE femminili cedo causa acquisto. Tel. 366.041 ognor Filippa.

ACCONCIATURE Don Paolo avviata redditizia cedesi. Tel. 592.115 ore pasti.

AFFARE vendesi avviata negozietto pasticceria direttamente interessi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 7130 — 10100 Torino».

ALIMENTARI drogheria bene avviata, clientela ma vendo privatamente. Telefonare 200.814 ore 18-20

AUTORIMESSA bene avviata 130 posti rossa blocco cedesi. Tel. 671.841.

AUTORIMESSA centrale saloni vendo 5 mila mq. impianto raphio, lavaggio automatico, circolari a lavoro di precisione, Tutto e lussuose indicazioni alle cassette desiderano essere valutate per scelta e saranno inviate se avvisarete o raccomandate.

AVVIATISSIMO negozio alimentari vicinanze naturale fruita, cedesi a Torino per dal Mare chiamare Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 128 — 10 Torino.

CASSA integra cede vera occasione azienda nuovissima con specialissima donna e bambini in zona Commerciale centralissima e eventuale cambio con alloggi civile intermediati. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 439 — 10100 Torino.

ROUTIQUE controllatissima vendo causa familiare. 4 milioni 200 mila marca compresa. Tel. 552.541.

BREVETTO sensazionalissimo vendo completa l'attrezzatura. Tel. 740.770.

CEDESI causa malattia ayrtatissimo studio fisioterapista pedicure zona Cocchia. Tel. 891.171.

CEDESI autorimessa completa avviatissima famiglia numerosa. Tel. 700.804.

CEDESI splendida avviatissima 2 edicole centrali 83 mila lire mensili pluriennale. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 7085 — 10100 Torino».

CEDO lavanderia specializzata. Telefonare 372.609

CEDONSI due negozi accessoriatura una piazza Statuto con ottimo nuovo fondo 3. Rita. Tel. 674.482.

CENTRALE negozio tessiture completissimo per bar e distendere articoli da regalo per la casa e la cantina forte lavoro dimostrabile valori causa vecchiaia titolare. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 4190 — 10100 Torino.

DI SALVATORE corso Tassoni 10, cede causa ritiro commerciale, lucrosissima affermatissima, avvia clientela. Oltre attivi permanentemente oltre 300 milioni. Lasciando ampi locali.

FARMACIA anche quota media vendesi, provincia Cuneo. Torino, sopralluogo chiesti. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 487 — 10100 Torino.

FINANZIERE piccola attività commerciale industriale collaborando direttamente. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 7091 — 10100 Torino.

LOANO cedesi parrucchieria signora. Via Boncea 3. Tel. 216.450

MACELLERIA bottega della carne posizione avvantaggiosa affittasi o vendesi. Tel. 760.237.

MINIMARKET e supermercati vendesi su mille assegnamenti cedesi per 3 milioni causa salute avviatissima affarissima. Telefonare 852.142

PANETTERIA panificazione ottimo reddito, per inadempienza contrattuale si cede. Facilitazioni. Cedesi. Tel. 542.521.

PASTICCERIA confetteria rinomatissima zona commercialissima ottimo locale per mobilità miglioramento cedesi. Telefonare 894.733 ore 8-10.

PENSIONE cedesi 5 camere zona Porta Nuova. Tel. 347.491.

PIZZERIA tavola calda cedo moderna, moderna attrezzata via Nizza/ang. Ricchi 100 mila settimanali dimostrabili. Libretti Tel. 345.281

PRIVATO cede lavanderia nuova efficiente zona popolosissima dal lievitazione ipotesi eccezionale. Tel. 812.345 ufficiale.

PRIVATO vende avviata salumeria tre milioni trattabili con possibilità alloggio. Tel. 691.282.

PRIVATO vende panetteria forno passaggio. Tel. 891.814.

PROFUMERIA avviatissima centralissima cede ottimo contratto. Spese modi. Solo ottimo merce. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 4184 — 10100 Torino.

RIVAROLI e vendesi trattoria buona affezione parlamentare cedesi causa ritiro commerciale. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 4238 — 10100 Torino.

RIVIERA ligure Borghetto S. Spirito (sul mare) vendesi in garage villetta bassa super accesso. Tel. 867.178.

SALUMERIA gastronomia ottima posizione redditio alcuni vendesi. Telefonare 293.276.

TABACCHERIA zona Tribunale cedesi 13 milioni 500 mila sufficienti 6 milioni contanti o eventuale permuta alloggio. Telefonare 745.842

TABACCHERIA bene avviata ottimissima posizione vicino Torino cedesi facilitazioni pagamento. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 7085 — 10100 Torino.

TINTORIA/RIA cedesi avviatissima lavanderia/stireria direttamente. Telefonare 281.457 pomeriggio.

VENDESI negozio commerciabile 2 vetrine alta grande luce. Tel. 24.810.

VENDESI o cede in gerenza fallita cessione, bisogno, senza mobili, dimissioni. Telefonare 721.900 ore 18-20.

VENDO bar gelateria tavola calda Rivoli Mercatovecchio. Tel. 760.178 cedesi quota.

VENDO negozio confezioni. Telefonare 360.915.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A. ARITABILI subito imprese Sett. vende direttamente alloggi da 2 a 6 camere complessi e duplex servizi box negozi magazzini. Visitare telefonicamente. Via Saluzzo 61 angolo via Principe. Tel. 660.840.

A. DIRETTAMENTE impresa vende alloggi grandi metrici 2 - 3 camere, cucine, doppi servizi, box mutuo ventennale, al 10% in 10 anni. Via Nizza/ang. Biancardi 100 angolo via Bellardi.

A. PINO in bellissima posizione vendesi alloggi signorili direttamente costruttore. Mutuo. Tel. 891.891.

A vendesi magnifica villa Piemonte in recenti. 411. 632.207.

A. 20 mila al mq. proprietario libero e vende separate diversi 90 mq. prossimi casa rivenia Alessandria. Telefonare 011/720.302.

ABBIAMO da rivedere limitatissimi alloggi 2-3 camere e servizi grandi metrici. Ristrutturiamo alle migliori. S. Paolo, via Don Bosco 78 Torino.

ACQUISTIAMO alloggio, cascina, villetta, appena terreno anche costruzione. Vicinanze di dintorni, contanti. Tel. 552.604

ACQUISTO Crocetta attico mansarda semiattico libero 2, 3 grandi camere, soleggiatissimo, bisogno. 2 milioni 600 mila. Cedesi 5767.

ADIACENTE Piazza Adriano - Appartamento libero, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 2 milioni 600 mila dilazioni 7 milioni 500 mila. Cedesi 5767.

ALBUGNANO d'Asti, avoli vendonsi villa con giardino garages magazzeni abbeveratoio. Tel. 959.252 ore pasti.

ALLA residenza Gran Paradiso vendesi alloggi signorili direttamente costruttore. Telefonare 721.900.

ALLOGGIO garages per ascensore angolo vendesi libero sole 50 mq. Telefonare 20 lire mensili. Via Nizza/ang. Cuneo, Via Magenta 74 - Libero.

ALLOGGIO via Nizza/angolo 2 camere sole cucina servizi. Tel. 650.800 ore 8-12

CHAMPOLUC appartamenti panoramici e soleggiati 4 vani, condominio alle Betulle. Signorile e comodo, camino, garage, mutuo, dilazione 70% trattativi 5767.

CASBOLI signorile funzionale 280 mq. praticamente vendesi alloggi metri 2 vani doppi servizi box garage 55 milioni. Telefonare 651.180 ufficio.

CASA di 80 vani 4 piani autoparco via M. Cristina vendesi 87 milioni. Tel. 544.458

CIRIE' villa signorile: salone, 2 camere, cucina, bagno, box, scoperta con 10 cavalli, giardino. Trattativa grande. Comprendesi 24 milioni 200 mila dilazionabili. Cedesi 5767.

CORSO Belgio eccezionale, antichissimo contanti 2 milioni 600 mila: 3 camere cucina cucinino; altra attigua camere 11 nella cucinino antichissimo 1 milione 800 mila. Tel. 537.211 - 537.280.

CORSO Duca degli Abruzzi vendiamo magazzino mq 240 ottima signorile costruzione. Accetto cambio. Mutuo, dilazioni. Tel. 540.154.

CORSO Unione Sovietica 32. Zona corso Grosseto. Appartamenti spaziosi camere, doppi, ascensore, 2 milioni contanti, 2 milioni 600 mila, dilazioni. Cedesi 5767.

CORSO Unione 32. Zona corso Grosseto. Appartamenti spaziosi camere, doppi, ascensore, ingresso, bagni, balcone. 2 milioni contanti, 2 milioni 600 mila, dilazioni. Cedesi 5767.

LOANO Borghetto Piazza Ligure Imperiale Cassabianca vendo alloggi mini 2 vani 800 mila, camera cucina 4 milioni 300 mila in 10. Vano posizionamento, mutuo 30%. Tel. 857.152 Torino.

MICHELE Coppino centrale 2 grandi camere finestre cucinino termo bagno. 2 milioni anticipando 2 milioni 800 mila. Tel. 511.213 - 517.280.

OCCASIONE 1 milione vendesi negozio abbigliamento. Tel. 483.954 solleciatore ore pasti.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI giovanissimi referenziatissimi distinguono alloggio qualunque zona. Tel. 347.760 ore 13-14.

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi distinguono alloggio qualunque zona tranquillissima. Tel. 780.860 - 534.339.

ARMIGONA alloggetto contrattazione coniugi settantenni massima garanzia, ottimo impiego. Tel. 779.538.

AFFITTEREI grosso appalto qual appartamento. Tel. 555.038.

CAUZIONANDO referenziata ceca in affitto alloggio ammobiliato. Telefonare 389.333.

CERCANDI 2 camere cucina e servizi qualsiasi zona. Tel. 217.936.

CERCASI appartamento due tre camere o villetta. Tel. 337.261.

CONIUGI soli cattolici cercano camere cucina poco Mirafiori Lucta Rita. Telefonare 391.504 ore pasti.

CORETTI via Mercantini 9. Telefonare! Stai cerca appartamenti 2, 3, 4 vani, servizi in affitto per propria referenziatissima clientela. Interpellateci subito.

MADRE di famiglia sola, referenziatissima, affitterebbe alloggetto preferibilmente zona Santa Rita. Tel. 679.338.

PROSSIMI sposi cercano camera cucina servizi zone Barriera, Vittoria, Milano, Settimo. To. Tel. 277.802 pomeriggio.

REFERENZIATISSIMO professionista attualmente Torino cerca piccolissimo appartamentino piani alti - luce massima indipendenza e servizi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 4195 — 10100 Torino».

LOANO Borghetto Piazza Ligure Imperiale Cassabianca vendo alloggi mini 2 vani 800 mila, camera cucina 4 milioni 300 mila in 10. Vano posizionamento, mutuo 30%. Tel. 857.152 Torino.

MICHELE Coppino centrale 2 grandi camere finestre cucinino termo bagno. 2 milioni anticipando 2 milioni 800 mila. Tel. 511.213 - 517.280.

OCCASIONE 1 milione vendesi negozio abbigliamento. Tel. 483.954 solleciatore ore pasti.

⑥ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI giovanissimi referenziatissimi distinguono alloggio qualunque zona. Tel. 347.760 ore 13-14.

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi distinguono alloggio qualunque zona tranquillissima. Tel. 780.860 - 534.339.

ARMIGONA alloggetto contrattazione coniugi settantenni massima garanzia, ottimo impiego. Tel. 779.538.

AFFITTEREI grosso appalto qual appartamento. Tel. 555.038.

CAUZIONANDO referenziata ceca in affitto alloggio ammobiliato. Telefonare 389.333.

CERCANDI 2 camere cucina e servizi qualsiasi zona. Tel. 217.936.

CERCASI appartamento due tre camere o villetta. Tel. 337.261.

CONIUGI soli cattolici cercano camere cucina poco Mirafiori Lucta Rita. Telefonare 391.504 ore pasti.

CORETTI via Mercantini 9. Telefonare! Stai cerca appartamenti 2, 3, 4 vani, servizi in affitto per propria referenziatissima clientela. Interpellateci subito.

MADRE di famiglia sola, referenziatissima, affitterebbe alloggetto preferibilmente zona Santa Rita. Tel. 679.338.

PROSSIMI sposi cercano camera cucina servizi zone Barriera, Vittoria, Milano, Settimo. To. Tel. 277.802 pomeriggio.

REFERENZIATISSIMO professionista attualmente Torino cerca piccolissimo appartamentino piani alti - luce massima indipendenza e servizi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Riviste 4195 — 10100 Torino».

AFFITTASI alloggio tre camere salone cucina ripostiglio cantina doppi servizi garage zona S. Rita. Tel. 279.169.

AFFITTASI alloggio 2 camere servizi Rebaudengo. Tel. 366.412.

AFFITTASI bellissimi negozi e magazzini a persone referenziatissime. Rivolgere particolare via Bertolotti 38.

AFFITTASI Borgo Vittoria nuovissima mq 400 carrozzeria rivendita. Telefonare 111.000 per ufficio.

AFFITTASI box acqua luce/gas zona Piazzetta. Tel. 893.221.

AFFITTASI cameriere divisibile due camere Barriera Torino. Tel. 671.894.

AFFITTASI corso Belgio 76: alloggio 4 camere tinello cucinetta doppi bagni. 75 mila mensile. Tel. 834.161.

AFFITTASI locale piano rialzato uso ufficio zona piazza Vittorio, ampia vetrina panoramica, mq 180. Telefonare 674.896.

AFFITTASI locale uso ufficio/studio 2 camere servizi libero centralissimo. Telefonare 511.046.

AFFITTASI magnifica zona ospitiera due tre camere servizi 25 km Torino. Telefonare 918.361 ore 13-18.

AFFITTASI Mirafiori locale industriale mq 400 più cortile. Tel. 793.547.

AFFITTASI subito tre camere corso Antonelli 11. Tel. 812.341.

AFFITTASI negozio uso retro anche uso ufficio zona Crocetta. Tel. 683.479.

AFFITTASI negozio uso retro zona Porta Nuova libero subito. Tel. 789.141.

AFFITTASI 3 camere tinello servizi 2 Paolo, terzo piano. Tel. 357.441.

AFFITTASI 450 mq. locali con uffici Barriera Casale. Tel. 830.158.

AFFITTASI capannone industriale mq 1800 anche parzialmente, zona Lingotto Cinzano, Michelin Trattoria. Telefonare 847.479.

AFFITTIAMO via Pallavicino stabile su due piani 1 salone 6 camere e servizi uso uffici e/o laboratorio. Tel. 308.430, ore ufficio.

AFFITTASI box acqua luce/gas zona Piazzetta. Tel. 893.221.

AFFITTASI cameriere divisibile due camere Barriera Torino. Tel. 671.894.

AFFITTASI corso Belgio 76: alloggio 4 camere tinello cucinetta doppi bagni. 75 mila mensile. Tel. 834.161.

AFFITTASI locale piano rialzato uso ufficio zona piazza Vittorio, ampia vetrina panoramica, mq 180. Telefonare 674.896.

AFFITTASI locale uso ufficio/studio 2 camere servizi libero centralissimo. Telefonare 511.046.

AFFITTASI magnifica zona ospitiera due tre camere servizi 25 km Torino. Telefonare 918.361 ore 13-18.

AFFITTASI Mirafiori locale industriale mq 400 più cortile. Tel. 793.547.

AFFITTASI subito tre camere corso Antonelli 11. Tel. 812.341.

AFFITTASI negozio uso retro anche uso ufficio zona Crocetta. Tel. 683.479.

AFFITTASI negozio uso retro zona Porta Nuova libero subito. Tel. 789.141.

AFFITTASI 3 camere tinello servizi 2 Paolo, terzo piano. Tel. 357.441.

AFFITTASI 450 mq. locali con uffici Barriera Casale. Tel. 830.158.

AFFITTASI capannone industriale mq 1800 anche parzialmente, zona Lingotto Cinzano, Michelin Trattoria. Telefonare 847.479.

AFFITTIAMO via Pallavicino stabile su due piani 1 salone 6 camere e servizi uso uffici e/o laboratorio. Tel. 308.430, ore ufficio.

AFFITTO a professionista appartamento ammob. 4 camere servizi libero subito. Tel. 684.536.

AFFITTO ufficio camera tinello cucinetta Vanchiglietta. Tel. 733.297 Tucker.

ALLOGGIO luminosissimi affittasi, due camere, due bagni, vicino tribunale per notaio avvocati commercialista, clinica ecc. Cornaglia Giuseppe, via Perrone 3. Tel. 535.274.

ALLOGGIO panoramico salone due camere tinello cucina doppi servizi affittasi 90 mq. ottimo reddito; permanente cambio milione. Tel. 861.897 - 343.518.

ALLOGGIO soleggiato quattro camere cucina bagno ripostiglio cantina ampio sgombero uso bambini libero subito. Telefonare 780.810 ore 15-17.

ALLOGGIO vuoto affitto mobili 3 camere cucina da sola (ogni altra 2 piani) 90 mila mobilizzo 40, 70, 80 mila. Telefonare 674.484.

AMMOBILIATO affittasi a Cumiana Via ex alloggetto bello di camera tinello servizi a 2 o 3 amici. Tel. 780.333.

AMMOBILIATO prossimissimi signorile due camere cucina bagno ottimo. Telefonare 683.578.

APPARTAMENTO mobilato, Crocetta, quattro camere, cucina, servizi, autoriscaldamento, referenziati. Telefonare 687.823 mattino.

APPARTAMENTO nuovo corso Taranto, camere 2 doppi servizi, ingressi, alcuni. Tel. 882.277.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici ingegni mobili massima cura e rimontaggio. Tel. 637.291, Mancalupo.

AUTOTRASLOCHI prezzi smontaggio rimontaggio mobili 4 mila camera. Ingegni imballi, assicurati. Tel. 637.945, Lombardi.

AUTOTRASLOCHI Duchi: 4000 per camera, bagaglio imballo, operai specializzati, smontaggio e rimontaggio. Torino Roma Napoli Bari. Telefonare 366.607.

AUTOTRASLOCHI per tutte le località viaggi settimanali Sicilia, bagagli imballo. Tel. 651.808 Cadler.

CAMERE 2 letti affittasi a studenti operai referenziati zona Mirafiori. Telefonare 390.111.

CAPANNONE industriale mq 800 più 400 uffici, e servizi zona Barca affittasi. Tel. 544.938.

CASA nuova costruzione affittasi alloggio libe 55 mila annuali. Mirafiori. Telefonare 540.238.

CAVORETTO affittasi alloggio 4 camere servizi arredo garage negozio telefono. Tel. 616.851 - 616.752.

CENTRALE piano primo 5 vani e servizi abitazione ufficio, annuali 150 mila. Tel. 544.958.

FITTASI zona Rubatto piano terreno risultante sei vani servizi due ingressi uso ufficio specialmente. Tel. 538.537.

GARETTI 5367 - Via Mercantini 5 - affitta Piazza Bernini, sovrapposizione appartamento signore, 2 camere, cucina, bagno, 60 mila mensili.

GARETTI 5767 - Via Mercantini 9. Affitta appartamenti 3, 4, 5 vani, servizi. Zoni semicentrali. Interpellateci.

GRAN Madre affittasi alloggio ottavo camere, libero. Tel. 835.696.

LOCALE Barriera Milano adatto deposito ufficina elettrica, ingresso carrelo mq. 230 affittasi. Tel. 745.244, oppure Telefonare 780.950.

LOCALE due vetrine con retro affittasi. Tel. 790.500.

LOCALE Venti 230 mq. magazzino od ufficio zona Rivoli affittasi. Telefonare 691.695.

MAGAZZENO negozio fronte via nuova 50 Borgata affittasi vicinali. Telefonare 511.021 ore ufficio.

NEGOZIO libero posto centro Barca Rita con scaffalature completo, retro bagno cantina affittasi. Tel. 790.002.

PIAZZA Bernini affittasi locale piano cortile mq 25. Tel. 890.351.

PINO affitto villa panoramica 5 camere cucina salone tripli servizi garage giardino. Tel. 784.584.

PINO Torinese affittasi due camere salone cucinetta cucina doppi servizi garage. Tel. 840.046 - 210.378.

POLITECNICO affitto alloggio arredato tre vani servizi. Tel. 218.441 dalle 13 alle 15.

PRIVATA affitta alloggio ammobiliato nuovo con telefono a sole donne. Telefonare 386.273.

SECONDO piano stabile signorile recente, via Pio V, vicinanze corso Vittorio Emanuele - Valentino, ottimo accesso tre alloggi affittasi ognuno camera cucina tripli servizi. Tel. 655.983.

SUBLOCASI mq. 600 bella zona Crocetta

Più lungo del previsto il processo per la droga a Roma

Chiari è pronto all'attacco (ma deve restare ancora zitto)

L'attore ha fretta di concludere, perché tra qualche giorno deve debuttare in palcoscenico con un nuovo spettacolo - Ma l'interrogatorio degli altri imputati (con l'ascolto delle registrazioni telefoniche) richiede molto tempo

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Walter Chiari è pronto, ma forse oggi non è ancora il suo turno per spiegare ai giudici del tribunale che non ha nulla da rimproverarsi, che non ha acquistato cocaina, che in sostanza è innocente. Il presidente dott. Antonio Valeri, un romano, esperto giocatore di bridge, ha stabilito che durante l'esame degli imputati (sono in tutto 23, dei quali 15 detenuti, 4 latitanti e 4 a piede libero, come l'attore) il tribunale ascolti anche le registrazioni delle intercettazioni telefoniche. Questo significa che l'interrogatorio di ciascun imputato si esaurirà in un periodo di tempo molto più lungo del previsto. E Chiari dovrà aspettare.

L'ascolto delle bobine è una necessità perché — come ha osservato il giudice istruttore dott. Renato Squillante nella sua sentenza di rinvio a giudizio — *«i toni ed i particolari accenti che si colgono nelle conversazioni»* sono determinanti per comprendere con esattezza i termini usati dagli imputati mentre parlavano al telefono. *Le intercettazioni per l'accusa rappresentano «la più genuina fonte di accertamento e costituiscono la prova più convincente»* che gli imputati hanno acquistato, hanno venduto e hanno consumato cocaina.

«Non deve trarre in inganno — ha osservato il giudice istruttore — il fatto che i conversatori, in ossequio ad una minima prudenziale comprensibile che fu di rado abbandonata ma non sempre scrupolosamente osservata, mai si riferiscano» alla detenzione, allo spaccio o all'uso della droga con la adozione di espressioni chiare, ed invece adoperino vocaboli o volte convenzionali». La cocaina — secondo l'accusa — viene di volta in volta chiamata *«orologio», «comicia», «copri o copione», «rolle», «stoffa», «massa», «ritratto o vino», «tessuto», «pezzo», «cosetto», «Il fittizio uso dei vari termini* — ha sottolineato il dott. Squillante, che non è alla sua prima esperienza in processi per la droga — *viene provato dall'ascolto delle voci, dalla mancanza di nesso logico tra il senso di tutto il discorso rispetto alla terminologia usata o anche, a volte, dai malintesi che si verificano in coloro che non afferrano subito il vero significato del termine fittizio adoperato».*

Walter Chiari e un altro imputato, il maestro Califano, durante una pausa del processo

E' appunto una telefonata fatta da Bologna a Roma che mette in difficoltà Walter Chiari il quale, comunque, respinge ogni addebito per proclamarsi innocente. Fu quella con cui, dall'Hotel Baglioni, chiamò Lello Bettarelli, suo amico e molto noto alla polizia per i suoi precedenti soprattutto in materia di spaccio (anni fa fu protagonista di un clamoroso processo): *«Portami i coppini»* disse Walter a Bettarelli. E Bettarelli poche ore dopo andò a Bologna nello stesso albergo dove alloggiava Walter Chiari, per rientrare a Roma l'indomani.

Quale fu la ragione del viaggio? Walter Chiari ha dato due versioni. La prima: Bettarelli gli portò due grammi di cocaina, che però egli avrebbe gettato nel bagno. La seconda (fornita dopo avere ritrattato la confessione, giustificandosi con la necessità di evitare che gli cadesse addosso l'accusa più grave di traffico contestatagli dalla Guardia di finanza e dal pubblico ministero): doveva affidare a Bettarelli l'incarico di rintracciare taluni quadri rubati ad un pittore emiliano. Lello Bettarelli dal canto suo ha sempre negato di avere portato cocaina al suo amico Walter, da principio si è mantenuto nel vago e soltanto in un secondo tempo si è adeguato alla versione fornita dall'altro.

E' possibile — commenta il giudice istruttore e l'accusa in tribunale fa suo questo commento — che Bettarelli vada a Bologna soltanto per avere un incarico che gli poteva essere affidato anche per telefono? E poi perché Walter si preoccupa tanto del suo amico pittore, che tra l'altro conosce soltanto da pochissimo tempo e che, in ogni caso, ha subito il furto dieci anni prima?

Walter Chiari non è in una posizione comoda. Non corre, questo è vero, qualche rischio concreto: infatti, la sua eventuale condanna è ampiamente assorbita dal condono. Ma il dibattimento sembra destinato a prolungarsi molto nel tempo ed egli ha fretta di arrivare ad una conclusione rapida, se non altro perché tra qualche giorno comincia a lavorare in teatro e la necessità di essere presente tre volte alla settimana in aula lo costringerà a fare la spola fra Roma e la città dove lavora.

Invece, non sembra che siano disposti ad arrivare tanto presto alla fine coloro che con lui sono imputati e che hanno come obiettivo quello di giungere alla scadenza dei termini per la carcerazione preventiva. L'altro giorno un imputato si è sentito male alla fine della udienza: che questo avvenisse era stato ampiamente previsto. Non si deve dimenticare che su 23 imputati ve ne sono 12 che hanno numerosi precedenti penali e che hanno una grande dimestichezza con i tribunali: sanno che cosa bisogna fare per ammalarsi e guadagnare un giorno.

Guido Guidi

Sentenza di condanna ad Alessandria

Ergastolo al manovale che uccise due amici

Per lavare un affronto - Durante una cena ad Arquata Scrivia gli dissero: «Non sai bere due fiaschi di vino»

dal corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

La corte d'assise di Alessandria, dopo tre quarti d'ora di camera di consiglio, a conclusione delle arringhe dei due difensori (il p.m. non ha replicato) ha condannato alla pena dell'ergastolo il manovale calabrese Andrea Scanzo, di 40 anni, residente ad Arquata Scrivia, autore di un duplice delitto: la notte del 10 aprile scorso uccise a colpi di fucile da caccia due compaesani e ne ferì un terzo. Al complotato Pietro Ferraro, meccanico di Parma e futuro genero dello Scanzo, la corte ha inflitto un anno di reclusione senza alcun beneficio di legge.

Stamane la apertura di udienza, ha preso la parola l'avv. Monteverde, che, con l'avv. Santoro ha cercato invano di strappare l'imputato alla pena dell'ergastolo, chiesta nell'ultima udienza, il 4 ottobre, dal pubblico ministero, dott. Bianco.

Per il rappresentante la pubblica accusa, Andrea Scanzo non meritava pietà, in quanto agì con spietata freddezza, deciso a far valere la propria autorità; per la difesa, invece, l'uomo subì una provocazione grave.

Andrea Scanzo, come si ricorderà, uccise i compaesani Giacomo Talarico, 44 anni, padre di 8 figli, e Pietro Chirico, 46 anni (un terzo, Gennaro Pulici, 53 anni, si salvò con la fuga), per «lavare un affronto», cioè una frase infelice uscita dalla bocca di Talarico durante una cena, presente anche il Ferraro in casa dell'imputato. «Tu non sei un uomo, perché non sai bere due fiaschi di vino — disse l'ospite —; lo sostengo e lo ripeto». Vi fu una lite, seguita da una rappacificazione.

L'omicida, Andrea Scanzo

L'episodio sembrava dimenticato, gli ospiti, poco dopo, uscirono per rincasare. Ma durata del dibattimento si era limitato a dire: «Non ricordo». Ricordava, invece, perfettamente ogni cosa quando, il giorno dopo il delitto, fu interrogato in carcere dal procuratore della Repubblica e tenne — è stato lo stesso magistrato a dirlo nel corso della sua requisitoria — un comportamento cinico. Non una parola di pietà per le vittime.

e. c.

CUNEO — Un agricoltore di Gambasca, Guglielmo Serra di 52 anni, è stato ricoverato all'ospedale con frattura al capo riportata nella caduta da un trattore. La prognosi è riservata.

Affannose ricerche nel Lago Maggiore

Ritrovati solo gli abiti dei pescatori spariti

Recuperati un giubbotto e alcuni sacchetti di plastica - Forse la loro barca era troppo leggera per reggere il peso di tre persone

dal corrispondente

Verbania, mercoledì sera.

Sono riprese, alle prime luci dell'alba, nel Lago Maggiore, le ricerche dei tre scomparsi durante una battuta di pesca. Costui sono il quarantottenne Giovanni Tollini, proprietario di una gelateria-latteria sul lungolago di Suna di Verbania, e dei suoi zii, i fratelli Carlo, 53 anni, pensionato, e Attilio Maserati, 58 anni, calzolaio, entrambi residenti a Caorso, presso Piacenza, e ospiti da alcuni giorni dei parenti a Verbania. Il Maserati in gioventù aveva partecipato tre volte al Giro d'Italia.

I tre uomini, approfittando della giornata calda e delle acque calmissime, erano andati sul lago per pescare, lunedì verso mezzogiorno, con un «fuoribordo» di plastica, forse troppo leggero per reggere il peso di tre persone.

I tre sono stati visti, l'ultima volta, verso le quattro del pomeriggio, all'altezza di Feriolo. Poi sono scomparsi.

I parenti, dopo averli attesi invano, sperando si fossero fermati a qualche trattoria per uno spuntino o per la cena, a notte inoltrata hanno dato l'allarme. Le ricerche si sono iniziate subito, con la speranza di trovare ai più presto i tre scomparsi.

Ma dei tre non è stata trovata alcuna traccia. Le ricerche sono state intensificate anche con l'intervento di un elicottero che si è unito, ieri mezzogiorno, ai motoscafi della Guardia di finanza, della polizia, dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

Carlo Maserati (a destra) e suo fratello Attilio

Incredibilmente per molte ore, dato che un natante di plastica non dovrebbe affondare e almeno il remo avrebbe dovuto rimanere a galla, non si è trovato nulla. Poi, al largo di Suna, sono stati avvistati un sacchetto di plastica e un contenitore, pure di plastica, e, quando ormai scendeva la sera, un motoscafo dei carabinieri ha agganciato, presso Baveno, il giubbotto di pelle marrone indossato da Carlo Maserati.

Le ricerche, sospese per la oscurità, sono riprese stamane, accentrate nello specchio d'acqua compreso tra Feriolo e Baveno, nella supposizione che la tragedia sia avvenuta in questo tratto di lago. Appena dovesse essere localizzato il punto dove si è inabissato il natante, sarà chiesto l'intervento dei sommozzatori.

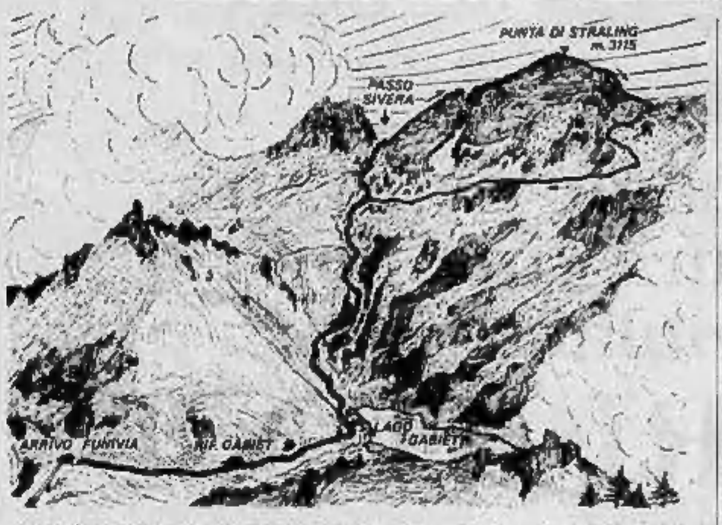
Sulle cause che possono avere provocato il dramma, per ora solo supposizioni: si pensa a un movimento brusco o a uno spostamento del carico, che potrebbe aver fatto rovesciare il piccolo natante. Si avanza anche l'ipotesi che tutti siano morti nel tentativo di portare aiuto a uno di loro accidentalmente caduto in acqua.

a. c.

Itinerari turistici-alpinistici per il week end

Sulla Punta di Straling nella Valle di Gressoney

La salita dal rifugio del Gabiet richiede un po' d'esperienza di arrampicata - L'escursione dura 5 ore



Le condizioni della montagna in alta quota sono ancora così allettanti che ci danno l'occasione di suggerire, per il fine settimana, una escursione nella valle di Gressoney, scegliendo come mèta la bella e ricercata Punta di Straling, che si erge a 3115 metri di quota sulla cresta lunga e frastagliata, che dal col d'Olen va al Corno Bianco.

La nuova cabinovia che da Orsia, poco oltre Gressoney La Trinité, porta al rifugio del Gabiet (primo tronco dell'imponente complesso funiviario che collegherà la valle di Gressoney con quella di Alagna), oltre ad aprire nuove possibilità per gli sport invernali ha reso accessibili tutte le cime del massiccio del Corno Bianco.

Di tutte queste vette, la punta di Straling è senza dubbio una delle più interessanti e panoramiche. La via di salita, che dal lago del Gabiet sale alla cima seguendo la cresta Nord pur non essendo difficile richiede una buona conoscenza della montagna e un po' di esperienza di arrampicata che la prima neve, già fermatasi nei tratti meno esposti, metterà alla prova.

Dalla stazione della cabinovia, nei pressi del rifugio del Lys, il sogue l'ampia pista che passando per il rifugio del Gabiet si dirige al lago omonimo. Sulle sponde del lago la pista si biforca. Imbocchiamo il ramo che prosegue verso sinistra, fino a quando questo si trasforma in un'ampia traccia che sale tagliando il fianco ripido ed erboso che domina il lago. La Punta di Straling è di fronte a noi; alla sua sinistra, sulla cresta, si apre un piccolo intaglio che dovremo raggiungere.

Il sentiero prosegue verso i canali del versante Ovest della montagna. Superato un primo gradone roccioso la traccia si fa meno evidente ed occorre salire dove la pendenza è meno accentuata. Tenendoci preferibilmente sulla sinistra, raggiungiamo in conca colma di grandi massi e ghiaie che ci consentirà di toccare la sella del Passo della Cimera.

Da questo colletto si sale il primo tratto di cresta formato da rocce rotte molto ripide e attualmente già innevate. Senza toccare la sommità del torrione, poco sotto il culmine si taglia a sinistra sul versante valsesiano e, per una piccola cengia inclinata e terrosa, si giunge a un intaglio alla base di una placca verticale e all'apparenza priva di appigli. Spostiamoci verso destra dove più esposto è il passaggio e, scoperti gli appigli nascosti, saliamo con una arrampicata la placca (III sup.) uscendo su alcuni massi accatastati. Da questo punto in cresta non presenta più alcuna difficoltà e in breve raggiungeremo la vetta.

Della vetta, per scendere, occorre seguire la cresta che si abbassa formando un ampio colletto. Da questo punto scendiamo sul ripido e ghiaioso fianco Ovest. Dopo un centinaio di metri in verticale, pieghiamo a sinistra per aggirare i salti sottostanti e poi torniamo a destra, verso il piccolo nevaio visibile anche dal basso. Traversato il nevaio e alcuni salti di rocce, ci ritroveremo sulle tracce di salita sotto il colle della Cimera.

Tempo occorrente dalla stazione di arrivo della cabinovia alla vetta: 3 ore e 45'; per la discesa 1 ora e mezzo.

Andrea Mellano

Ferì il padre a coltellate condannato a undici anni

dal corrispondente

Genova, mercoledì sera.

(m. b.) Carlo Ferri, di 29 anni, ebe nel marzo dell'anno scorso aveva ferito a coltellate il padre, Pietro, di 55 anni, perché convinto che fosse l'amante della moglie, Elisa Bacigalupo, di 35 anni, è stato condannato stasera dalla corte d'assise di Genova a undici anni, sei mesi e venti giorni di reclusione.

Carlo Ferri è stato riconosciuto colpevole di tentativo di omicidio e maltrattamenti nei confronti della moglie. La sentenza è stata pronunciata dopo quasi quattro ore di camera di consiglio.

La vicenda matrimoniale fra Carlo Ferri ed Elisa Bacigalupo era nata sotto i peggiori auspici: si erano infatti sposati mentre Carlo Ferri era in carcere, condannato a due anni e cinque mesi per avere picchiato la donna, che era incinta, facendola abortire.

Le percosse erano poi proseguite dopo il matrimonio quando l'uomo era uscito di carcere. Dopo ogni lite la Bacigalupo si rifugiava in casa del suocero. Così aveva fatto anche la sera dell'11 marzo 1970. Carlo Ferri andò a casa del padre per riprenderla. I due uomini vennero alle mani: ad un certo punto il giovane estrasse il genitore con una coltellata all'addome, poi fuggì.

20/71

UN "CARATTERE" FATTO PER TE

JULIA ha un carattere speciale, ti piace subito: per il suo delicato aroma, per il suo indovinato bouquet, per il suo perfetto invecchiamento

JULIA
grappa di carattere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

questa sera alla GALLERIA ACCADEMIA di TORINO

Via Accademia Albertina 3/E

Personale di pittura scultura - incisione del friulano

G. RIGHINI

inaugurazione ore 21

Ci sono, nella storia, nel giorno e nella vita dell'uomo-nazione, momenti di vuoto. Stasi come di morte, alla fine di un'esperienza negativa, di un'impresa inutile, d'una fatica esaurita. Se ci guardiamo intorno...; ma Righini è l'anèvuoto, l'uscita di sicurezza da una stasi disossigenata, lo stregone artista dalla vitalità primitiva. Empie di sé ogni istante, e ad ogni istante concede l'eguale impronta d'una diritta, onesta, lavorata concettività.
Horror vacui: smessa la sgorbia connette il vetro, sposa tessere di marmo in un musaico idealizzato, incide, dipinge. Una visione costante l'ossessiona lungo il variare delle maniere, e per essa tutte sono espressione della eguale qualità d'artista. Horror vacui: nulla è senza l'asciutta ragione di un significato formale e di una apparenza ideata. Non ha l'affanno trasandato dell'inutile. Horror temporis: innalza le sue vaste pareti di legno contro il dilagare del reale, a chiudere il tempo. Qui il simbolo della vita s'arresta; nel labirinto delle monosculture la memoria-legno, essiccata la linfa vegetale, sembra rivivere il suo passato nel presente dei nostri sogni.
Poi vi è un'altra qualità, sopra di tutte: Righini è spontaneo e se gli avvenisse di perdere l'abilità ideativa e manuale dei suoi compimenti, rimarrebbe ancor sempre un buon artista candido, dal sorriso efficace. E' quell'artista compiuto che si sente nelle opere, e la cui somma di opere è tale per cui non ha — né segreta né confessata — l'ansia di recuperare una qualsiasi fama. Ma Righini spontaneo è anche irruente, e getta a piene mani, attimo dopo attimo, fuggendo il vuoto di un istante di pausa, instancabile. Scansioni, armonie, equilibri di masse, di cavature, di linee; sogni figurali, raffiguranti, aniconici: come la terra opima solo col buon lavoro dell'aratro rende giustizia alla seminagione dell'uomo, così Righini si coltiva lavoro incessante, per donare; e sono opere d'arte.

GABRIELE MANDEL

In alto: «Nello spazio» (scultura in ferro)
A lato: Giordano Righini nel suo studio
In basso: «Pensiero» (pastello ad olio)

STAMPA SERA
Mercoledì 20 - Giovedì 21 Ottobre 1971

le ultime notizie

13
Anno 103 - Numero 243

le borse oggi

Mercato discontinuo chiude sui massimi

A TORINO — Mercato discontinuo, che conclude sui massimi consolidando i progressi della vigilia. In apertura la quota è assoggettata alla pressione di qualche offerta sulle principali voci industriali e patrimoniali. La debolezza iniziale, seguita da una fase di mancanza di affari, è superata nella fase conclusiva, quando si ripresenta un discreto denaro. In buona luce nel finale soprattutto le Fiat e le Viscosa. Scambiate con molti contrasti le Bastogi e le Centrale. Nell'insieme la seduta conclude con frazionari vantaggi da ieri. Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa resistente. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 84; Liquigas 7,50% conv. 81,70; Carlo Erba 3,50% conv. 114,50.

Premi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:

Sterlina oro vecchio, conio Re 7900-8200; conio Regina; 7950-8250; sterlina oro nuovo 8000-8300; marengo svizzero 7400-7650; sterlina carta G.B. 1520-1540; dollaro carta Usa 610-618; marco germanico 164-166; franco svizzero 154-156; franco francese 113-115; oro fino 840-850; argento 29-32.

A MILANO — Alterne oscillazioni hanno caratterizzato anche stamane il mercato azionario, ancora condizionato da fattori tecnici e soprattutto dal limitato intervento del risparmio che affluisce più largamente nel settore del reddito fisso. Tuttavia il mercato ha registrato discreti spunti di ripresa sui valori primari, specie Fiat e Viscosa, una maggiore resistenza delle Bastogi, in moderato recupero, e una buona tenuta di Interbanca, Mira Lanza, Italcementi, Centrale e di altri valori isolati. Il gruppo della quota ha registrato variazioni nei due sensi con chiusura a livelli intermedi per mancanza di adeguato sostegno. Nel settore del reddito fisso, tono sempre sostenuto con attività abbastanza intensa nelle obbligazioni garantite.

Ecco le principali oscillazioni della mattinata: Generali 50.000, 51.000; 50.800; Olivetti privilegiate 1655, 1640; Interbanca 17.100, 17.200; 17.120; Bastogi 1751, 1705, 1760, 1751; Toro ordinaria 11.850, 11.710; Fiat 2054, 2118, 2111 manca chiusura; Viscosa 1680, 1940, 1920 manca chiusura; Montedison 708, 717, 711 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abelle 13.830; Acdes 2775; Alitalia 2910; Alleanza 17.780; Amiata 1780; Assicurativ. 80.000; Bastogi 1751; Banco Roma 14.350; Beni Stabili 2899; Binda 26.850; Breda 5168; Brioschi 16.400; Burgo 8010; Caffaro 410; Cantoni 10.800; Carlo Erba 8990; Carlo Erba pr. 4005; Cementir 1300.

Châtillon 1993; Cga 4710; Cogr 15.230; Comit 13.805; Comp. Milano or. 13.900; Comp. Milano pr. 9610; Comp. Toro ord. 11.710; Comp. Toro pr. 8589; Cond. Acqua 604; Credit 1400; Cucirini 4748; Dalmine 400; De Ferrari 1180; Donzelli 152; E. Marelli 475; Eridania 1603; Eternit 2099; Falk or. 2870; Falck pr. 2100; Fiat or. 2094; Fiat pr. 1617.

Finmare 241; Finsider 353; Fisac 467; Fond. Incendio 11.899; Fond. Vita 26.400; Gavardo 998; Generalità 759; Generali 50.800; Gim 3550; Ginori 470; Habitat 1355; Ifil 19.000; Imm. Roma 323; Iniziativa 3491; Interbanca 17.120; Invest 2812; Italcabie 3030; Italcementi 22.200, Italgas 895; Italpi 1948; Italsider 418; La Centrale 5715; Lanerossi 2139; L'Assicurazione 3775; Lepetit or. 8280; Lepetit pr. 8020; Linificio 395; Liquigas 224,25; Magneti M. 1223; Magona 1869; Manif. Tosi 1633; Marcello 1080; Mediobanca 67.350; Metalli 2985; Mira Lanza 33.800; Milfel 2052; Mondadori pr. 2700; Montedison 713; Motta 2625.

Nebiolo 249; Nord Milano 3480; Olcese 324; Olivetti or. 1630; Olivetti pr. 1640; Pacchetti 723; Pertusola 1830; Pirrel 8343; Pirelli e C. 1904; Pozzi or. 780; Pozzi pr. 245,50; Ras 51.320; Rhasceniе or. 249; Rinascente pr. 190; Risanamento 6200; Romana Zuc. or. 165,75; Romana Zuc. pr. 330; Rossari 960; Rotondi 22.300; Rumianca 758.

Saffa 3495; Sai 23.550; Saram 861; S. E. Sardi 4750; Sgeg 1915; Siele 3401; Silos 1130; Sip 2265; Sme 1821; Stampati 8200; Stet 2742; Sviluppo 1848; Tecnomasio 700; Terni 120,50; Tibne 320; Tosi Franco 3530; Trafilerie 880; Un. Manifat. 12.530; Westinghouse 1320.

A GENOVA — Dopo un'apertura stazionaria ha fatto riscontro un listino di chiusura in recupero e con scambi discreti in particolar modo durante la chiusura. Redditizia fissa assai molto resistente, ma con scambi meno vivaci delle precedenti rilevazioni.

A TORINO

VALORI DI STATO											
Rendita 5%	90	85	90	85	Cons. I (1°-)	85	80	85	80	Istal 5%	100	—	100	—
» » 1966	90	75	90	75	» » 2°	84	50	84	90	Immob 3,5%	90	50	90	50
Redimibile 5%	90	75	90	75	» » 3°	85	—	85	—	Immob 3,5% 62	84	50	84	50
» 1968	90	80	90	80	I.R.I. 1936 5%	88	30	89	10	Imi 5%	100	—	100	—
Ricostruz. 5%	87	80	87	80	» » 4%	91	—	91	—	Imi 3,5%	88	—	88	—
» 1968	87	70	87	60	» » 3,5%	91	—	91	—	Fondi 6% 65	100	—	100	—
» 5%	90	35	90	35	» » 3%	91	—	91	—	» 5%	90	—	90	—
» 5%	90	35	90	35	» » 5%	87	80	87	80	» 5%	90	—	90	—
Cat. R. 5%	87	80	87	80	» » 5%	87	30	87	30	Cat. R. 5%	88	—	88	—
» 5%	87	80	87	80	» » 5%	87	80	87	80	» 5%	87	—	87	—
Ediliz. 5%	87	80	87	80	» » 5%	87	80	87	80	Ediliz. 5%	87	—	87	—
» 5%	87	80	87	80	» » 5%	87	80	87	80	»

PENSA ALLA SALUTE!..

vieni a bere un Cynar

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

12 Offerte impiego

(Continua da pag. 10)

ABBIGLIANO inizia giornata lavorativa veramente positiva pagina e apprendista con titoli e senza, età preferibile 18/25. Tel. 359.405.

ASSUMIAMO studenti, desiderosi impiegare piacevolmente proprie vacanze, uomini, ragazzi, per lavoro interessante, redditizio, facilmente svolgibile. Telefonare 11 - 12 e 15 - 17 a Torino 882.

AUTORI prima poesia, gratuitissimo milione vendite. Lancia «Orizzonte» via Pegaso, 182 — 20132 Milano.

AUTOSCUOLA cerca istruttori automobilistici. Tel. 322.391.

AZIENDA commissionaria meccaniche apre Reparto Parco Auto assume impiegata esperta contabilità generale pagine buste-paghe, corrispondenza. Scrivere manoscritto curriculum a TNC, via Roma 8C.

BABY ottimi referenziata per passeggio e aiuto; zona corso Cairoli. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 500 — 10100 Torino».

CANTANTI diplomati cercasi per importante concorso regionale. Telefonare 519.203.

CERCASI abile commesso magliette maschio 25 anni Nella provincia. Presentarsi ore via Po n. 9 dopo Nicolis.

CERCASI apprendiste pettinatrice preferibilmente via Cibrario 33.

CERCASI cameriere panettiere pasticcere. Tel. 521.198.

CERCASI impiegata conoscenza inglese Francese pratica ufficio. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 6156 — 10100 Torino».

CERCASI cassiere per ufficio ippico nella prima impiega. Tel. 779.501 ore ufficio.

DATTILOGRAFA cambio colore valorizzerebbe cercasi per negozio vendita scelta ditta. Tel. 669.332.

FARMACIA cerca dattilografa (assolvente) ufficio pratica referenziata. Tel. 742.076.

FIDELITY SpA assume segretaria età 20/30 anni per vendita polizza assicurativa. Telefonare 511.824.

IMMEDIATO possibile impiego formazione commerciali corso dattilografia fin dimostrata pratica ufficio solo 4 settimane. Night-Sound, via Valfrè 16. Telefonare 534.858.

IMPIEGATA addetta lavori vari ufficio contatto clienti, fornitori, dinamica, buona memoria, referenze cerca serio industria mobili metallici. Scrivere «Agenzia Pubblicitaria Risorse — 4142 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società cerca signorina bella presenza pratica amministrazione immobili, preferibilmente conoscenza lingue. Scrivere «Pro-Kompass Pubblicità 7145 — 10100 Torino».

OLMAT SpA ricerca Manovalori cerca residenza non prima impiega richiesta conoscenza inglese età massimo 25 anni. Tel. 983.289 - 980 271.

PERFORATRICE abile cerca società Avanzo, Grugliasco, zona industriale. Telefonare 780.815 - 787.264.

PERITO meglio, 3 anni esperienza cercasi Ar. Ca Selenati, corso Vittorio Emanuele 30 — 20122 Milano.

PERSONALE pratica meccanografia meccanico tipo contabile cerca ditta in Vigliano. Tel. 982.019 - 982.531 ore ufficio.

ARILI, istituto rappresenta e giornata cercasi 60 abili zona Porta Nuova. Telefonare 535.191.

ABILE massaia referenziata cercasi per ristorantino annuale 45 mila settimanali. Sempre. Ivano Montebello 35.

AGGIUDICATORE montatore pubblicità secondo serio collegato cercasi per ufficio zona interessante. Tel. 501.138

AGGIUDICATORE esaminare pratica danni, assicurazioni, preferita proveniente cerca stabilimento zona Pinerolo. Telefonare 0121 30.259.

ALLUMINIO affermata ditta rappresenti zona capo ufficio ufficio diligente cerca. Scrivere «Agenzia Pubblicitaria Risorse — 5142 — 10100 Torino».

APPRENDISTA volenterosa cerca ufficio interessante Rapporto Milano preferisce ore 18-19, via Barbaroux 42.

ARTIGIANO inviare assume apprendista qualsiasi zona. Tel. 531.990.

ASSUMESI compagnia vetraggio pratico colore maglie 18. Tel. 516.791.

AUTISTA Lancetto cercasi Fiat. Telefonare 280.954.

AUTORIMESSA zona centrale) anche pensionato corso Massimi 133, Telefonare 395.871.

AUTORIMESSA cerca posteggio pensato. Tel. 745.746.

AUTORIMESSA cerca pensionato disposto a custodire posto. Via Bidone 22 Torino. Tel. 780.874.

AUTORIPARATORI qualificati e gruppisti cerca Concessionaria automobili Mercedes corso Sempione Sesto Fiorentino 705.400 Centostrade.

AZIENDA agricola vicinanze Torino assume salariati. Tel. 902.290 ore pasti.

BAMBINAIA esperta referenziata cerca ottimo trattamento. Tel. 585.911.

BAMBINAIA fissa referenziata per modesta famiglia cercasi giovane coppia. Telefonare 911.859 ufficio.

BAR cerca aiuto barista 18-18 anni via Madama Cristina 69.

BORDATORE per materassi assume Fratelli. Tel. 280.954.

CAMICIAIA esperta cerca laboratorio artigianale per lavorazione camicie. Telefonare 547.592.

CARROZZERIA cerca apprendista e operaio carrozziere. Tel. 621.459 - 624.226.

CERCASI giovani pratici automimesa, corso Lodovico Ariosto 124. Telefonare 597.206.

CERCASI abile sarta per lavori di rifinitura, trattenimento familiare con camera da letto, bagno, trattamento personale. Telefonare Venerdì. Telefono 855.813.

CERCASI assistente poliambulatorio via Madama Cristina 115, ottimo trattamento. Telefonare ore 966.

CERCASI cameriere pratico di doppio turno. Tel. 515.406 mezzogiorno.

CERCASI commesso massimo 24-28enne, esperto elettrico elettrico. Scrivere «Agenzia Pubblicitaria Risorse — 7144 Torino».

CERCASI cassiera giovane serietà età massima 25 anni Luna per negozio zona Lingotto. Scrivere «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7146 — 10100 Torino».

CERCASI cassiera fissa referenziata ottimo trattamento. Tel. 593.196.

CERCASI cassiera pratica bambini e governante sopra 30 anni referenze. Telefonare 687.506.

CERCASI cassiera pratica bambini e governante sopra 30 anni referenze. Telefonare 687.506.

CERCASI giovane signora fissa per ore pomeridiane compagnia signora anziana sola. Telefonare 592.736.

CERCASI falegname. Via Romagnano 2 tel. 772.757.

CERCASI giovani collaboratrice domestica fissa referenziata pratica piatti e bambini abitare zona domestico o referenziata abile pari sorveglianza 2 bambini di 5 anni e mezzo e neonato. Tel 512.414.

CERCASI governante cameriera di età massima 40 referenziata per piccolo albergo Hotel Piazza Statuto.

CERCASI lavorante sarto uomo ore, via San Tommaso 12, tel. 511.081.

CERCASI operaio patente C. Bus, via Degiorgis 116. Tel. 319.059.

CERCASI ragioniere, massima paga. Tel. 200.758 Mirafiori 201.182 ore ufficio.

CERCASI operai idraulici ed elettricisti. Tel. 542.773, telefonare pomeridiane.

CERCASI parrucchiere abile pettinatore e permanente pratici preferibile. Via Centallo 96. Tel. 676.069.

CERCASI pensionati referenziati manutenzione verde giardino condini palazzi abitare allegato zona Piazza Chieri. Telefonare 946.917.

CERCASI pensionato fonte maggiorenne ed operaio. Tel. 303.872 ore pasti.

CERCASI portinaio preferibilmente vedovo figli libera subito. Tel. 519.474 ore 13-15.

CERCASI pulitori metalli e ott. Telefonare 311.178.

CERCASI ragazzo ragazza 15-18 anni pratici bar. Tel. 511.740.

CERCASI sarta esperta e veloce per confezione capi donna a domicilio. Telefonare 591 851.

CERCASI signorina media superiori pratica mezza giornata ufficio specialista e stampa. Tel. 562 950, ore ufficio.

CERCASI sviluppare e stampare zona Rivoli. Tel. 774.569.

CERCASI tornitore ore tre mattino zona Alpignano. Tel. 770.942.

CERCO personale femminile facile lavoro guadagno anche 10 mila giornaliere. Interno, via Chiesa 16.

CERCO rappresentantino fisso o buono orario. Tel. 215 461 ore pasti.

ODONTOTECNICO rappresentazione ricerca una tenuta agenzia collaborazione condizioni economiche adeguate. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7160 — 10100 Torino».

CONIUGE con figlio cercano signora o signorina per fine settimana Montagna Cervinia. Corso Moncalieri Cavagna 2.

DITTA cerca abile lattoniere. Telefonare 852.329 Rivoli.

DITTA cerca elettricista per impianti e manutenzione stabilimenti. Telefonare 942.215 Rivoli.

DITTA cerca 2 operai falegnami o operai per montaggio arredamenti. Tel. 942.329 Rivoli.

DITTA in Volpiano cerca abile stagnaio pratico. Tel. 983.306 dalle ore 10.30 alle ore 22.

ELETTRICISTA patente munito relativo attrezzi cercasi da impresa edile. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 6156 — 10100 Torino».

FAMIGLIA cerca signora e signorina referenziata fissa per assistenza bambini. Tel. 799.800.

FAMIGLIA cerca tuttofare esente anche da trattamento famigliare. Telefonare 811.045.

FAMIGLIA molestissimi due bambini disperatamente tuttofare esperientissima anche part studentessa referenziatissima. Telefonare 501.332 pomeridiane.

FAMIGLIA zona collinare offre vitto alloggio e piccolo compenso studentessa universitaria custodia collaborazione vigilanza bambini. Tel. 857.151.

FALEGNAME presso giovane patente auto pratico cerca Concessionaria automobili Mercedes corso Sempione Sesto Fiorentino 705.400 Centostrade.

FATTORINO referenziato automunito per città Bacche cerca concessionaria automobili Mercedes corso corso San Paolo. Tel. 709.400 Centostrade.

INDUSTRIA cerca carpentieri meccanici specializzati in categoria richiedesi esperienza e conoscenza disegno tratteremo adeguato. Tel. 590.212.

LA Hugin Italia SpA (quartiere) cerca ragazzi elettro per proprie officine assistenza in Piemonte giovani max 25 anni (muniti di autovettura da lavoro) dispongono nella propria officina di Torino Lucella 26-8 Publiat 20122 Milano.

LAMIERISTI cerca ditta in Volpiano Telefonare 983.306 - 983.323 ore ufficio.

LINOTIPISTA assume giovane compositore e meno. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 5037 — 10100 Torino».

MAGGIORDOMO cerca tenutario) pratiche pubblici Wildt residenza. Via Vinovallo 22.

OTTICA loro cerca apprendista giovanotto 15 - 16 anni, zona P. Palazzo Nuovo. San Mauro. Tel. 542.438.

PINO Torinese famiglia 2 persone giovani lavori casa fuori il giorno cerca donna fissa libera alla domenica. Telefonare 843.220.

PORTINERIA condominio 5 scale autorimessa zona Santa Rita cercasi coniugi referenziati. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7161 — 10100 Torino».

PRATICA azienda bambini disposta collaborazione giovani lavori domestici senza famiglia più con altro giovane. Telefonare 851.803, ore 11.30.

PRIVATO vende alcune fotoincisioni Fiat 124 con impianto per pulire condizionati, meccanica e carrozzeria. Tel. 320.830.

RISTORANTE assume aiuto cuoco cuoco via XX Settembre 49.

TORNITORE stampista serio volenteroso cerca piccola officina. Tel. 700.540.

TUTTOFARE cercasi tre ore giornaliere zona Mirafiori Torino Parc. Telefonare 616.

TUTTOFARE fissa anche prima ingiustificata cercasi per due persone. Telefonare 237.152 - 500.755.

TUTTOFARE fisso o giovane abile referenziato cerca famiglia più con alloggio fino 851.803, ore 11.30.

TUTTOFARE fisso referenziato patente cerca famiglia per persone. Telefonare 740.067.

AFFERMATA industria alimentare cerca piazzisti introdotti Torino Cuneo Asti guadagnerete stradiera. Telefonare 724.804.

AGENTE zona Torino, esperto referenziato assume gradita pubblicità. Gabrielli, via Carlo Alberto 16.

ALIMENTARI cerca introdotti. M automunito minimo 200 mila. Presentarsi via Chiusure 12/18.

CERCASI venditori con auto, anche in abbinamento, ed aspiranti in proprio per lanciare vendita prodotti largo consumo in panetterie, latterie, bar, alimentari. Offresi ottimo guadagno. Telefonare 843.671.

CERCASI venditore viaggiatore possibilmente introdotto elettrotecnici lavastoviglie zona Cuneo. Scrivere «Agenzia Pubblicitaria Risorse 597 — 10100 Torino».

CERCASI rappresentante commerciale importante stampista. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7143 — 10100 Torino».

DITTA produttori large assortimento prima materia occorrente con altri articoli, cercasi rappresentanti Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Domodossola, Imperia, Savona. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7159 — 10100 Torino».

FABBRICA produzioni gran consumo cerca rappresentanti settimanale capoluoghi Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: prodotti chimici Velasquez, via Pisa 30, Torinese.

GRANDE industria salumi cerca abili rappresentanti introdotti per Torino e valli Susa, Canavese, Chisone, Lanzo. Offresi stipendio, provvigione, incasso, garanzia sicura, macchina, telefono. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 4265 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società tedesca cerca collaboratori particolarità per vendita forni e macchine panificazione, interessati nel campo buon sistema provvisionale. Inviare curriculum professionale e referenze Stabilita Pontevecchio, Casella 31-B Publiad 20122 Milano.

INDUSTRIA prodotti per pettinatrice cerca rappresentanti ambosessi introduttori fissi provinciale inquadramento immediato zone Torino sud Alessandria Cuneo Vercelli. Tel. 550 140.

LA filiale di Torino di una importante società con prodotti largamente diffusi ricerca rappresentanti di zona. Si richiede per periodo di prova fisso mensile più alte provvigioni. Tel. 555 142.

MAGLIFICIO cerca rappresentanti introdotti, giovani) maglieria per vendita tessuti caratteristici in pura lana vergine. Scrivere: «Azienda pubblicitaria Risorse 447 — 10100 Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita introduzione industriale impiego dettaglio avviene rappresentanze sulla cancelleria cartoleria affini. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 5138 — 10100 Torino».

PIETRO fabbrica artigiana cerca rappresentanti introdotti zona Torino oppure Alessandria. Casella 23-B Publiad 20122 Milano.

RAPPRESENTANTE clientela propria casalinghi plastica cerca zona ditta produzione affini abbinamento. Telefonare 311.279.

VIAGGIATORE cercasi settore metalmeccanico auto propria zona Cuneo Asti Alessandria. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 458 — 10100 Torino».

13 Piazzisti - Rappres.

AGENZIA rappresenti industriali prefabbricati cerca segnalazioni provvigionali zona Piemonte. Scrivere: «Agenzia Pubblicitaria Risorse 7058 — 10100 Torino».

NSU PRINZ 4L LA PIU' ECONOMICA! LA VETTURA DI OGGI!

1 litro = 20 km
Elegante
Robusta
Moderna

Pronte consegne!
Rateazioni
PROVATELA!

ORSA CORSO AGNELLI 22 (fronte Stadio) - Tel. 385.583 - 352.832

Odiare le affrancatrici che affrancano male.
Odiare le scrivanie decisamente scomode.
Odiare i registratori che non registrano.
Odiare le calcolatrici che non calcolano.
Ricordare che per tutto questo potreste dare una mano ai vostri concorrenti.

Visitare l'8° SMAU.

Ci sono dei giorni in cui siete particolarmente preoccupati: questo in genere vi capita quando ritenete che potreste essere voi stessi, con la mancanza di funzionalità nei vostri uffici, ad aiutare i vostri concorrenti. E pensate a tante cose... Lo SMAU offre valide soluzioni perché questo non accada.

Alla mostra-mercato SMAU, oltre 45.000 mq. di esposizione, troverete le attrezzature più avanzate, avrete contatti ad alto livello con tecnici qualificati per ogni settore, che vi daranno preziose informazioni e consigli per rendere ancora più razionali e funzionali i vostri uffici.
SMAU. 8° Salone Internazionale
Macchine, Mobili, Attrezzature Ufficio
Milano 26-31 Ottobre
Quartiere Fiera, porta Carlo Magno
Orario 9,30 - 13,30
smau

18 Smarrimenti

SMARRITO cucciolo Foxterrier zona zona stazione Lingotto. Collegna massima competente. Tel. 783.600.

19 Informazioni

A. LUCE industriale [illegible] specializzata private industriali stabilimentale. Via Nizza 20, Tel. 637.700 - 670.313 (mattinate).

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, visure controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 167, Telefonare 311.024 - 350.042.

20 Igiene e terapia

ARIGLISSIMA massaggiatrice callista. Telefonare 269.963, ore 14-20.

ARIGLISSIMA massaggiatrice bagni Miriami Pantheon callista massaggi tutto per l'uomo moderno. Tel. 541.030.

ESPERTA massaggio relax ore 20-23. Sosi, Lungo Po Antonelli 61.

ESTETISTA diplomata visa, massaggi, ginnastica. Orario 16.30 - 19.30 e solario cabale.

INFERMIERA abile massaggi cellulite, cellulite, igienici. Via D. Stadici 84, A. Dalle. Tel. 780.587 pomeridiani, massima serietà.

INFERMIERA callista diplomata massaggio drenaggio cellulite) estetica dimagrante. Tel. 320.780.

MASSAGGI cinesitici effettuati per appuntamento. Tel. 329.113 ore 19-21.

MASSAGGI relax ore 15-20. Telefonare 534.139.

NUOVO metodo massaggio dimagrante, calli. Via Vanchiglia 14 piano primo.

TELEFONANDO 811.900 massaggiatrici completo relax.

TROVERETE ancora pericolo inclusione in 10 mascoglie nei vostri impegni qualificati. Per appuntamento Telefonare 595.401.

TUTTI i tipi di massaggi, bagni elettrici e speciali, solarium, massaggi ai patatellina. Tel. 511.590 orario 9.30-22.

21 Automobili

ACQUISTIAMO auto super valutando, pagamento contanti immediato. Autofranco, corso Francia 341.

ALFA ROMEO 1750 nera privata vende o cambia 2 anni, Tel. 781.144 ore pasti.

ALL'AUTOMODERNO [illegible] auto usate garantite, Concessionaria Lampo Lancia, Fiat 125, 128, famiglie rateazioni. Corso Romania angolo corso Toscana. Tel. 737.370.

AUTOLARGO Fiat 643 tre anni C 862 conto terzi 962 643 vicenza più cassone ribaltabile vende. Tel. 944.288.

BELLISSIMO 1[illegible] tenuto perfettamente pari nuovo 180 mila. Tel. 988.294.

BMW 2500 automatico vende Italcar, corso Tazzoli 93, Tel. 502.835 - 500.836.

CITROEN DS21 pallina ottima occasione. 128 19 Ami 8 Dyane vende cash garanzia Bonfadini, via Lorenzini 3, Tel. 250.050.

CITROEN Gs 8 mesi 4 Citroen Di 71 modello 73 privato vende. Telefonare 367.100

COMPRO contanti qualsiasi vettura anche distrutta massima valutazione anche a vostro domicilio. Tel. 351.257.

DINO spider 2400 perfetta vendesi rateando. Via Gaffinori 3 angolo corso Unione Sovietica 91.

DIPENDENTE vende privata 850 normale diesel usata lire 900 mila trattabili. Telefonare 536.800

DIPENDENTE vende 124 BT ammortizzatore consegni. Tel. 695.155.

DIPENDENTE vende 128 parte rateizzata 1200 mila. Tel. 411.904.

DIPENDENTE vende 124 quattro porte perfetta. Tel. 713.877.

DIPENDENTE vende 128 seminuova 4 porte, gialla. Tel. 343.017.

DIPENDENTE vende 850 N bianca anno 71. Tel. 482.173 ore 19-21.

DIPENDENTE vende 850 special autorizzate vendita rateizzabili 8 mesi. Telefonare ore 482.

ESPOSIZIONE vendita autocarri automezzi nuovi usati. Franulli Pettiglia, Lungo Dora Francia 50, Telefonare 725.964 - 725.746.

FORD Consul 315 Reggente 1600 GT vendo preferibilmente rateali. Tel. 343.961.

FULVIA HF 1600 luglio 71, 4 mila chilometri, vendo causa famiglia due 2 milioni 700 mila contanti. Alfaro, Telefonare 917.401.

FULVIA seminuova dipendente vende km 4000 colore bianco. Tel. 796.936.

KADETT 900 seminuova brillante vende persona ritirata Torinese, causa doppio uso 700.

MERCEDES Benz vende 200 S1., 200 S1., 300 S1. 230/8, Jaguar X J 6-2.8 automatico. Tel. 68.150 Carmagnola.

MGB perfettamente revisionata gennaio vendo persona Torinese, causa doppio uso.

MOLTO bella 124 coupé 1 mese due ad vendesi affare. Tel. 882.767 874.360.

OCCASIONI 900 T, 500 L 900, 850 berlinghine, 1500 C gas, 124 S, portatrici, due pianette spyrotende Corso Cuneo 6, Nuovi Stendali.

PORSCHE 911T, smeraldo, 8 mesi di vita, privato vende causa [illegible] km 8 milioni 900 mila contanti. Telefonare (0161) 41.146.

OCCASIONI 2000 Fiorio coupé 7 mesi metallizzata accessori molti km, fabbricato Marchese 698.383 sera 263.421.

OCCASIONISSIMA Sud, 5 posti, gennaio privatamente. Tel. 200.628.

PRIVATO affit. vera occasione 850 coupé 1000 motore 13 mila km lire 900 mila. Tel. 897.450 ore pasti.

PRIVATO vende a privati 124 blu 4 mesi inutilizzata prezzo trattenuto vedere TO 51 Tel. 281.848.

PRIVATO vende bellissima Giulia Super 1600 gialla metallizzata accessori. Tel. 346.307.

PRIVATO vende Ford Capri 13 cavalli, 900 coupé 2 anni anche cambiali. Tel. 721.983.

PRIVATO vende fuori strada Land Rover. Tel. 757.157.

PRIVATO vende Prima L, assegno 750. Telefonare 519.109.

PRIVATO vende 128 4 porte, aprile, ott mesi Tel. 580 350.

PRIVATO vende 500 Bianchina special 1965 come nuova 145 mila a Bianchina giardiniera 1964 105 mila. Telefonare 710.913.

PRIVATO vende 900T 1972 come nuova meccanica perfetta. Tel. 722.490 unico proprietario.

PRIVATO vende 600 T febbraio e 500 familiare 850 annate. Tel. 680.172, ore pasti.

PRIVATO vende 1[illegible] R primo strato, vera occasione. Tel. 980.515.

SIRONI Volkswagen, Audi, Porsche 2.4 pronta consegna usato Volkswagen in garanzia, Maggiolini, Maggiolone, berline e cabriolet. Perche 911 S, large 2 metri, 2014 S, Largo 4 S, 125 special, 124 familiare, berlina e coupé. 850 special, 1200 GTV, Giulia 1300 TI, Ford Escort GT 1600 Corso Tirreni 51, Telefonare 901.902.

VENDESI Fiatetta coupé 1300 immatricolata febbraio 1970 colore blu scuro, Telefonare 918.324.

VENDESI perfetta coupé 850 rifinitissima e brillantissima 341, Tel. 631.356.

VENDESI rateizzo Mazdi 800 1 posti 1 più 1 attrezzatissima. Tel. 545.872 per accordi.

VENDO alfa Romeo GT Junior 1300 Km 34 mila. Tel. 680.880.

VENDO polesinamento 500L mesi 10, Telefonare 757.771.

VENDO rateizzo Kadett 4 posti semi-nuova Tel. 591 551.

VENDO 500 Giardiniera rossa metallizzata, ottimo stato, Telefonare 641.071 ore pasti.

VOLKSWAGEN 1200 nove 12 chilometri 7000, colore grigio occasionissima vendesi. Tel. 832.825.

ZAGATO vendo 11 mesi perfettissima 24 mila km privata vende contanti e rateizzazione permuta altre differenze. Telefonare 775.344.

126 coupé 1800 semestrale rossa metallizzata accessori cromati 1 milione 600 mila. Telefonare 683.

126 personale Km 30 mila vendesi radiotelefono bollato. Tel. 987.745 - 891.825.

324 ottimo condizioni di meccanica e di carrozzeria vendo 550 mila. Visibile Autoriserva via Reniet 29.

127 bianca, autista usata, rifinitissima vendo prima proprietà tenuta. Telefonare 630.592 ore ufficio.

128 stupenda 4 porte bianca vendo 9000 Km. Tel. 207.137.

128 3 porte verde oliva mesi 7, dipendente vende. Tel. 981.041 sera.

500 semestrale stretto privato vende ancora facilmente. Tel. 729.391 - 730.729.

1.200.000 Simca Chrysler 180 Km 8401 8 mesi in garanzia vendo cambio. Corso Principe Oddone 46.

24 Annunci vari

A. BRUCO sedie cucine con, scuro cuoio fiammata 18 mila, industriali 30 mila, sicurezza antifurto, incassi. Corso Vittorio 86.

A. Torino, via Issoglio 76, Tel. 730.048, arredamenti vetrerie) cercasi camere salotti mila 151 mila, cassa 700 mila, prezzi eccezionali solo come ottobre per rinnovo locali.

ACQUISTASI antiquario libri dischi mobili oggetti vari cimamonte magazzini cremisino cantine. Telefonare 481.834.

ACQUISTIAMO antiquario, numismatico centine, complessi mobili, macchine e attrezzature negozi. Telefonare 737.364 - 671.037.

ANTICHI mobili specchiera buono stato, cerchio corni cristallo cassapanca cassapanca cassettiera vari. Telefonare 517.140.

ANTICHITA' assortimento mobili piccoli mobili, Specchiere, lampade, soprammobili, quadri, tappeti, articoli regalo. Alaula, Vinzaglio 3.

ARMADI guardaroba, doppia stagione, specchio, bagni ogni tipo. Alaula Vinzaglio 3.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici, nuove elettriche qualificatori usate. Corso 104 Garibaldi 73, Telefonare 500.835.

ELIMINAZIONE totale garantita scarafaggi, cimici, pidocchi, pulci, topi e ratti in genere. Sopralluoghi e preventivi gratuiti. Planchiscia, Tel. 885.431.

FRANCOBOLLI ritirasi acquista Italia, Vaticano, San Marino, Libia, corso Monte Grappa 41. Tel. 170.123; offerte dettagliate.

IMBILIFICIO San Giovanni corso Principe 280 esegue artigianale vendesi ne cambia cedesi compagnabile infissi cedo telaio stufa tubi 105 mila metri tubolettini.

TENDE avvenni coniugato liquidazione barche, camper, motori, roulotte, macchine, Telefonare 901.116 La Loggia.